AMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per mestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'a può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli enti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammine del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un re cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 8 Settembre 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5827

.000 giovani 40.000 vanghe dinanzi al Führer

a spettacolosa celebrazione el lavoro tedesco a Norimberga

(Dal nostro inviato)

NORIMBERGA, 7

rmata del lavoro è sfilata dinanzi al Führer nella iosa arena del prato Zep aprendo con le sue qua colonne di giovani armati sola vanga la serie di quel ettacolose parate di massa Norimberga conferiscono contestabile primato.

Visione indimenticabile

stata insieme la celebra del lavoro tedesco: più che impressionante esaltazione giovinezza e della forza, ito nel quale affioravano e là singolari elementi di osità rivelatori del nuovo o che anima la Germania i, la quale dopo Dio mette altari la patria e il lavo un vero altare era stato stamane al centro della nsa spianata: un massiccio o di cemento sormontato mbolo del lavoro: la vanga ue spighe dorate. Quando e centomila persone sorte edi nelle tribune, i 42.000 ni schierati sul prato e le e cento bandiere rosseg in testa ai reparti si chi o in ricordo ai Caduti del o, l'arena parve trasfor tutta in un tempio con to alla nuovissima deità. ono infrequenti queste ma azioni di uno spirito reli quasi pagano tra le molti della Germania d'oggi: festa del solstizio che è esaltazione del sole e della a in fiore al mistico fervo n cui, al disopra di ogni e, si adora la patria.

visione offerta stamane al eppelinwiese dai 40.000 e giovani inquadrati nelle file ervizio del lavoro è di quel e non si dimenticano. Quel 000 vanghe brandite dalle ose braccia della nuova ge ione tedesca temprata ad fatica e ad ogni disagio ap o veramente un simbolo grande Germania cui Adol itler ha ridonato la fede in essa e nel proprio destino. E do, ad una sola voce, quelle e di migliaia di lavoratori ndevano alla parola del r e agli appelli degli alto nti, il suggestivo dialogo va come quelle vanghe, a di fendere la terra incol lle zone palustri o di raf re le difese alle frontiere, no scavato profondamente animi dei portatori per rvi i semi di una compren e spirituale, ignota alle ge zioni precedenti, dei compi tati ai giovani dai supremi essi della Nazione.

Il motivo dominante

iale creazione hitleriana o «Servizio del lavoro» che sua obbligatorietà accomu ndistintamente i figli delle a quelli delle campagne. ei mesi ogni giovane tede ra la fine degli studi e la mata alle armi deve prova sana disciplina del lavoro o a fianco con l'operaio e ntadino. Sei mesi che, nel ssoluto livellamento delle i, lo irrobustiscono fisica e e spiritualmente, metten a contatto con la vita dello atore, militarmente inqua o in un ordinamento parti e che è diverso da quello esercito, ma che tuttavia lo ra. E soprattutto gli fa re la nobiltà del lavoro e di avorando vive. Muscoli e to escono così temprati dal odo trascorso nei ranghi del beitsdienst». E nel contem e la magnifica giovinezza con la perfezione di vecchi ati, sfilava e manovrava sta e a file serrate, veniva istin il pensiero che soltanto in a e in Germania si può as ere a uno spettacolo simile, soltanto all'ombra del Fa ittorio e della Croce unci fioriscono generazioni co trici d'avvenire.

a grande parata odierna è improntata, come del re ogni altra manifestazione Congresso nazionalsocialista quest'anno, all'evento politi più recente, la riunione della rca Orientale al Reich. Per prima volta sono sfilati nello dio di Norimberga, assieme ratelli di tutta la Germania, ovani d'Austria. Il simbolico della consegna della vanga parte di un milite del lavoro vecchio Reich a un austriaco è stata la consacrazione più ressiva. Il Führer stesso, nel discorso ai 40.000 ha voluto olinearlo con parole in cui vvertiva il fremito di una ma commozione.

Sono questi gli elementi che hanno conferito al meraviglioso spettacolo offertoci un significato trascendente la visione di ordine, di forza e di bellezza onde la moltitudine presente allo stadio appariva elettrizzata.

Dal colossale al più colossale

Visione incomparabile già quella che la Zeppelinwiese presentava prima ancora della superba parata. Il lato centrale dell'arena, con le sue ampie scalinate di pietra, i terrazzi dei corpi elevati e lo spazio ai piedi degli altissimi colonnati di fondo, nereggiava di una folla imponente. Sugli spalti d'onore avevano preso posto le rappresentanze diplomatiche e le delegazioni straniere, tra le quali oggetto di vivissima simpatia il folto gruppo degli italiani in divisa fascista attornianti S. E. Roberto Farinacci.

Sgombero ancora lo sterminato semicerchio erboso del campo dominato soltanto dall'austero altare del lavoro, presso al cui candido basamento spiccavano le lunghe argentee tube e le rosse drappelle dei trombettieri. Nei due settori circolari dell'arena una moltitudine immensa punteggiava di teste le vastissime tribune riservate al popolo.

Costruzione grandiosa, lo stadio del Prato Zeppelin — così chiamato a memoria del primo atterraggio fattovi dall'aeronave tedesca — è stato inaugurato l'anno scorso e non è che una piccola parte dei colossali impianti in via di esecuzione per dotare la città del Congresso nazionalsocialista di un complesso di arene e di aule che non avrà davvero eguali al mondo. Basti accennare al già ricordato nuovo palazzo del Congresso, il cui salone principale accoglierà 40.000 posti a sedere e al Campo di Marzo circondato da 24 torri alte 40 metri che, pronto nel 1945, sarà cinque volte più grande della Zeppelinwiese, che già puo' contenere 260.000 persone: l'intera popolazione di Trieste...

Maestosi edifici tutti in bianca pietra del Giura, di una sobria e solenne architettura modernissima e pure lontana dalle aberrazioni del novecentismo spinto, destinate a rimanere nei secoli testimonianza di un'era eminentemente costruttiva.

Passa la fiumana

Alle 10 precise giunge ai piedi della monumentale gradinata il Führer, salutato da interminabili acclamazioni. In piedi dall'automobile, come è sua consuetudine, assiste all'inizio della sfilata che squilli di fanfara annunciano festosamente. Piove e lievi raffiche di vento fanno agitare le fiamme accese dai bracieri sugli spalti e gli innumerevoli vessilli scarlatti con la croce uncinata al centro e sulla dorata punta delle aste, che gettano vivide chiazze di colori tutt'intorno all'immensa arena. Il capo del servizio del lavoro Hierl ha dato il segnale. Avanza la prima colonna con pifferi e tamburi, la musica e 30 bandiere in testa. A breve distanza dal Führer i militi con la vanga in spalla, che marciano in perfetto allineamento su 20 uomini di fronte, scattano nel passo prussiano. Bisogna ben dire che questi giovani hanno una atavica disciplina militare nel sangue, perchè il loro sfilamento e le evoluzioni che compiono sono degni di veterani.

Colonne si succedono a colonne, tutte con le bandiere e le musiche. Sono complessivamente 32 magnifiche bande con il caratteristico trofeo a lunghe code di cavallo colorate e lo scintillio dei campanelli argentati, con gli ottoni lucenti e il tamburo maggiore che brandisce impettito, con i tradizionali scatti ritmici, la mazza. Lo spettacolo potrebbe riuscire monotono, poichè veder sfilare qualche cosa come 40 mila uomini non è una parola, e invece non ci si stanca di ammirare il superbo portamento militare di questa gagliarda gioventù.

"Noi siamo i ricostruttori,,

Il Führer scorge ad un certo punto in testa ad un reparto un comandante che ha la gamba di legno e tiene bravamente il passo aiutandosi col bastone. Lo chiama a sè, gli stringe la mano e lo fa restare al suo fianco tra gli applausi frenetici della folla. E ripete il simpatico gesto con due altri ufficiali mutilati.

Sempre nuove colonne, musiche e bandiere. Ad un tratto un grande applauso si propaga dalle tribune più discoste: dal fondo del campo rientrano su un fronte di cento uomini i battaglioni di lavoratori che sono sfilati per primi. Da lontano le vanghe luccicano come baionette. Con ammirevoli conversioni le colonne sopraggiungono senza posa e si dispongono sul prato. E quando sono a posto si vedono migliaia di zaini simultaneamente levati e a un comando i militi mettersi a sedere sugli stessi con le braccia nude incrociate.

La sfilata dura un'ora e mezza. Quando è finita Hitler si compiace con il capo del servizio del lavoro e con i comandanti delle colonne. Poi sale sul più alto spiazzo della scalinata dove lo ha preceduto il suo stendardo e di lassù assiste al proseguimento della manifestazione.

Un coro virile e marziale si avvicina: sono le due ultime colonne che raggiungono cantando i loro posti nel formidabile schieramento. Canto di fierezza e di volontà: «Camerati con la vanga, noi siamo il tempo nuovo, siamo i ricostruttori della Germania». *Ecco ai due lati schiere di giovani donne dell'Arbeitsdienst in camicetta bianca e al centro gli allievi: qualche migliaio di reclute del lavoro a torso nudo che recano quattro grandi corone di lauro per i Caduti.*

Piove a dirotto; ma nessuno si scompone. Non un abbandono di posto, non un ombrello che si apra nella moltitudine, la quale non si dà tregua nell'applauso e nell'acclamazione.

32 bande, 1200 strumenti

Ed ecco il punto culminante della parata. In uno scintillio fantastico di ottoni avanzano le trentadue bande fuse in un solo complesso di 1200 strumenti. Alto clangore di trombe, fragore di grancasse, ritmici balenii di 200 piatti lucenti. Contemporaneamente si accendono ai due lati, come fiaccole agitate nella notte, i giochi di 100 bandieroni rossi roteati dagli alfieri in evoluzioni di tipo toscano. Un colpo d'occhio meraviglioso.

A gran voce il comandante Hierl annuncia al Führer la presenza di 40.000 uomini e di 1700 fanciulle.

— Heil Arbeitsdienst! — *grida Hitler ai giovani.*

— Heil mein Führer! — *rispondono i militi.*

Alcuni mirabili movimenti collettivi dell'enorme massa; poi un suono di campane che ricordano quelle del «Parsifal» dà l'intonazione a un coro di 40.000 voci per il canto dell'inno: «Portiamo la Patria nel nostro cuore».

Intanto le fanciulle creano cerchi bianchi intorno a due altissime antenne e l'alzabandiera si effettua in un'atmosfera di suggestiva religiosità.

Una voce squilla: «Führer, noi siamo pronti!». *E l'eco potente di tutte le altre voci ripete:* «Noi siamo pronti!».

Poi la voce rammenta la gioia della Nazione operosa quando la grande ora suonò, la frontiera cadde e col ritorno della Marca Orientale nel grembo della Madrepatria il nuovo Reich, aspirazione secolare del popolo tedesco, divenne realtà.

Un urlo esce da 40.000 petti: «Gross Deutschland!» *in un nuovo coro solenne, quasi ieratico, si leva dal campo col ritornello:* «Le mura e i confini costruiti dagli uomini non possono distruggere il Reich. Il sangue è più forte di ogni potere nemico, e quello che è tedesco deve appartenere alla Germania». *Un solo accenno ai tedeschi dei Sudeti nell'ultima strofa:* «Molto dolore arde ancora, e la preghiera si leva al Signore perchè metta fine alla sofferenza».

Il rito simbolico

E' il momento della consegna simbolica della vanga ai lavoratori della Marca Orientale. Presso all'altare del lavoro un milite affida il lucente strumento ad un camerata austriaco, mentre l'altoparlante ripete le franche e cordiali parole che i due si scambiano, e la promessa di servire la patria tedesca è ripetuta a gran voce da tutti i militi austriaci presenti.

«Camerati! — *commenta un nuovo coro* — se il mondo ci minaccia sapremo difendere il focolare con la vanga e con la spada».

A questo punto un funebre rullo di tamburi annuncia che sta per iniziarsi la commemorazione dei morti. Silenzio, tutti sono in piedi col braccio levato. Un comando: «Chinate le bandiere!», *mentre tutti i vessilli sono piegati verso il suolo e dalle antenne le bandiere scendono a mezz'asta, le grandi corone di lauro sono elevate sull'altare.* «Salutiamo i morti per la Patria, i morti della Rivoluzione, i morti d'Austria e i morti del lavoro!». *Un mesto canto si diffonde nell'aria grigia sui cupi accordi degli ottoni. Poi ritorna la gioia. Le bandiere si rialzano e la massa, con la sua fragorosa conferma alla voce, ripete la formula del giuramento di fedeltà alla Patria enunciata dall'altoparlante, finchè tutti prorompono in un grido:* «Viva la Germania per l'eternità!».

Un suono di campane. Indi il coro dei 40.000, accompagnato dai 1200 istrumenti, intona l'inno solenne del lavoro, quasi una preghiera, di innegabile suggestione, che nello scampanio finale gloriosamente si conclude.

Il saluto del Führer

Hitler stringe la mano a Hierl, poi si accosta all'altoparlante e parla ai militi del lavoro con la sua maschia e ferma voce:

«Per la quinta volta — *egli dice* — vi saluto qui, giovani del servizio del lavoro; per la seconda volta, voi ragazze. Per la prima volta saluto i lavoratori della mia terra. Così voi siete entrati non soltanto simbolicamente, ma realmente, nel grande fronte della nuova comunità del popolo tedesco, il quale non potrebbe avere simbolo più bello della vanga.

Voi combattete nell'interno della Germania per la salvezza di questa comunità e il suo approfondimento spirituale. Ma voi combattete anche per la difesa del Reich e per la sua indipendenza, quando questa vanga cerca nuove terre e garantisce il vecchio suolo della Patria.

«Così la vostra vanga sta oggi nel cuore della Germania, a nord, a est, a sud — *il Führer aggiunge, dopo una brevissima sospensione* — e a ovest, al servizio della sicurezza e della conservazione del Reich.

«Abbronzata dal sole e fatta di acciaio — *conclude Hitler* — ecco la gioventù del popolo tedesco di oggi. Siamo superbi di voi. Tutta la Germania vi vuole bene. Vi ringrazio per il vostro lavoro e ringrazio il vostro capo per la gigantesca opera del vostro sviluppo. Come Führer e Cancelliere del Reich sono felice della visione che mi è offerta, felice dello spirito che vi anima e felice del mio popolo che possiede uomini e giovani donne come voi!».

Ancora un corale festoso «Noi siamo i soldati del lavoro». *Squilli di trombe. Il Führer lascia il campo e si allontana. Ondate di acclamazioni lo seguono fino all'estremo limite dell'arena che lentamente si decongestiona; mentre le poderose colonne dei militi del lavoro si avviano dietro ai vessilli e alle musiche verso la città, dove sfileranno impeccabili e imperturbati sotto la violenta pioggia, facendo echeggiare le anguste vie di Norimberga medioevale dei loro lieti canti di giovinezza.*

MARIO NORDIO

Cordiale colloquio di Hess con S. E. Farinacci

NORIMBEGA, 7

Quest'oggi il Ministro Hess, che dirige per incarico di Hitler il Partito nazionalsocialista, si è recato, accompagnato dal capo delle sezioni nazionalsocialiste dell'estero, Sottosegretario di Stato Bohle, a far visita alla delegazione italiana nel suo alloggio alla Casa degli ospiti. Il Ministro Hess si è intrattenuto circa un'ora a colloquio con S. E. Farinacci. Nel corso di questo colloquio, molto affabile e cordiale, si è riaffermato lo spirito di amicizia e di solidarietà che lega l'Italia e la Germania.

Ammirazione tedesca per la Mostra d'arte alto-atesina

MONACO DI BAVIERA, 7

Le *Münchner Neueste Nachrichten*, dando rilievo alla settima Mostra d'arte inaugurata a Bolzano da S. E. Alfieri, scrivono che essa costituisce una manifestazione artistica ottimamente preparata ed organizzata e sottolinea come i principali premi siano stati conseguiti da artisti alto-atesini.

Le udienze del Duce

Il presidente dell'Ente ferrarese di colonizzazione - Elogio a Giorgio Molfino - Gian Giacomo Borghese Il comm. De Sanctis

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Ente ferrarese di colonizzazione che Gli ha riferito in merito all'avvaloramento agrario della Nurra, con particolare riguardo a Fertilia, che in quest'anno ha prodotto 15 mila quintali di cereali. Gli ha inoltre riferito sull'incessante progredire della colonizzazione.

Il Duce ha espresso il Suo compiacimento per l'attività svolta ed ha impartito le direttive perchè sia intensificata l'opera.

Il Duce, presenti il Segretario del Partito ed il Sottosegretario all'Interno, ha ricevuto il fascista Giorgio Molfino, presidente della Confederazione fascista dei commercianti, che Gli ha consegnato una pubblicazione sulle giornate della Sua permanenza a Genova. Il Duce ha gradito l'omaggio, e gli ha tributato un vivo elogio per l'attività svolta quale Segretario federale, durante oltre cinque anni e mezzo, e gli ha impartito direttive per l'azione da svolgere nel nuovo incarico affidatogli.

Il Duce ha ricevuto il Principe Gian Giacomo Borghese, che Gli ha riferito, nella sua qualità di presidente, sullo sviluppo della «Unione fascista fra le famiglie numerose» e Gli ha riferito anche su alcuni problemi concernenti la provincia di Roma.

Il Duce ha ricevuto il comm. Armando de Sanctis, presidente della sezione romana dell'Istituto del Nastro Azzurro, che Gli ha fatto gradito omaggio di due pubblicazioni: «Fondazioni di città» e «Il nido sulle onde».

La visita del Principe di Piemonte ai Musei Vaticani

CITTÀ DEL VATICANO, 7

S. A. R. il Principe di Piemonte guidato da un ispettore dei Musei Vaticani ha visitato oggi le stanze di Raffaello e l'appartamento Borgia. E' sceso quindi al Museo Petriano ed ha infine visitata la Casina di Pio IV.

Il tirapiedi di Litvinof rimosso dalla carica

MOSCA, 7

E' annunziato ufficialmente che Boris Spiridinovic Stomoniakow vicecommissario del popolo agli Esteri è stato rimosso dalla carica. Nessuna ragione del provvedimento è data dagli ambienti ufficiali di Mosca. Lo Stomoniakow era vicecommissario agli Esteri dal 1926

Il falso accordo fra Bucarest e Mosca Smentita romena all'Havas

BUCAREST, 7

La stampa romena non accenna neanche alle informazioni ed ai commenti apparsi nella stampa internazionale su un preteso accordo romeno-sovietico per il passaggio di truppe russe sul territorio romeno, di modo che l'opinione pubblica locale ignora la manovra tentata dai francesi per turbare l'atmosfera internazionale. Intanto ieri sera, dopo che era stata già diramata in tutto il mondo la smentita all'Agenzia *Stefani* da persona autorizzata, l'ufficiosa Agenzia *Rador* ha trasmesso alla Agenzia *Havas* a Parigi una smentita per tali pubblicazioni

La discesa della sterlina

Progresso della lira italiana

ROMA, 7

Sul mercato internazionale dei cambi la sterlina continua la sua lenta discesa iniziata già da qualche tempo. Di fronte al ribasso del mercato, si accentua la richiesta dell'oro e il rialzo del dollaro. La lira italiana registra un corrispondente progresso rispetto a tutte le altre principali divise estere e in modo speciale rispetto alla sterlina. Infatti rileviamo che alla borsa di Roma il 3 gennaio 1938-XVI, primo giorno di mercato del corrente anno, la sterlina quotava 95, mentre ieri ha segnato 91.70; il franco svizzero alle medesime date è sceso da 439.50 a 430.50; il franco francese da 64.50 a 51.45; il dollaro è rimasto invariato a 19.

Hsu Tao Lin nominato consigliere dell'Ambasciata cinese a Roma

CHUNG SING, 7

E' annunciato ufficialmente che il signor Hsu Tao Lin è stato nominato consigliere dell'Ambasciata cinese a Roma. (United Press).

Dopo l'accettazione, come base di negoziati, delle proposte di Praga

Un grave incidente tronca le trattative ceco-sudetiche

Brutale carica della polizia contro una deputazione parlamentare e contro la popolazione tedesca

PRAGA, 7

Dicemmo ieri che dei grandi pericoli potevano ancora minacciare l'accordo, anche se questo sembrava avviarsi verso una soluzione; pericoli rappresentati da fattori vari, primo fra tutti quello dell'opinione pubblica ceca. Stamane era chiaro che il Governo aveva accettato gli otto punti di Karlsbad come base per una ripresa delle trattative. Il Presidente del Consiglio aveva ricevuto alle 10 il deputato Kundt per consegnargli in forma ufficiale il nuovo progetto, invitandolo contemporaneamente a far ritorno con la delegazione del Partito alle 12.30 per l'inizio dei lavori. Il deputato Kundt e Rosche difatti ritornavano all'ora fissata trattenendosi lungamente col Primo Ministro. Tutto sembrava far supporre che, trovata finalmente la base in un punto di vista comune, la soluzione potesse conseguirsi senza notevoli difficoltà.

Il colpo di scena

Stasera, colpo di fulmine, che abbatte una costruzione appena nata: si ha notizia che la delegazione del partito dei sudetici, pur accettando le proposte di Praga come base per le trattative, tronca le trattative stesse per una serie di gravi incidenti verificatisi in diverse località della Repubblica. Il comunicato del partito sudetico è il seguente:

«La delegazione del partito dei tedeschi dei Sudeti, per le trattative, ha iniziato oggi nel pomeriggio lo studio della proposta consegnata dal Governo al deputato Kundt. I deputati Kundt e Rosche hanno informato sulla conferenza avuta col Presidente del Consiglio al quale hanno anche consegnato una protesta del partito perchè la proposta era stata resa nota prima alla stampa estera che ai tedeschi sudetici. E' stata presa inoltre la decisione di continuare le trattative col Governo sulla base della proposta per la realizzazione degli otto punti di Karlsbad. Tuttavia durante la riunione è pervenuta da Machrisch Ostrau, una notizia di incresciosi incidenti tra la polizia di Stato e deputati del partito sudetico. La delegazione ha sospeso i lavori ed ha preso la decisione di rendere noto al Presidente del Consiglio di essere messa nelle condizioni di dover interrompere le trattative in conseguenza degli incidenti verificatisi a Maehrisch Ostrau.

La proposta del Governo — continua il comunicato — deve dare l'impressione al popolo sudetico che Praga prende sul serio la realizzazione degli otto punti. Gli incidenti odierni dimostrano invece che il Governo non è in grado di padroneggiare la situazione nella misura sufficiente per poter iniziare con successo e concludere in una atmosfera tranquilla le conversazioni in corso. L'atteggiamento della polizia di Stato è in evidente contrasto col piano presentato dal Governo il quale, se intende regolare la questione delle nazionalità, deve prima dimostrarlo coi fatti e poi con le parole».

Un sinistro segno?

La delegazione del partito ha reso nota tale deliberazione al Presidente della Repubblica e alla missione inglese di Lord Runciman, che ha ricevuto alle ore 17 i delegati del partito.

Gli incidenti — citiamo per ordine — sono assai gravi, tali da destare le più serie preoccupazioni, non tanto per essere gravi, quanto perchè possono segnare lo inizio di un'azione pericolosa che può capovolgere la situazione fino a portarla al precipizio. A Mährisch Ostrau erano stati effettuati di questi giorni 82 arresti di membri del partito sudetico, accusati di attività contraria agli interessi dello Stato. Stamane si era recata sul posto una deputazione parlamentare del partito per un'inchiesta e per conoscere le ragioni che avevano motivato il draconiano provvedimento. Mentre la popolazione tedesca attendeva con calma i deputati e si era limitata al saluto alla voce e con la mano, la polizia, senza neppur aver dato i prescritti segnali, è intervenuta con gli sfollagente, caricando i presenti, aiutata da militi a cavallo. Mentre i deputati protestavano energicamente per il sopruso mostrando la loro tessera parlamentare, il capo delle forze di polizia a cavallo si lanciava sul deputato Kollner, lo colpiva col frustino e lo spingeva fino a farlo cadere.

Il deputato May veniva esso pure colpito. Nonostante le proteste gli agenti in divisa e in borghese dichiaravano in arresto i due parlamentari, i quali riuscivano a sottrarvisi fuggendo perchè la folla rotti i cordoni, aveva provocato una mischia furibonda con elementi comunisti infiltratisi fra i tedeschi presenti. I due deputati si sono poi resi da soli alla direzione di polizia protestando energicamente, mostrando le ferite ricevute e chiedendo la punizione dei colpevoli. A Troppau oltre mille madri che protestavano sulla piazza della città perchè il Governo aveva vietato a 2000 bambini di nazionalità tedesca di frequentare le scuole nella loro lingua materna, sono state brutalmente caricate dalla polizia.

Hodza riceve Kundt e Rosche

A Krumau sempre la polizia di Stato ha vietato che alla festa della mietitura partecipassero le formazioni in divisa del partito, provocando così una manifestazione di protesta. A Ungarisch Hrodisch infine è stato trovato il cadavere di un giovine tedesco certo Alfredo Knoll da pochi giorni richiamato in servizio militare, sembra buttatosi o buttato dal treno mentre con la scorta veniva trasportato in prigione perchè condannato a venti anni di carcere per spionaggio. E la serie degli incidenti probabilmente non sarà finita oggi e riprenderà domani.

L'imbra grava sulle trattative che per ora sono ferme. Il Presidente del Consiglio ha ricevuto nuovamente stasera i deputati Kundt e Rosche i quali, pur dichiarando formalmente di accettare quale base per le trattative le proposte del Governo intese alla realizzazione degli 8 punti di Henlein hanno fatto presente di essere costretti a interrompere le trattative stesse fino a quando la giustizia non avrà punito i colpevoli degli incidenti, ma soprattutto fino a quando il Governo non avrà preso misure tali di sicurezza da garantire la piena incolumità degli abitanti di nazionalità tedesca. Concludere dopo una giornata così pesante di avvenimenti non è facile. Si deve attendere il domani che ci dica se il buon senso del popolo ceco è più forte della reazione o se la reazione prenderà forme tali da pregiudicare tutta una situazione.

Il putiferio suscitato da un articolo del "Times,,

LONDRA, 7

Il Primo Ministro ha fatto ritorno a Londra stasera. Sebbene nei comunicati delle agenzie ci si sforzi a dimostrare che questo ritorno non significa alcun aggravarsi della situazione internazionale, tutti sanno benissimo invece che Chamberlain avrebbe potuto rimanere ancora qualche giorno in vacanza, anche per dare al mondo un'impressione di calma e di tranquillità; ma le urgenti telefonate di White Hall lo hanno invece richiamato alla capitale.

Non è chiaro ciò che sia avvenuto nei retroscena politici nelle ultime 24 ore, ma un fatto importante ed insolito negli annali della storia politica inglese è stato quello che il Governo ha sentito il bisogno di diramare questa sera una solenne ed ufficiale smentita nientemeno che a quello che viene considerato il suo portavoce più autorevole: il *Times*.

"I Sudeti alla Germania,,

Che cosa è avvenuto? E' avvenuto semplicemente che in un articolo di fondo nel quale il grave giornale della City esaminava stamane la situazione che si è andata creando in Cecoslovacchia in queste ultime settimane, si propugnava come ultima ratio la straordinaria proposta che, dal momento che è proprio impossibile mettere d'accordo sudetici e cechi, sarebbe meglio per il Governo di Praga abbandonare i sudetici al loro destino e lasciare che essi si ricongiungano liberamente alla loro patria di origine, accettando cioè una modificazione delle frontiere dello Stato.

Inutile aggiungere che questo articolo del *Times* aveva destato nel Paese la più profonda impressione, ed è ovvio che questa impressione deve essersi decuplicata e centuplicata a mano a mano che la notizia viaggiava da Londra a Parigi, da Parigi a Praga. Pare che al Foreign Office vi sia stato un vero subbuglio, una vera tempesta di telefonate da tutte le parti del mondo perchè non era possibile dubitare di ciò che scriveva il *Times* ed anzi sembrava evidente che la proposta dell'organo della City era di ispirazione governativa o per lo meno rappresentava un punto di vista di chi si muove nei circoli assai vicini a quelli del Governo.

Il subbuglio poi è divenuto anche maggiore quando, nelle primissime ore del pomeriggio, è giunto un altro articolo di fondo dell'*Evening Standard*, organo conservatore il quale ribadiva dal più al meno le stesse cose e dimostrava il dilemma che si affaccia dinanzi a Benes se si ostina a non voler fare altre concessioni di quelle fatte finora. Tutto ciò ha fatto sì che per un momento l'Europa intera non comprendesse più nulla. Da ogni capitale del mondo si richiedevano a Londra notizie precise, da ogni Ambasciata si cercavano presso White Hall spiegazioni più esatte. A Praga e a Parigi frattanto l'impressione dei circoli governativi era tale che subito facevano urgenti pressioni al Foreign Office affinchè smentisse la notizia del *Times* e aiutasse così a ricondurre la calma nell'opinione pubblica dei due Paesi. Lord Halifax si è messo subito in contatto col Primo Ministro e così è stata presa la decisione di diramare alla stampa il seguente comunicato:

Il comunicato del Governo

«Si afferma ufficialmente che il suggerimento apparso stamane sul *Times* secondo il quale il Governo cecoslovacco potrebbe considerare come una alternativa alle proposte attuali la cessione delle popolazioni straniere sul suo territorio non rappresenta affatto il punto di vista del Governo di Sua Maestà».

Questa smentita netta e categorica è stata subito telegrafata a tutte le capitali del mondo e soprattutto a Praga, a Parigi e a Berlino. Essa accontenterà forse coloro che l'hanno provocata, ma a Londra rimane l'impressione che l'autorevole *Times* non avrebbe dedicato più di una colonna quest'oggi per sostenere una tesi che fosse in perfetta antitesi con quella governativa. Si pensa invece, che assai probabilmente si sia parlato di una possibilità di modificazione delle frontiere cecoslovacche nei giorni passati e ciò è tanto più probabile in quanto il lungo e pericoloso mercanteggiare di Hodza e di Benes comincia a dare fastidio sul serio a coloro che a Londra si erano illusi sopra un'attitudine più conciliante di Praga e su certe promesse francesi che all'ultimo momento non si sono più avverate.

Quando il redattore del *Times* scriveva il suo articolo, le ultimissime proposte di Benes non erano conosciute ancora e non vi è dubbio che negli ambienti più vicini al Governo, questo lungo e persistente rifiuto del Governo cecoslovacco di riconoscere il principio di autonomia delle nazionalità era considerato qui come seriamente pericoloso e tale da porre in serie difficoltà la missione di Runciman, sulla quale il Gabinetto aveva fondato così larghe speranze. E' quindi sotto la cattiva impressione dell'irriducibilità di Praga che l'editoriale è stato probabilmente dettato. Poche ore dopo la sua apparizione, Benes consegnava ai sudetici gli ormai famosi nove punti che sembrano concedere per la prima volta il riconoscimento di queste autonomie a così gran voce reclamate dai sudetici. Gli storici diranno se

Sempre più larga cooperazione

6000 operai edili italiani andranno a lavorare nel Reich

ROMA, 7

In seguito ad accordi fra i Governi italiano e tedesco nei prossimi giorni si trasferiranno in Germania a scopo di lavoro 6024 operai edili italiani. L'organizzazione di tale migrazione è stata curata sotto le direttive degli uffici competenti del Ministero degli Esteri e del commissariato per le migliorazioni e le colonizzazioni della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, d'intesa ed in collaborazione col Fronte tedesco del Lavoro.

I lavoratori sono stati reclutati nelle provincie di Udine, Treviso, Bergamo, Brescia, Reggio Emilia, Bologna, Modena, Belluno e Trento. Suddivisi in due gruppi di 2410 e 3614 persone, essi raggiungeranno rispettivamente Fallerslebem e Salzgitter nel Braunschweig per essere impiegati nella costruzione degli stabilimenti «Herman Göring» dell'industria automobilistica del Fronte tedesco del lavoro.

Le partenze avranno inizio il giorno 9 e proseguiranno con treni speciali di 800-900 persone nei giorni 10, 11 e 12 corrente. Gli operai edili che si apprestano a raggiungere la Nazione amica sono tutelati, oltrechè dagli accordi fra i due Governi, da un contrattotipo che ha tutti i caratteri di un contratto collettivo di lavoro e che prevede un trattamento politico, morale ed economico in favore dei lavoratori italiani assolutamente identico a quello dei lavoratori tedeschi.

sia stato il linguaggio dell'autorevole *Times* a smezzare l'ultima cocciuta resistenza di Benes o se sia stata invece una pura coincidenza che l'organo della City parlasse e minacciasse proprio quando Benes aveva deciso di compiere un passo così importante.

Comunque sia la smentita governativa al *Times* non muta la sostanza della situazione. Londra sarà lieta, lietissima, se i sudetici considerano le nuove offerte come base di una discussione, ma non farà nulla, proprio nulla, per incoraggiare una nuova intransigenza di Praga la quale, allo stato delle cose, non potrebbe essere che fatale. Gli inglesi possono avere opinioni assai disparate sui dittatori e sulla situazione internazionale attuale, ma in un solo punto l'immensa maggioranza di loro è concorde e cioè che ormai, data l'insistente cocciutaggine e miopia di Praga, la questione sfugge dalle mani di Benes ed anche dalle mani del solitario navigatore della pace che si dibatte tra i leoni di Praga. Ora più che mai si ha a Londra l'impressione che l'ultima parola, quella definitiva, quella che non ammette concessioni o tergiversazioni, sarà detta da Norimberga.

90 o 80 per cento?

Le offerte non suscitano ottimismo in Germania

NORIMBERGA, 7

Corrado Henlein, capo dei tedeschi dei Sudeti, qui giunto ieri sera per assistere al congresso di Norimberga, ospite del Führer, si è dovuto oggi mettere a letto perchè colpito da una leggera influenza. La sua venuta ha determinato una certa impressione ed ha provocato molte voci e congetture che debbono però essere considerate con estremo riserbo. La voce diffusa ieri sera dagli inglesi che Henlein fosse venuto avendo già la accettazione da parte di Praga dell'ottanta per cento delle rivendicazioni sudetiche, è stata recisamente smentita da parte tedesca, dove si è propensi a ritenere che questa voce sia il frutto di una propaganda. Invece ha provocato una profonda impressione l'articolo pubblicato dal *Times* questo oggi in cui l'importante foglio londinese giunge addirittura a proporre la rinunzia da parte ceca a tutto il territorio sudetico a favore della Germania.

Il *Times* ha avuto una larvata allusione anche ad un plebiscito da tenersi nel territorio sudetico. E' fuori dubbio che una tale soluzione incontrerebbe le aspirazioni tedesche assai più e meglio di tutte le proposte e i piani del Governo di Praga che si sono manifestati inconsistenti. Tuttavia da parte tedesca anche in relazione all'articolo del *Times* si mantiene uno spiegabile riserbo. Data la presenza a Norimberga dell'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, Henderson, non è escluso che in questi giorni abbiano luogo delle prese di contatto tra il rappresentante britannico e il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop a proposito del problema cecoslovacco e delle sue possibilità di soluzione.

La stampa tedesca prende posizione contro l'ottimismo tendenzioso diffuso da Londra e da Parigi circa le nuove proposte del Governo di Praga. La *Nachtausgabe* dichiara falsa l'affermazione che dette proposte accoglierebbero le richieste sudetiche nella misura del 90%. Tutto autorizza a ritenere — aggiunge il giornale — che ci si trova in presenza di un nuovo tentativo ceco di sfuggire dal punto centrale del problema. Anche se il nuovo progetto prevedesse la suddivisione in dipartimenti autonomi di, cui 3 per i sudetici, non sarebbe il caso di parlare di autonomia, dato il grande numero di limitazioni e di restrizioni previsto per la vita di tali dipartimenti. Finora, e questo è il punto più importante, non pare che Praga abbia accolto le fondamentali richieste dei sudetici per ciò che riguarda la politica estera del Paese e la loro libertà di professare l'idea nazionalsocialista. L'atteggiamento della stampa francese ed inglese — conclude il giornale — lascia chiaramente comprendere che le nuove proposte rappresentano un ennesimo tentativo di far le cose a metà. Analoghe considerazioni fanno gli altri fogli berlinesi.

La *Daz* dichiara che la campagna franco-inglese, tende ad affermare che il nuovo piano di Praga viene incontro ai tedeschi della Cecoslovacchia in misura così ampia che un suo rigetto denoterebbe, da parte sudetica, una premeditata cattiva volontà. Questa concentrica campagna — osserva il giornale — non può modificare in nulla questo nostro atteggiamento, così pure non può valere per noi l'attributo di «definitivo» che Londra e Parigi fin d'ora assegnano al progetto stesso.

Mosca continua a intorbidare le acque

MOSCA, 7

La stampa sovietica è indignata: non le piace il contegno dell'Inghilterra nella questione sudetica; e, in fondo, non le piace neppure quello della Francia. I tentativi per cercare una soluzione soddisfacente del grave problema che tiene in ansia il mondo civile, non le garbano. Una soluzione soddisfacente del problema sudetico contribuirebbe nel quadro della politica europea, ad avvicinare la possibilità di quella distensione generale che Mosca assolutamente non vuole, che sarebbe contraria ai suoi interessi che allontanerebbe la speranza di quel conflitto catastrofico nel quale dovrebbe precipitare e perire la civiltà europea a beneficio del bolscevismo. Così la *Pravda*, dopo aver detto che l'Urss è pronta a mantenere i suoi impegni verso la Cecoslovacchia con l'evidente malvagio scopo di incitare i cechi ad una illogica resistenza, scrive che la politica di Chamberlain e la mediazione inglese sono una semplice manovra per impedire alla Francia di muoversi e costringere Praga a cedere alle «pretese» dei Sudeti.

Il *Journal de Moscou* attacca pure l'Inghilterra, ma non per la questione cecoslovacca, bensì per quella spagnola.

L'albo della gloria

I Caduti in A. O. I. nel mese di agosto

ROMA, 7

Elenco degli ufficiali, sottufficiali, soldati e CC. NN. caduti nell'A. O. I. Bollettino 36.

Caduti in operazioni di polizia, dal 1.o al 31 agosto 1938-XVI:

Sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia: Ufficiali, nessuno; sottufficiali 2; militari di truppa 3; CC. NN. 2; sergente maggiore Genio Greco Vincenzo di Francesco (Gragnano); primo caposquadra Toma Salvatore fu Francesco (Lecce); Carabinieri Reali: Alessi Antonio di Michele (Varo superiore), Prarolan Rinaldo di Antonio (Sala di Alleghe), Galli Mario di Alessandro (Marano sul Panaro); vicecaposquadra CC. NN. Gandello Carlo fu Mariano (Busachi); Camicia Nera Elvetico Augenio (Rose).

Morti per cause di servizio e malattie:

Pure dal 1.o al 31 agosto 1938-XVI sono morti per cause di servizio e malattie, 4 ufficiali, 2 sottufficiali, 15 militari di truppa, 8 CC. NN. e una guardia di polizia coloniale: Primo capitano fanteria Chinelli Giovanni (Sarnico), tenente alpini Lepri Aldo fu Filippo (Modena), tenente artiglieria Persichetti Angelo fu Ettore (Alvito), capomanipolo Taddeucci Dionisio di Rinaldo (Lucca), sergente carrista Di Benedetto Salvatore di Antonio (Monterosso Almo), caposquadra CC. NN. Donato di Michele (Bari), caporalmaggiore Racca Quirino di Giovanni (S. Maria a Toro), caporale Genio Meraviglia Luigi di Eugenio (Pedivigliano), carabiniere reale Profeti Amos (Cartosio), fanti: Acquasanta Giuseppe di Vito (S. Nicandro), Amato Ignazio di Francesco (Cattolica Eraclea), artigliere Germanotto Antonino di Cuomo (Caronia), genieri: Romano Vincenzo di Simone (Terrassini), De Marzo Francesco di Michele (Dasà), Viani Luigi di Roberto (Parma), autieri: Tignanelli Antonio di Francesco (Pietrafitta) Messina Alfio di Giuseppe (Catania), Ragale Giuseppe di Giovanni (S. Giovanni in Fiore), soldati sanità: Catuaro Filippo di Raimondo (Porto Empedocle), Pigliero Giuseppe di Vincenzo (S. Mauro Forte), soldato d'Iesu Giovanni fu Pasquale (S. Paolo di Civitate), vicecaposquadra CC. NN. Cappellini Luigi di Francesco (Cantù), Mugnai Attilio di Giovanni (Siena), Camicia Nera scelta Del Fiacco Mario fu Raffaele (Callarmele), CC. NN.: Magno Gregorio (Piana dei Greci), Palani Cesare fu Domenico (Caorso), Sassarini Vittorio di Antonio (Levanto), Riggi Giuseppe di Giuseppe (Roccarainola), Barone Arduno fu Smerando (Cerro al Volturno), Guardia di polizia coloniale Palusco Azan di Emilio (Vicenza).

Dispersi per cause di servizio:

Pure dal 1.o al 31 agosto 1938-XVI sono da considerarsi dispersi per cause di servizio due ufficiali, un sottufficiale e due militari di truppa: tenente pilota Damiani Dario di Giuseppe (Torino), sottotenente pilota Gorini Giuseppe di Carlo (Pola), sergente pilota Salti Manlio di Emilio (Lambici), aviere scelto motorista Enea Antonio di Letterio (Tremestieri), aviere scelto R. T. Morana Giovanni di Vincenzo (Ermo).

Dal 1.o al 31 agosto 1938-XVI i Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 7 i morti per cause di servizio e malattia 30, e i dispersi per cause di servizio 5, totale 42.

Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 agosto 1938-XVI i caduti in combattimento sono 1561, i morti in seguito a ferite 197, i dispersi 36 durante ricognizioni ed operazioni; totale 1794.

Dal 1.o gennaio 1935 al 31 agosto 1938-XVI i morti per cause di servizio e malattie sono 2710 e 5 sono i dispersi per cause di servizio; totale 2715. Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935-XIII al 31 agosto 1938-XVI, 4500.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A. O. I.

La notizia della morte è stata comunicata dai Ministeri della Guerra e dell'Aeronautica e dal Comando generale della Milizia alle famiglie dei Caduti accompagnata con parole di cordoglio e simpatia.

Proseguono alacremente i lavori della pista camionale Gimma-Gore

GIMMA, 7

Della importante pista camionabile che unirà il capoluogo a Gore, è stato ultimato il tronco Aggar-Dembi, che si congiunge a quella Aggaro-Gimma; i lavori proseguono intensi per unire il tratto succennato al confine del Bunno.

La costruenda camionabile ha un valore economico eccezionale per la fertilità delle regioni che attraversa, tra le quali sono il Ghera e il Goma, due ridenti altopiani delimitati dal Didessa e dall'Aueto Jabbu e che si estendono ad un'altezza media di 2 mila metri sotto le pendici dei monti Goughotà e Gaita. La ricchezza prevalente di queste zone è il caffè, di cui vi sono vastissime piantagioni allo stato naturale, il cui prodotto, raccolto e convogliato ad Aggarò, rappresenta una delle principali risorse per le popolazioni.

Ampio sviluppo in Eritrea alla produzione del cemento

ASMARA, 7

La Colonia primogenita sta attraversando un periodo di feconde iniziative per recare il suo proficuo contributo alla battaglia autarchica dell'Impero. E' da segnalare nel campo della produzione del cemento, la fabbrica di Gurgussum, nelle vicinanze di Massaua; essa ha un impianto di molini per cemento capaci di fornire 95.100 quintali di materiale all'ora. Dopo la macinazione, la cottura e la sfarinatura il cemento viene racchiuso in sacchetti di carta, pronto per la fornitura ad imprese. Lo stabilimento di Gurgussum può produrre circa 1200 quintali di cemento al giorno e costituisce, per il complesso dell'attrezzatura e degli impianti, una delle più importanti realizzazioni industriali dell'Impero.

In questo stabilimento che è dotato di propria centrale elettrica della forza complessiva di 300 HP lavorano più di un centinaio di operai specializzati metropolitani e 300 manovali eritrei. Le imprese dell'Eritrea e dell'Impero hanno in tal modo a disposizione cemento di ottima qualità, e non maggiorato delle spese di trasporto e di pedaggio per il passaggio del Canale di Suez, con benefici effetti per l'economia nazionale e dell'Impero ai fini della autarchia.

Progredire sempre

I raduni di propaganda per la nuova annata granaria

ROMA, 7

In tutte le provincie avranno prossimamente inizio i raduni di propaganda disposti dal Ministro dell'Agricoltura allo scopo di richiamare l'attenzione dei ceti rurali interessati sulla necessità di far ancora di più ricorso, con la imminente nuova annata granaria, all'impiego di buone pratiche colturali e di larghe fertilizzazioni indispensabili al conseguimento delle mete autarchiche fissate dal Duce.

In attuazione delle disposizioni impartite dal Ministro Rossoni, gli ispettori hanno già provveduto, in rapporto alle particolari esigenze locali, alla formulazione dei relativi programmi che prevedono lo svolgimento in tutti i centri agricoli di raduni destinati a raccogliere, alla vigilia dell'epoca delle semine, forti masse di agricoltori, le quali saranno incoraggiate all'uso di quei sistemi di lavorazione dei terreni che si rivelano come i più appropriati per il raggiungimento di alte produzioni unitarie. A parecchie migliaia ammonteranno i raduni che in una generale mobilitazione di opere e di intenti consentiranno di far giungere la parola della scienza e della tecnica a tutti i produttori agricoli d'Italia.

Estensione della legge sul libretto di lavoro

ROMA, 7

Il Ministero delle Corporazioni con recente circolare ha comunicato alle organizzazioni sindacali interessate che, con decreto ministeriale in corso, è stato abrogato il decreto 4 maggio 1936 che limitava temporaneamente l'applicazione della legge 10 gennaio 1935-XIII, istitutiva del libretto del lavoro, ai soli lavoratori dell'industria e che a decorrere dal 1.o settembre corrente viene fatto obbligo a tutti i lavoratori considerati dalla legge stessa, eccezione fatta per quelli agricoli e per quelli addetti alla lavorazione dei boschi per i quali sarà provveduto in seguito con apposito decreto, di munirsi di libretto di lavoro. Pertanto, con tale determinazione, la legge sul libretto di lavoro riceverà applicazione anche per tutti quei lavoratori delle categorie dell'industria che sino ad oggi erano esclusi per l'interpretazione restrittiva che lo stesso Ministero aveva dato al decreto 4 maggio 1936-XIV, quali ad esempio gli addetti ai lavori di pubblica utilità e di bonifica, i lavoratori portuali, nonchè i dipendenti da stabilimenti termali, da imprese di trasporto in genere, da cantieri ecc.

Il Ministero ha fatto presente anche di aver provveduto ad informare i Prefetti delle assegnazioni dei libretti

Disgrazia aerea nel cielo di Vicenza

ROMA, 7

Il 2 corrente mese due apparecchi dell'aeroporto di Vicenza durante un volo in formazione, venivano a collisione. I piloti di uno degli apparecchi proiettati fuori della cabina squarciata in seguito all'urto, si sono salvati azionando a mano i paracadute, mentre gli specialisti aviere scelto motorista Santini Vincenzo, aviere scelto armiere De Mondis Edmondo e aviere aiuto motorista Pellegrino Antonio, non avendo fatto a tempo ad abbandonare l'apparecchio, sono deceduti. L'altro apparecchio, pur avendo riportato gravi danni ad un'ala, rientrava regolarmente in campo.

Notiziario istriano

POLA, 7

Per la istituzione a Pola di una radiotrasmittente

Da qualche tempo si sta svolgendo nella nostra città, un'attiva campagna per l'istituzione di una radiotrasmittente. Ultimamente si è interessato della cosa il Segretario federale Sommariva durante una importante riunione relativa alla radio rurale.

Ora veniamo informati che l'ing. Gianni Bartoli, direttore provinciale della «Telve», ha avuto l'incarico di presentare una relazione tecnica di massima per la risoluzione del problema, a S. E. il Prefetto, che ha promesso il suo interessamento ed il suo appoggio onde far pervenire la relazione alle autorità centrali.

Il termine per il rinnovo delle tessere fasciste

La Federazione Istriana dei Fasci di Combattimento comunica che il giorno 30 c. m. scade l'ultimo termine per il rinnovo delle tessere per l'anno XVI. Entro tale data i fascisti dovranno essere in possesso della tessera e dovranno aver regolata la posizione amministrativa per l'anno XVI.

Il Festival di Venezia

Musica da camera a Palazzo Giustiniani

(Dal nostro inviato)

VENEZIA, 7

La terza manifestazione del Festival internazionale di musica contemporanea, dedicata alla musica da camera, ha raccolto a Palazzo Giustiniani il consueto pubblico di eccezionale distinzione.

Serata singolare quella di stasera, vera oasi riposante in terreno di battaglie artistiche, anche per gli orecchi più delicati. Un seguito di musiche garbatissime, a tenui tinte, senza che nessuna disturbi le compagne. Nessun asso fra gli autori, ma tutte persone bene educate e compite, in un tono generale di amabile conversabilità salottiera.

La palma della serata spetta a Francis Poulenc, che sedeva al pianoforte accompagnando l'interprete di sue nove liriche, il tenore Bernac. E' miracoloso come il simpaticissimo compositore francese, pur servendosi di un clima armonico più che tradizionalista, appena ombreggiato da qualche sfasatura tosto risolta, riesca a stabilire una elevata linea di interesse e a dire cose nuove dove qualsiasi altro compositore odierno si arenerebbe nel luogo comune.

Certo che stasera il Poulenc, impeccabile al pianoforte, è stato applaudito con eccezionale trasporto.

Il programma si era iniziato con musiche per pianoforte dei giapponesi Bunya Koh e Akira Ifukube, due musicisti dell'ultima generazione, per merito dei quali gli appassionati del Festival hanno potuto avere una prima idea dello stato culturale della musica giapponese contemporanea.

E' naturale che la mancanza di una tradizione polifonica impedisca per ora ai musicisti nipponici di affiancarsi alle Nazioni progredite in tale senso, ma pure, giovandosi di elementi eterogenei che ricordano i francesi, essi scoprono le caratteristiche orientali, per ora in forma intellettualistica, ma riconoscibili in certe insistenze ritmiche, in palesi imitazioni degli strumenti a pizzico, ma soprattutto nella costante trascuranza dell'elemento armonico.

I brani nell'interpretazione del bravo pianista Gino Gorini sono stati vivamente applauditi.

La suonata in re bemolle per arpa dell'italiano Vincenzo Tommasini non dice cose nuove, ma, elegante nella fattura e di salda costruzione, arricchisce tuttavia di un notevole saggio la non vasta letteratura dell'istrumento. L'autore, unitamente all'interprete, signora Clelia Aldovrandi Gatti, è stato assai festeggiato.

Chiudeva la serata un quartetto per archi del giovane compositore tedesco Wolfang Fortner. Le estetiche moderniste sfiorano appena la trattazione contrappuntistica del lavoro che si rannoda alla tradizione della musica da camera tedesca, basandosi per lo più su elementi di sviluppo tematico. Al d'infuori di una certa aridità complessiva, il quartetto rivela per altro un musicista di indubbie qualità, dal quale è lecito attendersi prove ancor più convincenti.

Anche il Fortner ha dovuto presentarsi agli applausi del pubblico che salutavano pure l'eletta interpretazione del complesso della Camerata romana.

GIULIO VIOZZI

Cordiali manifestazioni a Fiume per il genetliaco di Re Pietro II

Consegna di onorificenze jugoslave

FIUME, 7

In occasione della ricorrenza del genetliaco di S. M. Re Pietro II di Jugoslavia, nella nostra città è stato celebrato un solenne Te Deum. La chiesa ortodossa era gremita, oltre che di cittadini jugoslavi residenti a Fiume, di abitanti della vicina Sussak e di personalità jugoslave.

Alla cerimonia religiosa sono intervenute le maggiori autorità della provincia con a capo S. E. il Prefetto, il Federale, il Podestà, il Gen. Laviano, il Vicepreside, il Questore, il Console della Milizia, il Comandante del Presidio, ricevuti dal Console generale di Jugoslavia dott. Kojic. La funzione si è svolta nel massimo raccoglimento e ha destato viva ammirazione per la non comune perizia dei cori, provenienti da Sussak. A conclusione, l'officiante ha pronunziato in lingua jugoslava un vivo augurio per il Re Pietro.

Finito il Te Deum, al Consolato generale sono stati aperti tutti i saloni per un ricevimeno. Dopo aver ricevuto l'omaggio della Colonia jugoslava, che ha cantato l'inno nazionale e ha manifestato gli auguri per il giovane Sovrano, il Console Kojic e la sua consorte, coadiuvati da molte gentili signore, hanno intrattenuto in un signorile ricevimento i maggiori elementi, personalità e autorità italiane e jugoslave invitate; il Vescovado si era fatto rappresentare da Don Regalati. In un'atmosfera di viva cordialità e di reciproca simpatia ha preso la parola il Console generale jugoslavo, il quale ha ringraziato le autorità per il loro intervento e auspicato una sempre maggiore collaborazione italo-jugoslava; dopo di che, a nome del suo Governo, si è detto lieto di consegnare alcuni importanti ordini cavallereschi alle principali autorità e personalità fiumane che maggiormente hanno contribuito allo sviluppo dei rapporti tra i due Paesi.

Le onorificenze sono le seguenti: a S. E. il Prefetto Turbacco l'ordine di S. Sava di I classe; al Segretario federale De Maineri la Corona jugoslava di III classe; al Vice Prefetto Becilacqua l'ordine di S. Sava di II classe; al Podestà Colussi la Corona jugoslava di III classe; al Questore Amati la Corona jugoslava di III classe, al commissario di ponte dott. Moscato l'ordine di S. Sava di IV classe; al capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto dott. Calligari l'ordine di S. Sava di IV classe; al presidente della Camera di Commercio italo-jugoslava avv. Niels Sachs nob. de Griec l'ordine di S. Sava di II classe; al vice presidente della Camera di Commercio l'ordine di S. Sava di IV classe.

Al termine della cerimonia, S. E. il Prefetto del Carnaro Testa ha ringraziato il Console Kojic per le cordiali espressioni pronunziate ed ha rinnovato gli auguri per il Sovrano.

La nomina di C. Barbieri premio al giornalismo universitario

ROMA, 7

Roma Fascista, commentando la nomina di Carlo Barbieri a direttore del *Popolo di Trieste*, pubblica:

«I fascisti universitari non possono non essere orgogliosi dell'atto di fiducia con il quale il Segretario del Partito si rivolge alla stampa universitaria definendone la posizione di avanguardia nel giornalismo fascista, non con le parole, ma con i fatti, secondo uno stile ormai tradizionale. Mentre il cambio della guardia premia due loro camerati, il direttore e i redattori di *Roma Fascista* riaffermano, intorno ad essi, il loro proposito di servire con spirito immutabile la fede rivoluzionaria della quale il giornalismo universitario è un gagliardetto sulle prime linee».

La cerimonia inaugurale del Congresso storico del Risorgimento verrà radiotrasmessa

ROMA, 7

Domani, giovedì, tutte le stazioni dell'Eiar trasmetteranno, dalla sala del Senato di Palazzo Madama in Torino, la radiocronaca della seduta inaugurale del 26.o Congresso del R. Istituto per la storia del Risorgimento, alla presenza di S. M. il Re Imperatore, ed i discorsi di S. E. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale e di S. E. il conte Cesare M. de Vecchi di Val Cismon, Quadrunviro della Rivoluzione.

La radiotrasmissione avrà inizio alle ore 10.

Posizioni consolidate e linee rettificate dai nazionali su fronti iberici

SALAMANCA, 7

Il Gran Quartiere Generale di Salamanca alle ore 24 comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

«Sul fronte di Valencia, nel settore di Penajuliana, si è operata una nuova rettifica alle nostre linee avanzate, vincendo la resistenza del nemico ed occupando varie posizioni. Il nemico ha contrattaccato durante tutta la giornata, ma è stato respinto con gravi perdite ed ha abbandonato 300 morti e 58 prigionieri.

Sul fronte di Catalogna, nel settore dell'Ebro, si sono consolidate le posizioni conquistate nei giorni scorsi e si è rastrellato il terreno della battaglia. Si è pure proceduto a una rettifica delle nostre linee, migliorandole notevolmente. Abbiamo catturato 300 prigioneri.

Sul fronte dell'Estremadura, nel settore di Cabeza del Buey, abbiamo respinto nuovi attacchi dei rossi causando al nemico molte perdite in morti e feriti.

Attività dell'aviazione: ieri sono stati bombardati gli obbiettivi militari dei porti di Selva e di Torrevieja.

Per il Capo di Stato Maggiore: il col. *Francisco Maria Moreno*».

Scambio di prigionieri politici fra la Lituania e l'Urss

RIGA, 7

La *Rigasche Rundschau* annuncia che avrà luogo quanto prima lo scambio di prigionieri tra la Lituania e la «Urss».

Il Fronte popolare e le 40 ore

Acuta recrudescenza delle agitazioni sociali in Francia

PARIGI, 7

La recrudescenza dei conflitti sociali continua ad intensificarsi. I muratori scioperanti di Lione hanno tenuto un comizio alla Borsa del lavoro, sotto la presidenza del segretario generale della Federazione nazionale dell'edilizia, il quale ha pronunciato un violento discorso dicendo fra l'altro: «Se venerdì gli imprenditori dell'edilizia non risponderanno favorevolmente alle nostre rivendicazioni, lo sciopero diventerà generale, per gravi che possano essere le conseguenze. Lo sciopero non si limiterà alla Borsa del lavoro, ma gli operai scenderanno nella via anche se la polizia e la guardia mobile si opporranno: essi sapranno battersi».

Scioperi e dimostrazioni

E' stato quindi votato un ordine del giorno che esprime la suddetta minaccia; poscia gli scioperanti in corteo al canto dell'«internazionale» e con bandiere rosse in testa si sono recati a comunicare questo ordine del giorno alla Prefettura del Rodano.

Intanto agli operai municipali dei servizi stradali di Valenciennes che ieri si erano messi in sciopero si sono aggiunti quelli di tutti gli altri servizi municipali eccetto gli impiegati degli uffici. Picchetti di scioperanti si sono organizzati e gli uffici del Municipio si trovano completamente paralizzati.

Anche gli operai dell'arsenale di Brest si sono riuniti oggi in numero di tremila alla Casa del popolo ed hanno votato vari ordini del giorno protestando contro le decisioni prese dal Consiglio dei Ministri «che sono la violazione legale della legge delle 40 ore», dichiarando che si tengono pronti «a mettere in opera tutte le loro forze affinchè siano rispettate le leggi stabilite dalla costituzione democratica francese».

A Rouen una riunione dell'Unione dei Sindacati ha riunito oggi cinquemila manifestanti che, dopo un comizio, durante il quale diversi oratori sono insorti violentemente contro il riassestamento della legge delle 40 ore, hanno formato un corteo che ha percorso tutte le principali arterie della città. Un movimento di protesta contro i decreti del Ministro dei Lavori Pubblici è stato organizzato pure nel dipartimento della Costa d'Oro.

Nelle fabbriche "Peugeot,,

Si apprende inoltre che la Commissione amministrativa dell'Unione dipartimentale si è riunita a Digione alla Borsa del lavoro e, protestando contro la situazione creata dai nuovi decreti, ha indetto una grande manifestazione che avrà luogo sulla pubblica via il 15 settembre. A Lione, infine, gli operai metallurgici hanno tenuto una riunione di protesta contro le decisioni governative relative alla legge delle 40 ore ed hanno deciso di battersi per il mantenimento dei vantaggi acquisiti nel giugno 1936. Un delegato della Federazione dei metalli ha pronunciato un discorso concludendo: «la lotta deve proseguire. Non ci piegheremo a nessun attacco. Restiamo uniti e la classe operaia sormonterà tutte le difficoltà».

Le stesse informazioni aggiungono che questa mattina a Sochaux gli operai delle officine di automobili «Peugeot» in numero di 15.000 hanno cessato il lavoro dalle 9 alle 10 in segno di protesta contro il ritardo apportato alla firma dei nuovi contratti collettivi.

Infine a Nancy, dopo un comizio organizzato dalla Confederazione generale del lavoro allo stadio della Pepinière, in favore della legge delle 40 ore e delle leggi sociali di fronte popolare, 1500 estremisti, preceduti da bandiere rosse, hanno percorso in corteo le vie principali della città cantando l'«Internazionale» e la «Carmagnola» e proferendo ingiurie contro il Presidente del Consiglio Daladier con grida di «Daladier alla berlina!». La popolazione di Nancy, patriottica nella sua grande maggioranza, è rimasta profondamente indignata per questa manifestazione organizzata dagli estremisti e per gli oltraggi rivolti al capo del Governo.

Discorsi incendiari

Notizie dell'ultima ora segnalano che anche a Tolosa un grande comizio organizzato dall'Unione dei Sindacati dell'Alta Garonna e dal comitato del Fronte popolare, per l'integrale applicazione della legge delle 40 ore è stato tenuto in questo pomeriggio a Tolosa, in piazza del Campidoglio.

Sono stati pronunciati discorsi incendiari dal segretario dell'Unione dei sindacati, dal delegato del partito comunista, da quello del partito socialista e dal segretario aggiunto della Confederazione generale del lavoro, tutti di critica al decreto governativo che modifica la legge delle 40 ore. Alla fine della riunione è stato votato un ordine del giorno che approva la decisione della commissione amministrativa della C.G.T. ed anticipatamente quelle altre decisioni che essa fosse indotta a prendere per salvaguardare i vantaggi conquistati dalla classe operaia.

Quanto allo sciopero di Marsiglia il Ministero dei Lavori Pubblici comunica che la requisizione tale e quale è stata decisa dal decreto del 30 agosto pubblicato dal *Giornale Ufficiale* del 7 settembre, relativamente al porto, sarà effettuata domani, giovedì 8 alle 14, in parecchie imprese del porto. Il personale francese è precettato dall'ordine di requisizione. Gli operai stranieri saranno chiamati al lavoro secondo il bisogno.

Le misure militari francesi

Truppe e materiali sbarcati in Tunisia?

ROMA, 7

Il corrispondente da Tunisi dell'agenzia *Le Colonie* conferma, nonostante che tutti i giornali della Reggenza l'abbiano affrettatamente smentita, la notizia del richiamo dei riservisti. A Tunisi si vocifera altresì che nella notte dal 4 al 5 corrente sarebbe giunto in porto un piroscafo carico di truppe e materiali che, sbarcati sollecitamente, sarebbero stati fatti proseguire per l'interno. Intanto a seguito dell'invito rivolto dal Governo francese a tutti i suoi rappresentanti all'estero, nelle Colonie e nei Paesi di protettorato attualmente fuori sede, di raggiungere subito le proprie residenze in considerazione della tensione internazionale, è annunciato per oggi l'arrivo del signor Armando Guillon, residente generale che giungerà in aeroplano.

Viva inquietudine a Parigi per le relazioni franco-siriane

PARIGI, 7

Con riferimento al soggiorno a Parigi del Presidente del Consiglio della Siria, questi ambienti politici manifestano inquietudine per lo stato delle relazioni franco-siriane, osservando che l'accordo franco-turco, concluso nel luglio scorso, per quanto mascherato dietro la fraseologia liberalistica, ha costituito uno scacco per la diplomazia francese ed esprimono il timore che, essendo l'accordo basato unicamente sulla buona fede della Turchia, esso abbia a portare allo smembramento del territorio siriaco.

Si riconosce infatti che, cedendo alla Turchia il territorio del Sangiaccato appartenente alla Siria, la Francia ha sperperato il patrimonio della giovane Repubblica siriana che era stato posto sotto la sua protezione.

Repressioni spietate in Palestina

Gli inglesi ricorron ai bombardamenti aere

LONDRA, 7

Le notizie che giungono dalla Palestina sono di una straordinaria gravità e, sebbene i giornali inglesi non pubblichino che messaggi strettamente censurati e quindi ridotti in brevissimo spazio, si legge chiaramente tra le righe che ciò che sta avvenendo in quella disgraziata regione è una guerra tripartita, fra ebrei, inglesi ed arabi.

Politica del terrore

Gli inglesi, incapaci ormai più di vincere con le armi usuali, cominciano a ricorrere ai bombardamenti aerei, massacrando le popolazioni arabe e cercando così di gettare ovunque il terrore. Nessuno dei giornali di Londra protesta, nemmeno quelli che furono così furibondi quando l'Italia si apriva la strada in Abissinia per mezzo della sua aviazione. In Palestina la censura è divenuta così severa che si legge oggi nel World Press News, *una rivista che non può certo essere accusata di eccessivo amore per gli arabi, che la censura inglese colà, in fatto di soppressione di notizie, supera di molto ciò che è avvenuto a Sciangai all'epoca dell'invasione giapponese:*

«La censura — scrive il corrispondente di quel giornale — è così rigorosa che effettivamente ha messo la museruola alla pubblicazione non soltanto di notizie, ma anche di critiche oneste e legittime all'inazione dell'amministrazione locale. Dopo l'ordine emesso dall'Alto Commissario inglese il 25 agosto, i giornali sono ora costretti a pubblicare i bollettini ufficiali che frequentemente sono redatti in modo tale e così pieno di spropositi da richiedere un'infinità di correzioni ed emendamenti nei giorni successivi».

Appare da tutto ciò che il Paese è completamente in preda alla rivolta e che gli arabi, che i giornali inglesi continuano a chiamare ribelli, come se non fossero a casa loro, ricorrono a tutti i mezzi per mantenere viva l'agitazione e dimostrare il loro odio contro gli invasori. Da tutto l'insieme appare che la situazione in Palestina è notevolmente peggiorata e che da Londra sono ormai partiti ordini di usare contro gli arabi il pugno di ferro, per reprimere senza pietà e senza discriminazioni gli indigeni nella loro rivolta contro gli stranieri.

Il coprifuoco a Giaffa

Oggi, in seguito all'irruzione fatta dagli insorti arabi stamane nella direzione centrale della polizia di Giaffa e al furto di 500 sterline in un ufficio di quell'amministrazione municipale, le autorità britanniche hanno proclamato per la ennesima volta il coprifuoco in tutta la regione giaffina. Si è poi risaputo oggi che per tutta la serata e la notte scorsa le abitazioni private di Giaffa sono rimaste all'oscuro, avendo gli abitanti aderito all'invito degli insorti di non consumare energia elettrica in segno di protesta contro l'azienda municipale di elettricità di proprietà ebraica. Nella notte poi un conflitto si è verificato tra forza pubblica e un gruppo di una ventina di insorti che erano riusciti a fare irruzione nella caserma della polizia di Ramellah e a confiscarvi armi e munizioni. Due arabi sono rimasti uccisi. E' confermato che ingentissimi sono i danni provocati dall'incendio della stazione e dei magazzini ferroviari di Lydda.

Oggi un magazzino colmo di merci di proprietà di ebrei è stato distrutto da un incendio doloso alle porte di Gerusalemme.

L'audacia degli insorti che ora, anzichè combattere nelle campagne, penetrano anche di pieno meriggio negli abitati compresi quelli maggiori ha indotto gli alti funzionari britannici a circolare costantemente armati, cosicchè è ormai normale che ufficiali e funzionari si rechino in abito da sera o in alta uniforme a feste e avvenimenti mondani o anche soltanto a pranzare o a ballare in locali di lusso armati di rivoltella. Oltre a ciò, presidii di forze armate sono stati collocati attorno agli edifici pubblici nelle varie zone della Palestina. Contemporaneamente le armi vengono ritirate da quei posti di polizia che tuttavia rimangono presidiati da agenti ausiliari arabi. Questi conservano soltanto l'armamento individuale, mentre i depositi di armi nelle caserme sono completamente aboliti.

Uno dei soldati britannici rimasti feriti nell'esplosione di una mina al passaggio di un autocarro militare nei pressi della frontiera siro-palestinese è deceduto oggi all'ospedale. Il numero dei morti nell'incidente è così salito a tre.

Vivace campagna in Egitto a favore del mondo arabo

CAIRO, 7

Il *Balagh* riporta un articolo dell'*Alhorria*, organo del fronte nazionale marocchino, che si domanda quale collaborazione può sussistere tra arabi e francesi, quando questi ultimi considerano i primi come schiavi, trattandoli col carcere e seviziandoli. L'articolo conclude dicendo che i marocchini non credono più alle menzogne della stampa francese.

Il *Mokattam* riporta dal canto che l'ex Ambasciatore d'Egitto a Londra, Afifi Pascià, intervistato, ha dichiarato che è log[...] che i Paesi arabi legati da vin[...] storici si occupino di consolid[...] i loro legami. Occorre partire [...] consolidamento delle relaz[...] culturali, passando poi a relaz[...] economiche. L'Ambasciatore [...] concluso dichiarando che una c[...]laborazione politica, attualmen[...] impossibile per la non raggiu[...] completa autonomia di tutti [...] Paesi, sarà possibile nell'avven[...]

Il *Misri* riporta infine in ril[...] un articolo del giornale di B[...]dad *Alzaman*, invitante il Go[...]no irakiano a consentire l'im[...]grazione degli arabi nell'Irak. [...] si devono momentaneamente [...] secondo il giornale — acc[...] gli emigrati della Palestina e [...] la Siria, dovendo invece la po[...]lazione araba dei due Paesi es[...] aumentata onde fronteggiare l'in[...]vadenza straniera. Occorre, inv[...] facilitare l'immigrazione dei li[...]nesi che emigrano attualmente [...] America. In un quarto di sec[...] l'Irak potrà diventare una [...] Potenza e definitivamente libe[...] gli arabi dal giogo straniero.

Bollettino meteorologico

7 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste..	staz.	misto, m.	+22
Roma....	aum.	misto	+24
Milano..	dim.	misto	+20
Torino...	—	—	—
Genova..	staz.	piov., cal.	+22
Sanremo	dim.	ser., m.	+24
Venezia.	—	—	—
Trento...	var.	coperto	+17
Bolzano.	var	piovoso	+14
Bologna	—	—	—
Firenze.	staz.	misto	+23
Rimini..	aum.	cop., cal.	+19
Ancona..	aum.	piov., m.	+20
Napoli...	aum.	ser., cal.	+25
Foggia..	aum.	coperto	+24
Bari......	dim.	ser., m.	+22
Lecce....	staz	sereno	+26
Taranto	dim.	ser., m.	+26
Messina.	staz.	misto, m.	+25
Palermo	aum.	ser., m.	+26
Catania	var.	ser., m.	+25
Cagliari.	aum.	misto, cal.	+28
Sassari..	aum.	misto	+24
Tripoli..	dim.	misto, m.	+27
Bengasi.	aum.	ser., m.	+32
Rodi.....	aum.	ser., m.	+28

Previsioni del tempo per l'8 settembre. Sull'Europa centrale regione [...] pressioni relativamente basse che va[...]no estendendosi al Mediterraneo o[...]dentale e all'Italia. Le condizioni [...] tempo tendono a lento peggioramen[...] Cielo a copertura varia con qual[...] pioggia di instabilità. Venti debo[...] moderati orientali. Mare da poco m[...]so a mosso. Temperatura in legge[...] aumento. («Assistaereo»).

COMUNICAT

AVVISO D'ASTA - Il giorno 16 settembre 1938, alle ore 15, in Trieste via Giulia n. 18, si procederà alla vendita di 100 scatole conserve e arredamento di negozio; alle ore 16, [...] Ricci n. 9, di mobili diversi. Il cancelliere della R. Pretura.

Importante FABBRICA CONSERVE ALIMENTARI destinata grande consumo cerca per Trieste e provincia attivo RAPPRESENTANTE provata capacità, competenza, con vasta clientela. Indirizzare offerte Cassetta N. 26841 Z Unione Pubblicità Trieste.

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Ribassi [...] Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. [...]

Chi possiede etichette Cirio continui pure la raccolta presto vi saranno nuove disposizioni e nuovi premi

Le etichette pervenuteci dopo il 30 Giugno verranno considerate per la nuova raccolta con nuovi Premi Cirio

nuovi premi

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via [...])
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19
(Aut. Pref. 8219-10564-A [...])

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 15-19
Aut. Pref. Trieste 8219/9215

La pubblicita sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

TRIESTE LAVORATRICE FASCIO DI VOLONTA' E DI FEDE FASCISTA

alta fiducia del Duce artefice della potenza italiana sul mare nelle maestranze dei nostri cantieri

ierezza e gratitudine

vi è momento determi- per la vita di Trieste , dalla redenzione ad he non sia legato ad un o e a una decisione del Il legame fra le sorti ittà e il Capo è sempre diretto e strettissimo. è avvenuto ch'Egli sa- intuisse e deliberasse ancora che le rappresen- locali Gli prospettassero emi. Se oggi Trieste è lle città più belle d'Ita- e la disoccupazione è omeno sociale pressochè nte e dove prospera una nte popolazione indu- che è sicura del proprio re almeno per un decen- merito è di un Uomo di Benito Mussolini.

primi anni della reden- si faceva un gran par- llo sviluppo industriale rieste aveva conseguito uito ai provvedimenti del alistico Governo di Vien- ecie nel ventennio pre- e alla grande guerra. bbiamo alcun interesse ntare quello che è stato. Osserviamo soltanto che ra ad oggi il potenziale dustria triestina è sem- ente decuplicato. I can- avali producono in un quello che una volta sten- a produrre in un anno. aggiungiamo che Mon- è considerata come una bella città, si vedrà su- senza bisogno di ricorrere pi raffinati calcoli di sta- che il rapporto fra la industriale del 1900 e del 1938 — prendiamo nni tipici per il raffronto irca di uno a venti, sia massa del tonnellaggio razione, sia per il nu- delle famiglie che trag- sicurezza di vita dai cantieri di Trieste e di Monfalcone.

Avevano voglia gli agenti provocatori annidati nei centri dell'antifascismo internazionale di voler far credere che la massa lavoratrice di Trieste non obbediva alla nuova disciplina fascista. Il Duce sapeva benissimo che l'operaio nostro è onesto, leale, attaccato al suo lavoro, fiero delle proprie capacità tecniche, amante della Patria e della sua grandezza sul mare. Tutti gli atti di fiducia ch'Egli ha compiuto verso le maestranze triestine sono stati corrisposti da sicure prove di maturità tecnica e di ineccepibile adesione alla causa del Fascismo, in guerra e in pace.

L'apporto dell'industria navale triestina alla rinascita della potenza guerriera dell'Italia sul mare si può calcolare a circa la metà dell'intero sforzo compiuto dai cantieri italiani. E' un apporto non solo di massa, ma di qualità. Nel giorno in cui abbiamo visto sfilare sulle spumeggianti acque del golfo di Napoli le nostre possenti squadre, la formidabile famiglia dei nostri sottomarini, il nome di Trieste ha dato più di un palpito al nostro cuore. Gli scafi usciti dai sonanti cantieri della Venezia Giulia erano almeno pari per numero e modernità a quelli usciti dalle altre regioni industriali.

Si può dire che la fiducia del Duce nelle maestranze della nostra città, la stima ch'Egli nutre per le qualità tecniche e morali dell'operaio triestino siano aumentate di giorno in giorno. Quando in un momento critico per l'economia nazionale fu necesario sottoporre anche il settore industriale ad un rapido lungimirante processo di razionalizzazione e di unificazione e già si manifestavano tendenze estranee le quali avrebbero visto volentieri una smobilitazione del formidabile apparecchio industriale basato sui pilastri dello Stabilimento Tecnico Triestino e del Cantiere di Monfalcone, il Duce, soltanto il Duce prese in esame il problema e con quell'infallibile senso profetico che distingue ogni Suo atto anche nella materia economica, decise che l'efficienza industriale triestina restasse intatta. Un anno dopo, lo sviluppo, anzichè arrestarsi, riprendeva in pieno: nuovi settori industriali venivano aggiunti a quelli già esistenti, e questi ampliati e perfezionati in ogni loro parte. I cantieri navali dell'Adriatico venivano posti nella felice condizione non solo di corrispondere in pieno ai bisogni della Marina da guerra, per quel programma mussoliniano che doveva essere il segreto della nostra vittoria nell'eroico periodo delle sanzioni, ma di contribuire da un lato alla rinascita della Marina mercantile con la costruzione di unità che oggi ancora sono fra le più belle e più ricercate navi del mondo, e dall'altro di partecipare vittoriosamente alle gare sui mercati internazionali in cui figuravano i più forti e meglio attrezzati cantieri navali d'Europa.

llimitata fiducia del Duce capacità tecniche delle anze triestine è uno dei che si possono più larga- documentare da quan- gli è al timone dello Stato. dire che gl'incarichi più ti e più importanti per scita della nostra flotta re siano stati da Lui ualmente affidati ai can-

Il Duce vedrà fra breve coi propri occhi ciò che è stato fatto e ciò che può essere ancora fatto. Il cuore Gli si gonfierà di legittimo orgoglio. Egli sentirà che Trieste con il suo popolo schietto, sano, entusiasta ha corrisposto come meglio non sarebbe stato possibile. Ovunque troverà il segno dell'ordine, il calore della fede, l'onda della gratitudine. E dall'incontro nascerà un nuovo pegno d'amore per il bene di Trieste e la grandezza dell'Italia fascista.

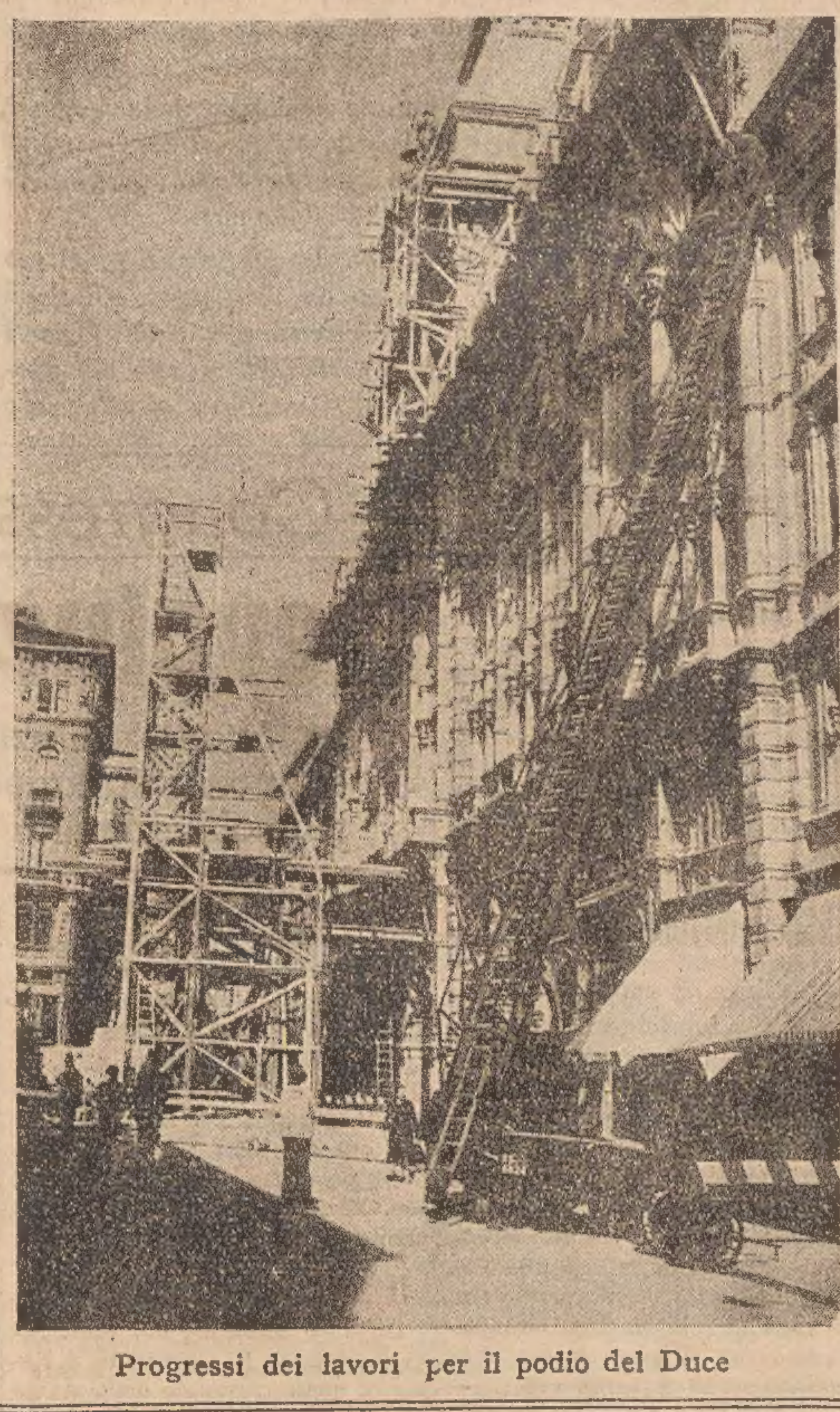
RINO ALESSI

Disposizioni per l'afflusso delle CC. NN. istriane

POLA, 7

L'ispettore federale della VI zona ha riunito a rapporto i segretari dei Fasci di Combattimento di Altura, Bagnole, Brioni, Fasana, Gallesano, Medolino, Pomer, Promontore e Sissano, ai quali oltre a direttive di carattere organizzativo, ha impartito disposizioni per la partecipazione delle rispettive rappresentanze alle manifestazioni di Trieste in occasione della venuta del Duce.

La Fiduciaria del Fascio Femminile ha poi comunicato alle Donne fasciste che volessero recarsi a Trieste in occasione della prossima visita del Duce, che le prenotazioni verranno fatte presso il proprio rispettivo Gruppo rionale, dove pure potranno chiedere tutte le necessarie informazioni.



Progressi dei lavori per il podio del Duce

La battaglia autarchica

Promettente attività delle cave di pietra del Carso e dell'Istria

La battaglia promossa dal Governo fascista per livellare le importazioni con le esportazioni, sopprimendo lo squilibrio finora esistente, che ci sottrae oro in cambio di serverchia quantità di ferro, cartone e legname, non poteva trascurare quel vasto campo d'azione che presenta l'edilizia, perciò ha influito immediatamente sulla ripresa d'attività nelle cave di pietra del Carso e dell'Istria.

Mezzo miliardo all'estero

E' stato calcolato da un'apposita Commissione del Sindacato fascista ingegneri di Milano che ben mezzo miliardo di lire varca ogni anno i nostri confini per acquisti all'estero di materiali a scopi edilizi; su cinque miliardi di lavori eseguiti in Italia: dunque il 10 per cento sul costo totale. Impiegandosi 400 mila tonnellate di ferro, 4 milioni di tonnellate di cemento, 1 milione di tonnellate di legname, si spendono 80 milioni di lire per la produzione e l'importazione del ferro; 120 milioni per la produzione del cemento; 150 milioni per l'importazione del legname; 160 milioni per metalli vari (bronzo, rame, ecc.) e per carburanti, lubrificanti, gomme, occorrenti al trasporto di materiali edilizi; cifre preoccupanti e che impongono un mutamento di rotta con riguardo all'economia nazionale.

Il mutamento di rotta consiste nel tornare all'antico, ricorrendo quanto più si può ai materiali nazionali: pietre, marmi, mattoni e usando zinco e alluminio in sostituzione dei metalli esteri. L'introduzione del cemento armato aveva portato nel passato lo squallore in quei paesi del Carso e dell'Istria, le cui popolazioni vivono specialmente dell'estrazione della pietra dalle cave, così pregiate e rinomate. I non più giovani rammentano le vivaci adunate di protesta dei muratori di Trieste, prima della guerra mondiale, contro il bando inflitto alla pietra nelle costruzioni edilizie e contro l'uso del cemento armato.

Per secoli in Italia si adoperarono i materiali locali per erigere non soltanto le case di abitazione, ma anche quei palazzi monumentali, che costituiscono il più mirabile ornamento architettonico del nostro Paese. A Roma predomina il travertino, a Viterbo il peperino, negli edifici toscani abbonda il marmo di Carrara; il Duomo di Milano è di marmo lombardo; i palazzi di Verona e di Brescia ostentano pietre e marmi delle rispettive Provincie: botticino, mazzano, ceppo; nella Romagna, in tutta l'Emilia e in generale nella pianura padana, priva di pietra, le case sono tutte di mattoni; nel calcare carsico e istriano sorsero i monumenti di Trieste, dal Teatro Romano al Castello di San Giusto, alle bianche torri di Miramare; le facciate dei palazzi di Venezia sul Canal Grande offrono una rassegna infinita di pietra d'Istria. I monumenti di pietra sfidano i secoli.

Ora è spuntata l'alba del risveglio per le cave di pietra carsiche e istriane.

L'Accademico Piacentini, rispondendo giorni addietro a un'inchiesta aperta dal *Giornale d'Italia* a favore dell'autarchia nell'edilizia espresse un'opinione, che va meditata anche dai dirigenti le nostre cave del Carso.

«In tutta l'Italia — egli disse — esistono ottime pietre da costruzione, tufi, arenarie, peperini, ceppi, il cui impiego potrebbe essere assai maggiore. Occorrerebbe per questo trasformare le cave, oggi sfruttate spesso con metodi primordiali, organizzandole come veri e propri stabilimenti industriali e cominciando naturalmente con esperimenti pratici in piccola scala. La pietra squadrata in cava richiede minori spese di trasporto, minor quantità di malta e, almeno in parte, permette di economizzare stucchi e intonaci esterni. Nulla impedirebbe di pensare a muri e vòlte in pietra da taglio, specie in edifici monumentali, se vi fosse la possibilità pratica di avere rapidamente il materiale lavorato. Per molti secoli gli edifici monumentali sono stati costruiti interamente in pietra, sia nelle strutture verticali che nelle volte. Una perfetta organizzazione industriale dovrebbe poter fornire queste pietre in alcune dimensioni fisse, pratiche, in forme usuali, pronte alla messa in opera».

Del resto tale sistema era applicato su larga scala anche dai romani.

Estremismo novecentista

L'estremismo novecentista aveva proclamato la guerra alla pietra spingendosi al punto di patrocinare nel secondo congresso internazionale di Milano — osserva con rammarico l'arch. Cardella — la perfetta identità fra la provvisorietà di una costruzione edilizia e quella di un qualsiasi arnese all'uomo necessario; e in obbedienza a tali criteri si erano cercati tutti i materiali leggeri, dai metalli al vetro, dai materiali fibrosi al cartone, dandosi l'ostracismo alla classica pietra da taglio, giudicata materiale pesante e duraturo, e quindi contrastante con le mete edilizie contemporanee. Non soltanto l'importazione del ferro aggrava lo sbilancio nostro commerciale con l'estero, ma anche, sensibilmente, quella del legname; percui occorre ridurre il suo uso al minimo, limitando le dimensioni degl'infissi ed eliminando, per quanto possibile, anche i parchetti, da sostituire con pavimenti di terrazzo alla veneziana o di marmo.

Anche alla produzione di tali riquadri di pietra liscia, di tipo marmoreo, potrebbero forse dedicarsi con profitto i cantieri delle cave carsiche.

Una serie di case a pietre squadrate con voltine e con pavimenti a quadretti di vario colore ci darebbe, a giudizio di Marcello Piacentini, un'architettura veramente italiana, autarchica spiritualmente e materialmente. E rincalza l'arch. Ponti: «Tutti i più bei palazzi, tutte le più belle case d'Italia hanno da essere anche pavimentati in marmo (ora poi che il riscaldamento può correre di sotto a serpentine ed annullare la impressione di freddo): questi pavimenti hanno da essere meraviglie di disegno, di colore, di materie, spettacolosi tappeti marmorei, splendori e incanti di grandi intarsi, condotti sui disegni di un artista».

I rivestimenti

Un industriale del marmo, l'ing. Cattania, informa che piccoli blocchetti di marmo bianco in misura di 40×20×20 semplicemente lavorati di punta e preparati in grandi serie si possono produrre a un costo relativamente modesto; e sulla funzione decorativa del marmo egli osserva che si offre all'architetto un campo inesauribile di ricerche: oltre ai normali rivestimenti di pareti, scale, androni, pavimenti, ecc., il cui uso ha già una certa diffusione, si possono avere scaffali per biblioteche, mensole per ambienti di soggiorno, caminetti, bagni, panchine, riquadrature di porte, tavoli, soprammobili, cornici, rivestimenti lavorati a graffito, a semplice intarsio, ed infinite altre applicazioni all'arredamento, che potrebbero dare alla nostra casa l'impronta di un'alta signorilità e di un carattere schiettamente italiano, promovendo pure un ramo decorativo oggi quasi inesistente nell'artigianato e nell'industria; ramo decorativo che dovrebbe trovare il migliore ambiente di sviluppo anche nella Provincia di Trieste.

A dieci giorni dal grande evento

Nei Gruppi rionali fra il popolo

Abbiamo continuato ieri nel nostro giro, visitando i Gruppi rionali fascisti e raccogliendo ovunque, nelle sedi come sulle vie, infinite impressioni, infinite dimostrazioni dell'impazienza, ma devota attesa per la visita del Duce.

Passione unanime

Anche chi osserva solo superficialmente l'immensa opera che ovunque si compie ne è conturbato, ma intuisce molto vagamente quanto in realtà viene fatto, quanto in realtà sarà raggiunto durante i giorni del grande evento. Benchè fugacemente, ci siamo addentrati in questo vasto e risonante cantiere, e fra le sue mura abbiamo trovato l'amore dell'operaio, l'ansia dell'umile, la gioia del fedele, la prodigalità del facoltoso, la passione del popolo tutto triestino che offusca ogni altra cosa e dà l'esatta impressione di una massa unita da un unico indistruttibile vincolo di fede.

Siamo andati al «Remo Comisso» ed i gerarchi, alle nostre prime domande, hanno voluto raccontarci di quanto plebiscito di popolo siano stati e continuino costantemente ad esere testimoni; siamo andati al «Quis contra nos» e all'«Ivancich» e ci mostrano lo sfilare della gente davanti ai loro uffici in un infinito corteo; la stessa cosa al «Olivares», la stessa cosa al «B[illegible]utti», al «Crena», al «Beuzzar», al «Casciana». Ognuno vuol commuoverci per primo, ognuno ci riesce a commuovere sempre.

La gran massa di questa gente numerosa per lo più donne, che sono l'anima della famiglia, per lo più donne povere, che sono l'esempio della devozione, viene alla sede del suo Gruppo con nel cuore un battito di timore, con negli occhi il luccicchio del pianto, con nel volto la commozione più intensa. — Come faremo — dicono con espressione dubitativa e preoccupata — come faremo, se possediamo appena una bandiera nella nostra casa, a provvedere tutte le finestre del più umile, ma nello stesso tempo del più significativo e il più sublime degli addobbi? — Non vogliono non esprimere almeno in questo modo la loro grande devozione al Duce.

Quante bandiere?

Vengono preoccupate e se ne vanno tranquille. Sono povere e bisognose? Il Gruppo provvederà e le fornirà della bandiera. Si trovano in difficili condizioni? Per mezzo del Gruppo avranno facilitato l'acquisto del vessillo. Se poi sia questa o un'altra la ragione che li spinge a venire, trovano sempre chi li ascolta, chi li consiglia, chi accoglie con riconoscenza le iniziative più svariate.

Quante saranno le bandiere che nei giorni dell'evento meraviglioso saluteranno il Fondatore dell'Impero? Le case sono molte a Trieste, di abitanti ce n'è di più, di finestre ce n'è un numero ancora più grande. Ma non solo le finestre avranno la loro bandiera: case, cielo, mare, tutto sarà un tripudio mai visto di tricolori che conferiranno di giorno un aspetto fantastico alla città, e che di notte s'uniranno all'esultante bagliore di centinaia di migliaia di luci di ogni colore.

Ma fra il popolo peregrinante in questi giorni verso i Gruppi rionali, non ci sono donne soltanto. Vi sono spesso fra codeste folle delle persone che han nell'animo altre cose da suggerire. Vi sono spesso quelli che vogliono aiutare con il loro contributo, sia finanziario sia di altro genere materiale, l'opera di beneficenza che specialmente in questo momento svolge il Gruppo. Vi sono in prima linea ancora i proprietari di stabili che vogliono compiere a spese loro le illuminazioni e gli addobbi delle case. Ci sono di quelli che per la semplicità e per la commovente passione con la quale propongono le loro idee, lasciano chi li ascolta ammirati e silenziosi davanti a tanta devozione.

Le massaie rurali

Il più luminoso esempio, dopo quelli che ieri abbiamo citato, ce lo offre l'«Ivancich» nel rione di Roiano. Un cittadino anonimo è venuto al Gruppo per offrire, per suo tramite, al Duce un artistico quadro di carattere allegorico di cui ne è autore. Innumerevoli donne e numerosi Balilla, soli, di loro iniziativa, si sono venuti a raccomandare al Fiduciario affinchè procurasse loro un posto vicino al Duce, perchè vogliono vederLo da vicino per gridarGli tutta la loro passione. Molti abitanti del rione, pur non trovandosi in condizioni economiche ideali, hanno speso i loro risparmi per installare alle loro finestre originali scritte luminose e insegne inneggianti al Duce. Col concorso di costoro, del Gruppo e dell'«Acegat» si procederà pure all'illuminazione degli archi del ponte di Roiano, il rione, e con esso il Viale Regina Elena, diverranno in occasione della venuta del Duce uno dei settori più belli della città.

La parrocchia di Roiano, in collaborazione con l'«Acegat» provvederà all'illuminazione a colori della chiesa.

Molti fascisti di imperfette condizioni fisiche, si sono rivolti al Gruppo affinchè provvedesse a sistemarli in qualche modo per poter vedere il Duce al Suo passaggio.

Una gentile nota ci suggeriscono le massaie rurali che sono numerose specialmente nei Gruppi dei rioni dei sobborghi della città. Anche esse si preparano fervidamente per il fausto evento, dànno la loro parte all'opera di fede, aspettano con ansia il momento in cui potranno guardare negli occhi del Duce.

E un'infinità di piccoli, grandi episodi: c'è a Roiano un fascista, combattente della grande guerra, che ha conservato finora gelosamente un prezioso quadro, pregevole documento della difesa aerea di Venezia durante il conflitto mondiale, e che ora l'ha offerto al suo Gruppo affinchè venisse consegnato al Duce.

Intorno al sacrario di Oberdan

A San Giovanni la popolazione, ritrovando nell'evento la traccia che ha caratterizzato nei secoli la tradizione delle sue feste più grandi, ha in mente di sorprendere la città allestendo sui suoi monti quei fuochi popolari che richiamano la notte della vigilia della festa del patrono l'afflusso di folle enormi. Anche la chiesa di San Giovanni avrà la sua illuminazione e il suo grande addobbo.

Nel centro della città, quello che più ci ha colpito è stato il progetto della sistemazione, con la più recente tecnica e con nuovi procedimenti, della Casa del Combattente e del monumento a Oberdan, progetto dovuto all'architetto Nordio. Al Sacrario, il Duce dedicherà una parte del tempo della sua visita a Trieste, per rendere omaggio alla memoria del martire nostro più puro, alla memoria del martire più italiano della città di San Giusto. Intorno alla cella i palazzi sontuosi stupirano per il loro addobbo che gareggerà con quello della nostra piazza principale.

Anche Servola vive i giorni dell'attesa. Essa si compendia e si completa con quella degli altri rioni. Episodi se ne possono citare anche costì. Un operaio, padre ai cinque figli, in miserrime condizioni di famiglia, è riuscito, dopo molte difficoltà, a raccogliere sufficiente denaro per costruire con le proprie mani una stella luminosa che fregierà, nei giorni della venuta del Duce, le finestre della sua abitazione. Due vecchiette, piangenti e vergognose di essere sprovviste di bandiere, si sono presentate al Gruppo e se ne sono tornate benedicendo, sorridendo e raccontando con bisbigli alle donne amiche di aver ottenuto i vessilli con i quali adornare le loro finestre.

Se si dovessero descrivere soltanto gli addobbi di fabbriche, di palazzi, di enti, dovremmo spendere parole innumerevoli per non dimenticare nessuno. Se dovessimo dire tutti gli episodi e se dovessimo cercare gli atti — in che modo le famiglie povere si confezionano da sè le bandiere unendo drappi colorati, in che modo i ragazzi di Mussolini inventino strani e originali progetti che metteranno in atto — dovremmo continuare ancora per molto.

Trieste rivela il suo volto; commuove il cuore di chi la guarda nel cuore.

Due riti solenni

L'inizio dei lavori della Casa "Gil" e della Casa del Fascio

Due riti, tra quelli che saranno compiuti alla presenza del Duce durante le fauste giornate della Sua presenza tra noi, prendono particolare spicco: l'inizio dei lavori della Casa centrale «Gil» e della Casa del Fascio. Le due cerimonie, cui la presenza del Capo conferirà un singolare carattere di solennità, avranno luogo il giorno 19 settembre.

Poderoso sarà lo schieramento delle forze fasciste nella zona in cui sorgerà la Casa «Gil». Lungo la via Fabio Severo, la piazza Dalmazia, il viale Regina Margherita, via Cicerone e via Ventiquattro Maggio saranno schierate la Centuria d'onore, le Camicie Nere, le rappresentanze delle organizzazioni dipendenti dal Partito. Ma la più numerosa e importante sarà la partecipazione delle formazioni della Gioventù del Littorio, che assisteranno alla nascita della loro Casa. Millecinquecento Figli della Lupa, perfettamente inquadrati, e ben 10.000 Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Piccole e Giovani Italiane, Giovani Fasciste presenzieranno inquadrati, con i rispettivi gagliardetti e fiamme, alla posa della prima pietra per gridare al Capo la loro riconoscenza e la loro fede.

Non meno solenne sarà la cerimonia dell'inizio dei lavori della Casa del Fascio, che si svolgerà in un quadro particolarmente suggestivo, con lo sfondo del Teatro Romano e del Colle di San Giusto, in una zona che può dirsi nel cuore di Trieste. Alla posa della prima pietra avranno il privilegio di assistere le Camicie Nere e le rappresentanze del Fascismo triestino, con alla testa i labari, i gagliardetti e le fiamme. I due riti, che si svolgeranno con romana semplicità e grandezza, saranno benedetti dal Vescovo.

L'ubicazione delle zone sulle quali avranno luogo i due eventi di grande portata per la storia della città, non consentirà la presenza che di una parte della popolazione urbana, ma essa sarà costituita dalla rappresentanza più eletta del nostro Fascismo, talchè si potrà ben dire che tutta Trieste sia in quel momento vicina al Capo.

Nell'atrio della Stazione centrale

Il saluto di S. E. Ciano alla missione del Manciukuò

Solenne entusiastica accoglienza dell'Urbe

ROMA, 7

L'accoglienza tributata dalla cittadinanza romana alla missione di amicizia mancese non poteva essere più calorosa. Gli ospiti, che a Napoli avevano già sentito vibrare, esuberante, l'anima italica, hanno stasera avuto il saluto solenne e grandioso di Roma Madre. L'Urbe si era agghindata a festa.

Bandiere e luci

Dappertutto uno sventolio gioioso di tricolori, vessilli, labari e stendardi con i colori di Roma insieme con i colori della bandiera mancese. E questa decorazione adornava, non solo le finestre ed i balconi dei palazzi, ma era ripetuta dagli alti pennoni che si innalzano lungo Piazza dell'Esedra, il Viale Principessa di Piemonte, Piazza dei Cinquecento e Viale principe di Piemonte che fronteggia la stazione, il Campidoglio, il Vittoriano, Palazzo Venezia, tutti gli edifici pubblici e moltissime case private erano sfarzosamente illuminati in onore della missione della lontana Nazione amica. Piazza dell'Esedra risplendeva con la sua meravigliosa fontana delle Naiadi, alle cui luci facevano riscontro quattro enormi Fasci luminosi che spiccavano sulle facciate dei due palazzi che la incorniciano.

La stazione Termini era tutta avvolta di bandiere. La pensilina esterna scompariva sotto i vessilli italiani e mancesi disposti a trofeo in modo da inquadrare stemmi sabaudi e Fasci littori. I drappi dai vivaci colori, illuminati da potenti riflettori e da miriadi di lampadine elettriche, sapientemente disposte, risaltavano sul verde degli alti palmizi disposti ai lati della pensilina stessa e lungo la tettoia dalla quale pendevano altre bandiere. Il salone reale, ove la missione si sarebbe indugiata, era tutto adorno di magnifici mazzi di fiori e di piante. L'interno della stazione era decorato da altre centinaia di bandiere che pendevano dall'alto della facciata della tettoia e ne ricoprivano i pilastri.

L'afflusso verso la stazione delle formazioni del Regime e del popolo era già intenso alle 20.

Le CC. NN. dell'Urbe sono partite perfettamente inquadrate dai rispettivi gruppi rionali, al canto degli inni della Rivoluzione, di tratto in tratto interrotto dall'invocazione al Duce, cui faceva eco spontanea e fervente la folla. In breve il piazzale della stazione e le piazze e le vie che dovevano percorrere i rappresentanti del Manciukuò, si sono gremite d'una massa compatta che si pigiava dietro le formazioni armate della «Gil» che, sole, prestavano servizio d'onore.

Di fronte alla stazione erano schierati la banda presidiaria della Milizia, gli alfieri recanti i gagliardetti dei gruppi rionali, con una centuria di CC. NN. e nove battaglioni di Avanguardisti. Da un lato era un battaglione d'istruzione di Giovani Fascisti premarinari ed una formazione di Giovani Fasciste. Sotto la pensilina prestavano servizio d'onore metropolitani in alta uniforme.

Il cordiale incontro

Intanto sono cominciate a giungere alla stazione le alte gerarchie ed autorità che, nell'attesa del treno, si sono riunite nel salone reale. Sono presenti le LL. EE. i Ministri Ciano, Starace, Thaon di Revel, Alfieri, i Sottosegretari Bastianini, Pariani, Cavagnari, il capo di S. M. della Milizia, il Prefetto, il Governatore di Roma, il Federale, il marchese Paolucci di Calboli, il comandante del Corpo d'Armata, l'Ambasciatore del Giappone con il personale dell'Ambasciata, il consigliere e il segretario della Legazione mancese.

Alle ore 21.45 il treno giunge in stazione. La musica dei CC. RR. intona l'inno mancese, la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre la compagnia d'onore di allievi carabinieri, intervenuta con la bandiera, presenta le armi. I Ministri, le autorità e le gerarchie si avvicinano al vagone salone, dal quale discende S. E. Han Jun Chieh, Capo della missione e Ministro delle Finanze e del Commercio nel Governo mancese. Egli è seguito dal Ministro del Manciukuo a Roma, che si era recato ad incontrarlo a Napoli — e dagli altri membri della missione.

S. E. il Ministro Ciano saluta cordialmente il capo della missione, che poi presenta ai gerarchi fascisti. Quindi Han Jun Chieh e S. E. Ciano passano in rivista la compagnia d'onore e si recano nel salone reale, di dove poi escono dalla stazione. Una grandiosa dimostrazione saluta gli ospiti. La musica della Milizia suona «Giovinezza», le formazioni della «Gil» presentano il moschetto e le CC. NN. agitano centinaia di bandierine mancesi tra le vivissime acclamazioni della folla. Uscendo dalla pensilina la missione, i Ministri e le altre autorità percorrono lo schieramento fin verso piazza dei Cinquecento, tra i ripetuti applausi e le acclamazioni del popolo, che inneggia alla Nazione amica. Quindi il capo della missione prende congedo a seguito dagli altri componenti, sale in automobile e si dirige verso il Grand Hotel, ove la missione è ospite del Governo fascista. Il corteo delle automobili percorre il breve tratto che separa la stazione dall'albergo, sempre salutato dagli applausi e dalle acclamazioni della folla che, numerosissima dietro lo schieramento d'onore della «Gil», si fa più densa nel settore che fronteggia l'albergo.

Quando le vetture si arrestano dinanzi all'ingresso, la manifestazione si fa più intensa e lungamente e fervidamente persiste, sino ad indurre i componenti della missione ad affacciarsi al balcone per ringraziare. Gli ospiti sventolano ora bandierine italiane e il gesto gentile suscita nella folla un più forte entusiasmo.

L'„alalà" della folla

Al balcone, con i componenti la missione, è anche il Ministro Segretario del Partito insieme con il Ministro per C. P. Ottenuto il silenzio S. E. Starace grida «Per la missione mancese Eja, Eja, Eja»; la grande folla risponde con un possente «Alalà». E sul clamore che ancora non si è spento si ode la voce del capo della missione mancese che risponde inneggiando al Duce e questo suscita una nuova e più fervente manifestazione da parte della folla che a lungo si trattiene per ancora acclamare gli ospiti giunti da molto lontano per portare a Roma la voce di una Nazione amica dell'Italia fascista.

L'odierna manifestazione ginnico militare al Foro Mussolini in onore della delegazione

ROMA, 7

Il Segretario del P. N. F. comandante generale della G.I.L. invita le gerarchie del Regime e del Partito, gli ufficiali del presidio e la cittadinanza romana ad assistere alla manifestazione ginnico-militare che avrà luogo alle ore sedici di domani otto settembre, alla presenza della delegazione mancese ospite dell'Urbe nello stadio dei marmi del Foro Mussolini. Parteciperanno 3000 Avanguardisti e 600 Giovani fasciste e Giovani italiane dei corsi capicenturia. Gli accessi allo stadio saranno chiusi alle ore 15.30. Non saranno distribuiti biglietti d'invito.

S. E. Cobolli Gigli visita la zona della grandiosa sistemazione del lago Maggiore

STRESA, 7

Proveniente da Aosta, il Ministro dei LL. PP., accompagnato dal presidente di sezione e dal direttore generale dei servizi elettrici, è giunto a Vizzola sul Ticino per visitare gli impianti idroelettrici che sta costruendo la società lombarda di elettricità.

Il Ministro, con la guida del sen. Conti, ha ispezionato i lavori accolto dalla maestranza operaia con entusiastiche acclamazioni al Duce; egli ha poi visitato la località Miorino sul Ticino dove verrà costruito lo sbarramento regolatore del Lago Maggiore, accompagnato dal presidente del consorzio Sileno Fabbri. In una riunione tenutasi dopo la visita, presenti il sen. Fantoli ed i rappresentanti degli agricoltori e degli industriali, sono state stabilite le modalità per la rapida esecuzione dei lavori che il Duce ha ordinato siano inaugurati il 7 novembre.

Nel pomeriggio il Ministro, accompagnato dal Prefetto e dal Federale di Novara, ha presenziato le cerimonia per l'inizio dei lavori del nuovo ponte di Feriolo sul Toce che abbrevierà di 10 km. la distanza fra Stresa e Pallanza. S. E. Cobolli Gigli ha successivamente reso omaggio al monumento ai Caduti e al Mausoleo di Cadorna in Pallanza.

Telegrammi al Duce

La IX Fiera del Levante

ROMA, 7

Da Bari è giunto al Duce il seguente telegramma:

«La IX Fiera del Levante, in linea con i basilari attuali problemi del Regime esportazione, ruralità, razzismo, inizia oggi la sua manifestazione, che è rinnovata prova della superatrice volontà dell'Italia fascista. A Voi, che antecipando i tempi foste veggente nelle possibilità e nelle opere di questo mercato aperto sulle vie dell'Impero, giunga la certezza dei risultati che si maturano nella larga adesione delle forze produttive nazionali, nella numerosa partecipazione ufficiale di Governi esteri, negli attesi convegni mercantili con dieci Nazioni. — La Rocca, presidente della Fiera del Levante».

I 500 interpreti de "La Nave,,

ROMA, 7

Da Venezia è giunto al Duce il seguente telegramma:

«Mentre ancora sulla laguna risuona trionfante il vaticinio del poeta soldato, permettete, Duce, che i 500 interpreti e artieri dello spettacolo della «Nave» che hanno vissuto incomparabili ore di entusiasmo e di fede nel nome di una gloria annunciata dalla poesia e da Voi, Duce, fatta verità, permettete che tutti Vi esprimano la loro gratitudine con il grido stesso delle maestranze di «Tuttilmondo». — Guido Salvini».

La riunione del consiglio per il credito alberghiero e turistico
Un fervido omaggio al Capo del Governo

ROMA, 7

Si è riunito nella sua prima adunanza il Consiglio di amministrazione della sezione autonoma per il credito alberghiero e turistico, costituita presso la Banca nazionale del Lavoro, in applicazione dei recenti provvedimenti governativi in materia. Il Consiglio era presieduto dall'on. Giuseppe Morelli, fissati i criteri di massima per l'attività della sezione in relazione alle vigenti disposizioni legislative, ha approvato le norme e condizioni generali per la concessione dei mutui.

Per l'intervento della Banca nazionale del Lavoro che ha assicurato il collocamento di un primo importante contingente di obbligazioni, la sezione potrà dare sollecita esecuzione alle operazioni che, d'intesa con i competenti organi del Ministero della C. P., saranno ritenuti più urgenti.

La seduta ha avuto termine con l'invio di un fervido telegramma al Capo del Governo.

Il Brasile corporativo

e le feste per il 116° anniversario dell'indipendenza

Perchè il grande Stato sudamericano è particolarmente vicino al cuore degli italiani

MILANO, 7

La delegazione commerciale del Governo brasiliano comunica:

L'anniversario della festa della indipendenza brasiliana ha avuto anche quest'anno particolare risonanza, tanto più che la celebrazione dell'indipendenza coincide con l'avvento dello Stato corporativo, voluto e realizzato, con ferma tenacia, da Getulio Vargas. Fra il demagogismo liberaloide, le incertezze e le insincerità delle cosiddette democrazie e il dissolvimento comunista, il Brasile, orgoglioso di festeggiare il 116.o anniversario della sua indipendenza, ha la coscienza di aver scelta la giusta via e di seguire una sana politica perchè l'organizzazione dello Stato corporativo vuole anche dire indipendenza economica.

Inoltre, in quest'anno è stato posto il problema razziale. Pur rimanendo immutate le quote degli italiani, severissime misure sono state prese per gli indesiderabili di altri Paesi ed in prima linea per i giudei di ogni provenienza. La delegazione rammenta in proposito che durante la sua breve permanenza in Italia, la signora Vargas, moglie del Presidente della Repubblica, volle minutamente rendersi conto di tutte le istituzioni per la protezione dell'infanzia e di tutte le organizzazioni affini del Regime per la tutela della stirpe. Dopo di ciò, con crescente ritmo e dietro la personale direzione della signora Vargas, furono perfezionati istituti esistenti e ne furono organizzati altri per la tutela e il rafforzamento della razza, dai campi sportivi agli istituti di cura, di prevenzione e di assistenza.

Per tutte queste ragioni e per le medesime finalità di ordine politico, sociale ed umanitario, il Brasile è particolarmente vicino al cuore degli italiani. Mentre la fatidica data è stata con particolare solennità rievocata dall'Ambasciatore del Brasile presso il Re Imperatore e presso la Santa Sede, a Bari, nel quartiere fieristico dove i padiglioni brasiliani innalzano la bandiera nella gloria del cielo mediterraneo, presenti il capo della delegazione dott. Luis Spartano e il dott. Francisco Medaglia, direttore del giornale *Brasile*, la rievocazione ha avuto luogo con manifestazioni patriottiche inneggianti alle fortune ed alla grandezza del Paese amico. Inoltre, per il benevolo interessamento del Ministro della Cultura Popolare, l'«Eiar» trasmette uno speciale programma destinato al Brasile, il cui inno nazionale verrà cantato dal baritono brasiliano Emilio Baldino, attualmente a Milano e che, durante il periodo delle sanzioni fu animatore della campagna patriottica italo-brasiliana in tutto il Rio Grande do Sul. Negli uffici commerciali degli Stati Uniti del Brasile in Milano ha avuto luogo stamane la suggestiva cerimonia dell'alzabandiera e sono stati rievocati tra i brasiliani presenti, i fasti della Patria in marcia verso i suoi più alti destini.

Ancora i nomi

Il problema dei nomi italiani concessi agli ebrei stranieri è molto importante. Merita di essere tenuto presente nella compilazione del regolamento che accompagnerà il decreto sulla revoca della cittadinanza. Sarebbe assurdo che l'ebreo straniero, il quale dovrà lasciare l'Italia entro sei mesi perchè considerato ospite indesiderabile, se ne andasse portando in valigia il suo bravo nome italiano. A parte l'offesa, c'è il pericolo da considerare. Se l'ebreo straniero era nemico per definizione mentre era in casa nostra, fruendo di infiniti vantaggi fra cui quello di coprire posti o svolgere iniziative di alto lucro, lo sarà doppiamente domani. Non deve nascere l'industria di un fuoruscitismo presuntivamente italiano.

L'Italia fascista libera il suo corpo da una gente straniera, che concepiva i suoi rapporti col nostro Paese solo dal punto di vista dello sfruttamento intensivo. Chi la incontrerà per le vie del mondo non deve essere indotto in equivoco. Non era italiana in Italia; non lo deve essere all'estero.

Ma anche per gli ebrei italiani il nome assunto coi decreti Rocco non è sostenibile. Naturalmente ognuno ha il suo caso da far presente. L'amore per l'eccezione si va sviluppando parecchio in questi giorni. Le eccezioni le farà il Governo fascista se crederà di farle. Ma intanto sarà bene provvedere. L'Italia non ha colpa se molti ebrei non hanno un nome italiano. Creata la distinzione razziale anche giuridicamente cadono tutte le concessioni ch'erano state fatte agli ebrei in materia d'italianizzazione del loro stato.

Fra l'altro ci viene fatto osservare che molti commercianti ebrei, che in privato si gloriavano dei loro nomi italianissimi, di netta risonanza ariana, in commercio continuavano a chiamarsi come prima. L'utile e il dilettevole, insomma. L'equivoco è durato anche troppo.

I buoni-benzina agli stranieri

Fra gli Stati europei l'Italia offre il trattamento più favorevole

ROMA, 7

Per incrementare a facilitare la circolazione degli automobilisti stranieri in Italia sono state emanate in questi giorni nuove disposizioni intese a ridurre il prezzo della benzina per i turisti che vengono nel Regno con la propria automobile. I buoni-benzina, per turisti stranieri, che come è noto vengono distribuiti alle frontiere dagli appositi uffici Enit e che in precedenza erano emessi in due serie distinte ed a prezzi diversi a seconda della permanenza del turista nel Regno, sono stati unificati in un solo tipo che dà diritto al massimo della riduzione.

In conseguenza di tali modifiche i buoni-benzina vengono ceduti ai turisti stranieri in ragione di lire 1.28 il litro e di 20 litri al giorno per una permanenza minima in Italia di tre giorni e fino ad un massimo di 90 giorni. Il trattamento fissato ora in Italia, per la benzina per i turisti stranieri è il più favorevole di quello praticato dagli altri Paesi d'Europa e non può non apportare un notevole incremento all'affluenza dei turisti stranieri nel nostro Paese.

Il quadruplice investimen del campo trincerato di Han Kou

50 mila uomini perduti dai cin durante le ultime due settim

SCIANGAI, 7

Le ultime 24 ore hanno profondamente alterato la situazione in favore dei giapponesi. L'occupazione da questi compiuta di numerose posizioni strategiche ha posto in serio pericolo la linea difensiva avanzata del campo trincerato di Han Kou, il cui crollo è giudicato imminente.

Aspri combattimenti

Le posizioni anzidette si trovano a nord e a sud della catena montuosa di Tapeh e la loro occupazione rappresenta il forzamento della cintura fortificata cinese su tre delle quattro direttrici dell'avanzata nipponica su Han Kou. E' confermato che in taluni punti le forze cinesi sono state totalmente disorganizzate e che si stanno ritirando in grande confusione. In altri, invece, rinforzi affluiscono in prima linea nell'evidente tentativo di riorganizzare la resistenza e di arginare il processo di dissolvimento delle unità di prima schiera sotto la costante pressione nipponica.

Tanto i cinesi che i giapponesi ammettono che i combattimenti degli ultimi 15 giorni sono stati i più duri che si siano verificati dal tempo della battaglia di Sciangai ad oggi. Le perdite cinesi sono calcolate dal comando nipponico in oltre 50 mila uomini tra morti e feriti. Notizie giunte in serata dal nord lasciano prevedere che la battaglia acquisterà ben presto proporzioni ancora maggiori.

Un comunicato del comando delle truppe imperiali nella Cina settentrionale conferma che quell'esercito ha ricevuto negli ultimi tempi dei rinforzi dalla Madrepatria e che questi sono in marcia verso le prime linee per svolgere una serie di operazioni le quali rappresenteranno un contributo effettivo allo schiacciamento del regime di Ciang Kai Scek.

Armi straniere

In altre parole esse parteciperanno alla battaglia strategica per la conquista di Han Kou e per la interruzione delle principali arterie di rifornimento dall'Unione sovietica alla Cina repubblicana. Nei giorni scorsi infatti si era saputo che intere divisioni nipponiche erano sbarcate a Tien Tsin e in altri porti del nord cinese; oggi questa notizia, come si vede è confermata ufficialmente.

Altre informazioni, sempre di fonte ufficiale segnalano inoltre che la colonna nipponica denominata «Hirata», all'ovest di Juichang nella provincia del Kiangsi, ha catturato il giorno 5 armi di ultimo tipo e con speciali caratteristiche. A proposito di questo bottino la Agenzia Domei informa che si tratta di 14 mitragliatrici e di 16 fucili automatici di speciale costruzione che non recano nè data di fabbricazione nè il nome della fabbrica costruttrice, ma che evidentemente devono essere stati importati in Cina dall'estero.

Un successivo dispaccio da Pechino informa intanto che le capitali di tutte le 22 hsiens (prefetture) della provincia dell'Hopei orientale, sono state occupate dalle truppe giapponesi che conducono la campagna di repressione della guerriglia fin dalla metà dello scorso agosto. Il dispaccio aggiunge che la colonna nipponica «Kobayashi» ha avuto uno scontro con 350 cinesi dediti alla guerriglia in località Ankuochwang, a circa 10 km. a nord di Luachsien; i cinesi si sono dati alla fuga ed hanno lasciato sul terreno 35 morti.

Una zona di sicurezz

Un altro reparto di nip
secondo quanto si riceve d
attendibile, ha avuto uno s
con 2000 guerriglieri nei pr
Dintsu al nord di Yung
quali sono stati sconfitti; 11
sono rimasti uccisi e cinqu
prigionieri.

All'ultima ora si appre
circa una metà di Han Kou
ta compresa nella zona d
rezza dove i giapponesi non
no atti di guerra nell'invest
della città. Si tratta di una
zona comprendente la vecchi
cessione inglese e la vecchi
cessione tedesca, oltre quell
cese e ai recinti delle m
L'informazione è confer
una dichiarazione fatta d
rente del Ministero degli E

Il medesimo dispaccio a
che, onde evitare incidenti
torità giapponesi starebbero
tando amichevolmente con
delle concessioni britanniche
cese per il ritiro dei sudditi
nici dai territori compre
due suddette concessioni.

A proposito dell'attacco
da alcuni apparecchi nip
contro un secondo apparecch
la «Eurasia» il Comando
truppe imperiali non manca
rilevare che le autorità giap
hanno dichiarato il 30 di
che tutti gli aeroplani cin
rebbero stati considerati co
roplani nemici e come tali
ti a meno che i loro colori,
tipo, la data di partenza e
dei componenti l'equipaggio
passeggeri di bordo non fo
stati preventivamente com

Moniti della stampa di To alle terze Potenze

TOKI

Il giornale *Chugai* dedica
ditoriale agli interessi delle
Potenze in Cina affermando
Giappone vuole rispettarli
se sorgeranno casi in cui
rispetto sarà reso difficile.
nale fa perciò osservare
interessi stranieri dipendo
una situazione di fatto con
ta direttamente dalle esigen
poniche.

Il *Chugai* fa poi notare
nesi utilizzano volentieri
ressi stranieri sotto il
della difesa militare e, p
sono casi in cui certe Po
prestano a tali manovre,
hanno assolutamente diritto
gere per loro rispetto alcu

Intanto tutti gli altri gio
Tokio commentano ampia
note inviate dal Governo
nico alle terze Potenze in
te circa la proposta di cr
di una zona di sicurezza
Kou, zona che non dovrà
usata a scopi militari dall
cinesi come invece è avv
Sciangai e a Nanchino.

Lo *Yomiuri* scrive in pr
che il rispetto per i diritt
interessi delle terze Pot
condizionato al rispetto de
blighi dei neutrali che l
Potenze si assumono; il g
aggiunge che se la Granb
e la Francia permettessero
bilire opere militari cine
zona di sicurezza, verrebb
no ai loro obblighi di neut
in tal caso il Giappone n
trebbe assumere responsabi

Il *Chogayshogio* da par
afferma che ormai non rest
Han Kou che apprestamen
tari poichè la città è stat
pletamente fortificata. Il g
Hochi rileva poi che le te
tenze pregiudicherebbero
propri diritti e interessi o
sistessero a lasciarsi osse
dal loro sogno di contin
assistere il Governo di Cia
Scek.

Il Congresso delle scienze

L'evoluzione della razza

Importante relazione del sen. Pende - Come lottare contro l'ereditarietà - «I calici con i calici» - La politica mussoliniana ha già creato un tipo biologico nuovo

BOLOGNA, 7

Si è svolta oggi la quarta giornata dei lavori del 17.o Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze. Nella mattinata, sotto la presidenza di S. E. d'Amelio, è stata tenuta un'altra seduta plenaria per la trattazione dei quattro temi posti all'ordine del giorno, tra i quali quello del sen. Pende sul tema: «Il risanamento ereditario della razza».

Il risanamento ereditario

Dopo la relazione del prof. Albertario della R. Università di Roma, il quale trattando dello studio di Bologna nella storia del diritto, si è diffuso sul valore degli studi giuridici compiuti dai cultori del diritto bolognese, e quella del prof. Gola dell'Università di Padova sui «Fondamenti biologici della nostra agricoltura», che hanno messo in particolare rilievo le principali caratteristiche dell'ambiente agricolo italiano, il presidente ha dato la parola al sen. Pende, che ha trattato l'importante questione del risanamento ereditario della razza.

Il relatore, dinanzi a una folla di ascoltatori, tra cui molte personalità del mondo medico e scientifico, ha dimostrato che la biologia moderna della ereditarietà è nettamente sfavorevole alle leggi anticoncezionali a scopo eugenico, perchè a tali leggi sfuggirebbero sicuramente i milioni e milioni di portatori semplici delle anomalie ereditarie che non sono essi stessi malati, ma possono trasmettere ai discendenti, e che i provvedimenti coercitivi contro i soli malanni richiedono migliaia di anni per ridurre di alcune migliaia appena i malati ereditari; e che l'ereditarietà non è fatale, perchè contro essa si può lottare energicamente.

Indi il prof. Pende ha illustrato, con i principii della biologia della ereditarietà, che perchè una malattia dei genitori sia trasmissibile, occorre che nell'unione delle cellule sessuali maschili e femminili tutti e due abbiano il carattere morboso, mentre l'incrocio di un generatore difettoso e un generatore sano non permette al difetto di manifestarsi nei figli. Di qui, i vantaggi dell'eugenia, cioè il portatore di difetti ereditari si unisca con un coniuge sano, di famiglia sana e più che è possibile di Paese lontano, e non parente stretto nè consanguineo, per evitare che più facilmente si trovino ad agire, accoppiate, le stesse tendenze morbose paterna e materna.

Mescolare le varietà etniche

Qui l'oratore ha illustrato il concetto della utilità di una felice mescolanza di varietà etniche omogenee e di alto valore, come sono le varianti etniche delle varie regioni italiche di antichissima nobiltà. Il motto deve essere «i calici con i calici»; così si può anche aspettarsi, secondo il parere di molti biologi, la nascita di molti individui superiori o geniali.

Ma l'altro grande campo eugenetico e prettamente fascista, illustrato dal prof. Pende, oltre la eugenetica concezionale matrimoniale, è quello dell'ortogenesi dell'individuo ai fini della razza. Qui il Pende ha fatto una serrata critica contro i negatori della importanza delle misure igieniche ambientali, educatrici, sociali, dal lato della razza, dimostrando che la politica mussoliniana ortogenica ambientale ha già creato un tipo biologico-spirituale nuovo dell'italiano.

Di più, oggi, biologi e sociologi devono ispirarsi, non più al darwinismo, ma alla nuova teoria dell'evoluzione emergente o creatrice, mercè la quale, per influenze cosmiche, ma soprattutto per grandi forze misteriose e spirituali, vengono di tanto in tanto ad emergere e crearsi specie viventi e razze nuove, ciò che era negato dai fautori dell'evoluzione meccanicistica. E' l'evoluzione creatrice ed emergente che con la potenza plasmatrice del genio del Condottiero della nuova Italia plasmerà la nuova grande razza pura, italica, romana.

La relazione del prof. Pende è stata vivamente applaudita dal foltissimo pubblico dei congressisti. Ha preso quindi la parola il contrammiraglio Carlo Bergamini, del Ministero della Marina, il quale ha trattato il tema: «Lo sviluppo delle applicazioni scientifiche a bordo delle navi da guerra della marina dal conflitto mondiale ad oggi», facendo un esame dei campi in cui il progresso si è particolarmente manifestato.

ATTENZIONE!
Un boicottaggio che potrebbe costar caro

ROMA, 7

Il Giornale d'Italia così commenta la notizia da Londra che parla di un'eventuale proposta di boicottaggio delle merci italiane che dovrebbe essere deliberato dal cosiddetto «Consiglio del popolo giudaico contro il Fascismo»:

«Questo «Consiglio del popolo giudaico contro il Fascismo» esisteva già a Londra prima che il Governo italiano prendesse per la difesa della razza i provvedimenti attualmente in corso nei riguardi degli ebrei. La sorte degli ebrei italiani è ancora in bilico, ma è certo che se gli ebrei dei due mondi vorranno avventurarsi in gesti inconsulti, la situazione degli ebrei italiani potrebbe divenire assai grave».

La stolida minaccia del "Consiglio giudaico,,

LONDRA, 7

Si è riunito questa sera nei suoi uffici di Londra, il «Consiglio della gente giudaica contro il Fascismo e l'antisemitismo». Dopo lunghe discussioni ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio, in base al suo statuto, deve protestare fortemente contro la persecuzione dei giudei in Italia e cercherà il mezzo di indurre le autorità italiane a modificare il loro atteggiamento. Se il Governo italiano seguiterà nella via intrapresa noi prenderemo in considerazione il metodo del boicottaggio delle merci provenienti dall'Italia per dare piena forza alla nostra protesta. Ma questo passo deve essere preso in cooperazione con le altre organizzazioni giudaiche, quindi il Consiglio della gente giudaica contro il Fascismo e l'antisemitismo farà le pratiche necessarie a tale scopo».

Legittima epurazione

BASILEA, 7

La *Tribune de Genève* dedica oggi un ampio studio alle misure adottate in Italia riguardo agli ebrei sia stranieri che dell'interno. Il giornale fra l'altro scrive:

«Queste misure devono essere considerate come l'esercizio di un diritto di legittima difesa della Nazione che non vuole essere contaminata da elementi stranieri per quanto concerne la sua cultura, la sua mentalità e la sua razza. Inoltre numerosi ebrei occupavano in Italia troppi posti di comando, nelle banche, nelle industrie e nei commerci, posti che devono essere occupati da italiani. Si eliminano così degli elementi che — è giustizia riconoscerlo — avevano assunto proporzioni inquietanti in certe città senza poi dire che la dignità nazionale la cui originalità era stata offuscata dalla presenza di tanti ebrei, torna ad essere schietta. Ne consegue che è così eliminato il timore che dei possenti gruppi e dei grandi capitali siano controllati da stranieri, che a un momento determinato avrebbero potuto agire contro l'Italia».

Il giornale quindi conclude:

«Si può essere certi che l'Italia continuerà a svolgere la politica adottata nei riguardi degli ebrei senza preoccuparsi delle ripercussioni in alcuni circoli esteri. Anche in questo campo le leggi emanate saranno applicate senza esitazione».

Il razzismo italiano
Profonda comprensione nella Spagna nazionale

BURGOS, 7

Il quotidiano falangista di Pamplona *Arriba Espana* parla della politica italiana della difesa della razza, osservando che i recenti provvedimenti contro gli ebrei sono perfettamente giustificati e costituiscono nè più nè meno che un atto di legittima difesa, poichè nessuno ignora l'affinità esistente fra la dottrina dissolvitrice del bolscevismo e la politica del popolo d'Israele. Nessuno inoltre — continua il giornale — può ignorare che la internazionale antifascista è ispirata e diretta da ebrei e che la lotta condotta quotidianamente contro i Paesi anticomunisti si appoggia sugli stessi elementi. Come potremmo noi spagnoli non giustificare le misure decretate dal Governo fascista se abbiamo l'esempio della nostra guerra in cui l'ebreismo internazionale ha preso posizione concreta contro le forze nazionali e l'alta banca ebraica finanzia fraudolentemente i crediti bellici e la propaganda contro la vera Spagna?

Gli ebrei sono sempre stati avversi alla nostra civiltà ed oggi prendono parte a tutte le contese, sicchè la crisi attuale europea non è estranea ai loro maneggi. L'ebreismo, conclude il giornale è una banca politica che pretende di approfittare di tutte le catastrofi, che specula su tutti i disastri per essere l'unico vincitore. Ma i suoi calcoli sono oggi sbagliati, poichè agli ebrei si stanno chiudendo tutte le frontiere: essi non hanno saputo meritare l'ospitalità che era loro stata accordata in tanti Paesi.

Il convegno radioscientifico

I fenomeni jonosferici e l'eclisse solare del 1940

VENEZIA, 7

Questa mattina a palazzo Vendramin Calergi sono continuati i lavori dell'assemblea generale dell'Unione radioscientifica internazionale con la riunione della sottocommissione delle misure jonosferiche, che si occupa della propagazione delle onde. Precedeva il prof. Appleton di Cambridge.

Si è discusso sul nome da darsi ai nuovi fenomeni jonosferici che vengono osservati dai radio-tecnici e che hanno tanta importanza nelle radiocomunicazioni. Sono stati pure studiati i progetti per le osservazioni da farsi durante l'eclisse solare del 1940 per risolvere certi problemi sulla costituzione delle jonosferiche

Un altro importante studio è stato di nuovo ripreso per determinare gli echi di lunga durata che già da anni erano stati osservati dallo stesso Marconi e da altri investigatori. Il problema, con metodi nuovi e con una particolare collaborazione internazionale, viene ora ripreso per stabilire se è possibile, e fino a quale distanza, nello spazio cosmico arrivino questi segnali per essere poi rimandati sulla terra. Infine padre Paoloni direttore dell'Osservatorio di Monte Cassino, ha esposto i risultati delle sue ricerche sull'atmosfera, specie in relazione alle perturbazioni meteorologiche, ricerche che battono un primato, essendo state iniziate nel 1913 e che sono state continuate con mezzi modesti e con la collaborazione di molti radiodilettanti e attualmente con l'ausilio delle stazioni radio del R. Esercito.

TELE FUN KEN

RADIO TELEFUNKE

Prossima apertura nuovo negozio

PIAZZA MALTA N. 2

NUOVI MODELLI TELEFUNKEN STAGIONE 1938-3

ANTENNE ANTIPARASSITARIE SINGOLE E COLLETTIVE

indispensabili per il buon funzionamento dei sensib
radioricevitori moderni

IMPIANTI DIFFUSORI DI MUSICA E DI FILM SONO

Modernissimo laboratorio di riparazioni

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRIC

SIEMENS

CRONACA DELLA CITTÀ

apporti e convocazioni alla Casa del Fascio

a Federazione dei Fasci di battimento comunica:

Segretari dei Fasci di Combattimento

ggi alle ore 9.30, in sala ..., il Segretario federale terrà rapporto ai segretari dei Fasci di combattimento ... provincia. Presenzieranno inoltre al rapporto i vicecomandanti federali della G. I. L., ...duciaria provinciale dei Fasci Femminili, il capo di S. M. ...ale della G. I. L. e l'ispettore dell'O. N. D.

Fiduciari dei G. R. F. e fiduciari provinciali delle associazioni fasciste

...ggi, alle ore 21, alla Casa ...ascio, il Segretario federale ...rà rapporto ai fiduciari dei ...ppi rionali fascisti del capoluogo ed ai fiduciari provinciali ...elle associazioni fasciste. ...enzieranno inoltre al rapporto i vicecomandanti federali ... G. I. L., la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, il ... di S. M. della G. I. L. e l'i...tore dell'O. N. D.

Dirigenti femminili della G.I.L. del capoluogo

...omani, 9 corr., alle ore 18, ...omandante federale terrà ...porto alla Casa del Fascio, ...spettrice ed alla viceispet... federale della «Gil» non... alle capo raggruppamento ...ani Fasciste, Giovani Ita..., Piccole Italiane e Figli ... Lupa.

...abato, alle ore 17, in sala ...te, il Comandante federale ...rapporto alle dirigenti del... «Gil» del capoluogo.

...mandanti, dirigenti, ufficiali della G.I.L. del capoluogo

...omani, alle ore 20, il Co...ndante federale terrà rap...o, in sala Dante, ai comandanti, dirigenti, ufficiali istruttori della «Gil» (organizzazio... maschili del capoluogo).

...gretarie Fasci Femminili della provincia

...abato 10 corr. alle ore 10 la ...ciaria provinciale dei Fasci ...mminili terrà rapporto alle ...retarie dei Fasci Femminili ...a Provincia, in sede del Fa... Femminile (via Roma 28).

Gerarchie Fascio Femminile

Alle ore 11.30 di ieri alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, alla vicefiduciaria, alle segretarie delle sezioni massaie rurali ed operaie e lavoranti a domicilio, nonchè alla vicesegretaria del Fascio Femminile del capoluogo.

Il Federale ha dato direttive d'inquadramento e di attività e particolari disposizioni circa la partecipazione delle donne fasciste alle manifestazioni che avranno luogo in occasione della visita del Duce.

Presidenti associazioni combattentistiche e d'arma

Alle ore 21.30 di ieri il Segretario federale, alla Casa del Fascio, ha tenuto rapporto ai presidenti provinciali dell'«Unuci» e di tutte le associazioni combattentistiche e d'arma.

Dopo aver passato in rassegna l'attività svolta, il Federale ha dato direttive per quella ulteriore da svolgersi nel capoluogo e nei centri della Provincia.

Ha impartito inoltre precise disposizioni circa la partecipazione degli iscritti alle associazioni stesse alle manifestazioni che avranno luogo in occasione della prossima visita del Duce.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Convocazione dirigenti sindacali

Alle ore 18 di ieri il Segretario federale ha presieduto alla Casa del Fascio una riunione alla quale hanno partecipato i presidenti delle Unioni provinciali fasciste datori di lavoro, i segretari delle Unioni provinciali fasciste lavoratori, il presidente dell'Unione provinciale fascista professionisti e artisti, ed i segretari della Federazione artigiani e dell'Ente della cooperazione.

Era inoltre presente l'ispettore dell'O.N.D.

Il Federale ha dato precise disposizioni circa la partecipazione delle forze del lavoro alle manifestazioni che avranno luogo in occasione della prossima visita del Duce.

...vv. Trevisini dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il fascista ... Ugo Trevisini, che ha lasciato ...arico di commissario delle Cooperative Operaie in seguito alla ...ina del presidente.

... Federale gli ha rivolto il suo ...piacimento per l'opera svolta a ...re dell'Ente e lo ha ringraziato ... la cordiale collaborazione ... al Partito in tale settore.

...une per la morte del sen. Krekich

...ppresa la notizia della morte ... sen. Krekich, il Commissario ...ettizio al Comune, ha inviato ...grammi di condoglianza, a no... della città, alla famiglia del... ...lustre scomparso ed al Podestà di Zara.

...nvocazione dei dirigenti Sindacato autoferrotranvieri

I membri del Consiglio direttivo ... direttori del Sindacato autoferrotranvieri sono convocati nella ... fascista dei lavoratori del...dustria, via Duca d'Aosta 12, per venerdì 9 corr., alle 18.30, per trattare importanti ...menti che riguardano la ca...oria.

...a Federazione Fascista Artigiani

La segreteria provinciale dell'Ar...anato comunica agli organiz... che presso i suoi uffici fun... da tempo, con risultati ve...ente soddisfacenti, una sezione ... il recupero dei crediti di dif... riscossione. Pertanto gli arti... che incontrano delle diffi... negli incassi delle loro fat... sono invitati a rivolgersi nel ...detto ufficio per lo svolgimen... delle pratiche relative.

Ritiro contratti grafici

La segreteria invita gli artigiani ...tori di libri e tipografi a voler ...arsi presso gli uffici, via Co...eo 8, il contratto collettivo di ...oro, che dovrà, a norma delle ...enti disposizioni di legge, esse... affisso nei laboratori.

Attività del Dopolavoro

Il Dopolavoro Artigiano orga...za per domenica una gita sul ...te Santo e Monte Sabotino. ... partenza dalla sede sociale è ...ata per le 6.30 e l'arrivo alle ... La quota di partecipazione è ... lire 8 per i soci e lire 9 per i ... soci.

Il Comitato feste, con la nuova ...chestrina sociale inizierà il 15 ...r. i festini danzanti nella sala ...ggiore di via Coroneo 8, nei ...rni di giovedì e sabato dalle 20 ... 23 e domenica dalle 18 alle 23.

IX Festa nazionale dell'uva. I ...nditori ambulanti di frutta, or... che desiderano partecipare ... IX Festa nazionale dell'uva ... invitati a farne domanda al ...spettivo Sindacato di categoria, ... S. Zaccaria 6, entro il 25 cor... I prescelti potranno effettua... la vendita per una settimana, ...diante banco, in località centra... della città che saranno ai... concesse dalle autorità com...tenti.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Comunicazione. *La Direzione territoriale dei servizi del materiale e degli aeroporti della II Z.A.T. istituisce presso ogni centrale di assistenza del volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica con la corresponsione di premi agli allievi, secondo le norme ed i programmi stabiliti. Tali programmi si possono consultare al «Guf» nelle ore d'ufficio (16.30 alle 19) via Rossini 4.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporto. *Domani, venerdì, alle 16.30 alla Casa della Giovane Italiana la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto a tutte le segreterie dei Gruppi rionali e viceispettrici della G.I.L. Alle ore 18 a tutte le visitatrici di settore. Ogni camerata porterà al rapporto gli elenchi delle visitatrici di nucleo e di fabbricato.*

G. R. F. «Luigi Razza». *Domani 9 settembre ci sarà nella sala del Gruppo il primo convegno con giochi e cori. Sono invitate a parteciparvi numerose tutte le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane appartenenti al Gruppo.* —

G. I. L.

Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». *Tutte le Piccole, Giovani Italiane e Giovani Fasciste dovranno trovarsi a scuola, via P. Veronese, oggi, giovedì alle 9.30 precise in perfetta divisa.*

Avviamento industriale «Carlo Stuparich». *Tutte le Piccole Italiane (anche quelle sprovviste di divisa) dovranno trovarsi a scuola oggi, giovedì alle ore 11 precise.*

R. Istituto magistrale «Carducci». *Tutte le Piccole Italiane del R. Istituto magistrale «G. Carducci» si trovino in perfetta divisa domani venerdì, alle ore 8.30 nella palestra del R. Istituto «Carducci». Tutte le Giovani Italiane del R. Istituto magistrale «G. Carducci» che non hanno ricevuto l'ordine scritto si trovino in perfetta divisa domani, venerdì, alle 9.30 al R. Istituto «G. Carducci».*

11.a Legione Balilla Moschettieri «G. Oberdan». *Oggi alle ore 16 adunata della centuria «Rismondo». Alle ore 17 adunata della centuria «Brunner». Alle ore 16 adunata di tutto il manipolo tamburini.*

Comando 6.a Legione Balilla escursionisti «A. Olivares». *Tutti i Balilla escursionisti che l'anno scorso frequentarono le V classi delle scuole elementari «Vittorio Emanuele III», «Spiro Xidias», «Aldo Padoa» e che non sono in possesso della divisa, sono comandati di presentarsi oggi giovedì alle ore 15 nelle rispettive scuole per il ritiro della stessa. Gli organizzati delle V classi che sono in possesso della divisa devono intervenire all'adunata di controllo che si terrà domani venerdì alle ore 15 nelle stesse scuole per ricevere i guantoni e il moschetto ed essere inquadrati nelle Legioni Moschettieri.*

Premi di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Capra di Sesana in seguito alla nascita delle gemelle Maria e Lucia.

I decorati della Stella al Merito del Lavoro sono invitati ad una seduta che avrà luogo sabato 10 corrente alle 17, nella sede della Società Operaia Triestina, via Emo Tarabochia 3, I.

La Federazione provinciale Combattenti, non avendo a tutto ieri sera prenotato il numero di camere occorrenti per i commilitoni che pernotteranno qui a Trieste le notti dell'11 e 12 corrente, invita nuovamente tutti coloro che hanno disponibilità di camere mobiliate a voler passare dai suoi uffici, Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 per ulteriori eventuali prenotazioni.

I viaggi scambio in Germania dell'O. N. D.

I posti del quinto viaggio scambio in Germania, che avrà luogo nei giorni dal 17 al 23 corr., sono da tempo tutti esauriti. La Direzione generale dell'O.N.D., per aderire alle numerose richieste, organizzerà un secondo treno, con lo stesso itinerario del primo.

La partenza avrà luogo da Milano, posto di concentramento, il 24 corr., per Colonia, Düsseldorf, Berlino, Monaco di Baviera, con arrivo nella città di partenza il giorno 1.o ottobre. La quota di partecipazione di lire 690 è comprensiva del viaggio in ferrovia in seconda classe, del vitto ed alloggio in alberghi di seconda categoria, di gite in torpedone e con battelli, dell'ingresso e visita alle Mostre e ai Musei. Per raggiungere Milano, i gitanti, per il viaggio di andata e ritorno usufruiranno delal riduzione del 50 p. c.

Per le informazioni e le iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi al Dopolavoro provinciale.

PROBLEMI CITTADINI

La galleria di Montebello

Nell'inaugurare, presenti tecnici e giornalisti, la nuova filovia che unisce piazza Goldoni alla soglia del viale dell'Ippodromo, alcuni giorni fa, il camerata ing. Domenico Pacchiarini, presidente della Commissione amministratrice dell'Acegat, spiegava le possibilità avvenire della nuova linea. Queste possibilità sono due: che lo sviluppo urbano nella valle di Rozzol consigli di prolungare la filovia fino al viale Cumano; oppure che si maturi il progetto del traforo sotto la collina delle Maddalene, tra piazza dei Foraggi e la parte bassa della via dell'Istria.

L'arteria Friuli-Trieste-Istria

Mentre la prolungazione della filovia fino al fondo della valle di Rozzol (viale Costantino Cumano) dipende da una ripresa edilizia in quella zona e cioè da un possibile aumento di utenti dei servizi tranviari, l'altra possibilità si imporrà come una necessità pratica per valorizzare e completare un'opera di gran lena, già eseguita: l'arteria Friuli-Trieste-Istria.

Il traforo è previsto dal Piano regolatore, e fu descritto sul posto a S. E. il Ministro dei LL. PP., Luigi Razza, quando venne a Trieste, nel 1935, da S. E. Cobolli Gigli, allora Sottosegretario di Stato ai LL. PP., durante una visita che il compianto Ministro volle fare ai lavori che il Comune conduceva con esemplare dinamismo fascista.

S. E. Razza, che aveva veduto lo Stadio Littorio e la Domus Civica, era risalito poi dalla via dell'Istria per la via dei Marenzi alla strada per Fiume e da questa per le vie del vecchio quartiere Rigutti, era disceso alla piazza dei Foraggi si era fatta constatare così al Ministro la situazione altimetrica che conveniva di superare mediante il traforo previsto dal Piano regolatore.

Si tratta, come è noto, di una galleria di circa 660 metri, che dal fianco destro della piazza dei Foraggi (via del Veltro), percorrendo una linea obliqua, raggiunge la via dell'Istria, un po' a nord dei Cimiteri, in un punto dove — su una nuova piazza — arriverà la costruenda via Antonio Baiamonti.

L'opera prevista non è di interesse puramente locale, cioè non riguarda soltanto il traffico della zona di Rozzol rispettivamente di quella delle Maddalene, fra l'ex Inceneratoio delle immondizie e il Piano di S. Anna e Valmaura, ma è il completamento necessario di quell'opera di razionale sviluppo della viabilità che fu intrapresa dall'Azienda Statale Autonoma della Strada, sistemando a nord la Strada nazionale N. 14, che unisce Trieste, mediante la strada costiera Miramare-Sistiana, al Friuli, a sud la romana via Flavia, che congiunge Trieste con l'Istria, da nord a sud, da Muggia, cioè, fino a Pola.

Il Ministro, al quale S. E. Cobolli Gigli espose tutto il tracciato di questa arteria prosecutrice della rete stradale romana, non solo mostrò di intenderne il valore economico, ma ne esaltò il valore morale e storico, dicendo che l'eseguirla è compito che trascende gli interessi locali o regionali per assurgere ad opera di interesse generale. Informatosi del costo previsto dell'opera, il Ministro si espresse nel senso che il Governo avrebbe per la sua sollecitudine concorso alla spesa.

L'importanza dell'opera

La galleria, che già fu indicata col nome di Montebello, quando sarà eseguita, agevolerà tutto il traffico interprovinciale che si svolge tra la pianura veneto-friulana da un lato e l'Istria interna dall'altro.

Già attualmente un movimento intenso avviene fra l'Istria e Trieste da un lato e la pianura friulano-padana dall'altro. Ma esso è ostacolato dall'accidentata altimetria della nostra zona urbana. Gli autotreni devono salire a San Giacomo per ridiscendere a Sant'Anna per proseguire per la strada romana dell'Istria, o viceversa. Attuata la galleria la grande arteria Sistiana-Zaule (per accennare al tratto che si sviluppa sul territorio del Comune di Trieste) sarebbe completa. Senza il traforo il viale Sonnino si riduce ad un'androna. Senza di esso torna scarsamente compensato il sacrificio compiuto per creare quella magnifica strada che partendo da Monfalcone percorre la costa del Golfo tra Sistiana e Miramare, e tra Miramare e piazza della Libertà, e da qui, per le vie Cellini e Ghega, le piazze Dalmazia e Oberdan, la imponente via Carducci, le piazze dell'Impero e Garibaldi, raggiunge al viale Sonnino. Essa non fu fatta

per dotare Trieste d'una «gran via» pittoresca e di agevole percorso perchè tutta pianeggiante e con lieve pendio; ma per essere veramente il grande ponte ideale tra il Friuli e il Veneto da una parte e l'Istria dall'altra, ponte che deve unire e avvicinare Trieste a quelle che sono le «sue provincie», o meglio il «suo naturale retroterra» economico.

La galleria di Montebello si aprirà alla quota 42, e raggiungerà la valle prima della necropoli di S. Anna (circa alla stessa quota), su un'ampia piazza nella quale la strada si innesterà alla via dell'Istria, alla già accennata via Baiamonti, e una nuova via che salirà verso l'altura di Servola. Il suo costo è previsto in 6 milioni; ma il beneficio non si misura con la borsa.

Pensiamo che tra i lavori pubblici necessari per Trieste, convenga porre — oltre alla continuazione dell'assanamento di città vecchia — anche il completamento dell'arteria (di importanza interregionale se non nazionale) che congiungerà l'Istria e Trieste alle strade friulano-venete.

Feste campestri

Alla «Gil» di S. Giusto

Sabato e domenica avrà luogo nella Casa rionale della G. I. L. di San Giusto (via del Castello 1) la tanto attesa festa campestre. Una ricchissima pesca, l'albero della cuccagna, ... posta volante dotata da un vistosissimo premio, l'agenzia matrimoni, tiro a segno e il conosciutissimo Damiani, saranno le maggiori attrattive di questa tradizionale festa rionale.

Al G. R. F. «Olivares»

Sabato dalle ore 20 e domenica dalle ore 16 in poi, nel vasto giardino della sede del G.R.F. «Alfredo Olivares» in via S. Michele 18-20 avrà luogo una grande festa campestre. Il programma, elaborato con cura in ogni dettaglio, comprende, oltre alla ormai classica pesca miracolosa, un assieme di originali attrattive, come la corsa dei cavalli con funzionamento del totalizzatore, la posta volante, l'antro della chiromante e quanto può bastare per trascorrere lietamente alcune ore. La festa sarà allietata da un complesso orchestrale che eseguirà musica da ballo.

Al Dop. Rionale «Trevisan»

Una grande festa campestre, organizzata dal Dopolavoro rionale «Mario Trevisan», avrà luogo domenica, dalle 18, nel vasto piazzale e nelle sale della Casa rionale G.I.L. «R. Pitteri» di via S. Marco 5. Le maggiori attrattive di questa festa sono: la ricca pesca miracolosa, dotata di numerosissimi premi gastronomici e oggetti utilitari, per i quali hanno contribuito con sincera spontaneità gli esercenti del rione; il tiro a segno, la Foto Diana, la pesca delle bottiglie, la posta volante e la lotteria finale. Inoltre, nel salone del teatro ci sarà un grande ballo accompagnato da una scelta orchestra.

Alla Casa Rionale «A. Crena»

La festa campestre che doveva aver luogo sul piazzale della Casa rionale della G. I. L. del G. R. F. «A. Crena», sospesa per l'incostanza del tempo, sarà ripetuta sabato e domenica con il programma già annunciato. Visto l'interessamento verso tale manifestazione del popoloso rione di Rozzol-Montebello, alla festa non dovrà mancare il più lieto dei giudizi, qualora Giove Pluvio non intervenga a sconvolgere i piani degli organizzatori.

Con la "S. Giusto,, a Rovigno per S. Eufemia

Domenica in occasione del Congresso eucaristico diocesano e delle altre solenni manifestazioni che si svolgeranno a Rovigno per la festa di Santa Sufemia, la motonave «San Giusto» intraprenderà una gita straordinaria alla volta di quella città toccando i porti intermedi. La partenza seguirà dal molo delal Pescheria alle 4.30; l'arrivo a Rovigno alle 9.20. Per il ritorno la «San Giusto» partirà da Rovigno alle 19.30 e sarà a Trieste alle 0.20. I biglietti a lire 14 sono in vendita negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian N. 2 ed al chiosco del molo prima della partenza.

A Tarvisio con il Dopolavoro «Lucchini». Il Dopolavoro «P. Lucchini» organizza per domenica una gita alla volta di Fusine laghi e Tarvisio, con il seguente programma-itinerario: partenza da Trieste alle ore 4.30 per Monfalcone, Gorizia, Canale d'Isonzo, Caporetto. Questa gita verrà effettuata con comodo automezzo. Si raccomanda di prenotarsi in tempo; il prezzo è di lire 20. Le iscrizioni in sede o al bar Alzetta, via Carducci 28.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
7 settembre 1938-XVI	
NATI VIVI . . 12	NATI MORTI —
maschi 8, femmine 4	MORTI 7
MATRIMONI . . . 9	

Iscrizioni ed esami nelle scuole medie, secondarie ed elementari

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica a quanti possano averVi interesse che, al fine di consentire agli insegnanti e agli alunni di partecipare alle solenni adunanze delle organizzazioni del Partito, in occasione della prossima venuta del Duce, le iscrizioni per l'anno scolastico 1938-39 avranno inizio al 1.o ottobre e avranno termine il 15 ottobre p. v.

Comunica inoltre che le prove scritte degli esami di ammissione avranno inizio il 16 e seguiranno nei giorni 21, 22, 23 e 24 settembre, restando sospesi nei giorni 17, 18, 19 e 20. Analogamente le prove scritte di ogni altro tipo d'esame (idoneità, integrazione, licenza) avranno inizio il 16 settembre e seguiranno, dopo un intervallo dal 17 al 20, nei giorni 21 e successivi non festivi, secondo l'ordine fissato dai capi istituto. I diari delle prove scritte e quelli delle prove orali saranno esposti agli albi dei singoli istituti.

Restano immutati i diari fissati dal Ministero dell'Educazione Nazionale per gli esami di maturità e di abilitazione, che avranno inizio il 29 corrente.

Per gli stessi motivi, le iscrizioni e gli esami nelle scuole elementari della Provincia avranno inizio il 1.o ottobre e termine il 15 ottobre.

Il Vescovo e il suo vecchio maestro

Dopo le visite ufficiali di prammatica, la prima visita privata di S. E. il novello Vescovo mons. Santin, fu riservata al suo vecchio professore ginnasiale, il venerando Protonotario mitrato, mons. Giovanni Buttignoni; che, per sei anni (prima della guerra mondiale, era stato suo maestro di religione al liceo di Capodistria. L'incontro fu improntato alla più affettuosa cordialità e, infine, sigillato da una grande benedizione del Presule a colui, che a Trieste è il Nestore di tutti i sacerdoti, e che rimase profondamente commosso per tanta gentile attenzione.

La "Porta Orientale,,

E' uscito, con la consueta ricchezza d'interessanti scritti, il fascicolo di luglio-agosto della *Porta Orientale*. Di esso ci occuperemo. Intanto vogliamo annunziare, in attesa di riparlarne più degnamente, che esso pubblica, accompagnata da un amorevole e lucido studio di Silvio Rutteri, l'ultima opera di poesia, finora inedita, di Edoardo Polli, l'eletto poeta triestino, della cui morte ricorreva quest'anno il decennale. Si tratta di un gruppo di componimenti «Eroine mitiche» che per i soggetti e per l'ispirazione si riallaccia ai «medaglioni» di figure femminili shakespeariane, che furono lodatissimi tra le opere del Polli.

La gita dell'Istituto di Cultura al lago di Cavazzo e a Tarcento

Domenica 11 corrente si effettuerà, in comodi torpedoni, una bellissima gita al lago di Cavazzo e a Tarcento, con il seguente itinerario: Trieste, Udine, Artegna, Taboga, Trasaghis, lago di Cavazzo, Tarcento, Tricesimo, Udine, Trieste. La partenza avrà luogo alle 6.45 dalla via Polonio 4. Una sosta si farà a Udine e alcune ore saranno dedicate al lago, dove i gitanti potranno fare delle escursioni in motoscafo. La colazione verrà servita a Tarcento in un ottimo albergo. Durante il pomeriggio i gitanti avranno diverse ore libere per intraprendere passeggiate nei luoghi più ameni. Verso sera si lascierà Tarcento diretti a Tricesimo e qui si farà sosta per la cena, che è facoltativa. La quota d'iscrizione, che comprende il viaggio e la colazione è stata fissata in lire 40. Iscrizioni si ricevono in segreteria, via Polonio 4.

Trattenimento al Dop. «F. Corridoni». Stasera, dalle 20.30 in poi, nella sala della sede, avrà luogo il solito trattenimento danzante. Rallegrerà la serata il complesso Bandelli che suonerà i più recenti ballabili.

Sepolture cimitero comunale di S. Anna. Si rende noto che prossimamente verrà apprestato a nuova sepoltura il campo I del cimitero comunale di S. Anna e precisamente tanto le fosse comuni ove giacciono i resti mortali dei decessi dal 25 aprile 1923 al 1 aprile 1924, quanto i fondi e concessione temporanea (decennali) scaduti a tutto 1936. Sino al 15 ottobre gi aventi diritto potranno ritirare dal cimitero le lapidi e gli altri segni funerari collocati su dette sepolture verso presentazione alla custodia del cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla divisione amministrativa dell'Ufficio Lavori Pubblici, reparto cimiteri, a chi potrà legittimare con documento il proprio titolo di possesso. Col 16 ottobre le lapidi non potranno venir più ritirate, ma rimarranno a libera disposizione del Comune.

Fidarsi è bene.... informarsi è meglio

Negli affari, più che in qualsiasi altro campo, la diffidenza è un dovere. L'esattezza delle dichiarazioni dei vostri corrispondenti, l'attività dei vostri dipendenti lontani, possono essere facilmente e rapidamente controllate con una telefonata. Il «Telefono Interurbano» è oggi un alleato prezioso per l'uomo d'affari in mille e un caso. Esso funziona in qualsiasi ora del giorno e della notte, con modica spesa e grande sicurezza. In molti casi è anche possibile fruire di notevoli riduzioni serali e festive.

Al Castello

Il tempo ristabilitosi ha richiamato ieri in Castello numeroso pubblico. Questa sera dalle 20, si proietterà, sullo schermo del Cortile delle Milizie, il film «Follie di Broadway 1938», con Eleanor Powell e Robert Taylor.

Come ogni sera, anche oggi, concerto sul Torrione rotondo, danze sul Bastione fiorito e convegni alla Bottega del vino.

Tombole rionali

Sabato alle 21 si terrà a Roiano il giuoco di tombola a beneficio delle opere assistenziali del G. F. F. «Aldo Ivancich» con lire 2400 di premi così suddivisi: terno lire 100, quaterna 200, cinquina 300, prima tombola 1200, seconda tombola 400, terza tombola 200. Prima dell'inizio del giuoco la banda della G.I.L. rionale terrà un concerto di musica varia. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

Un secondo giuoco di tombola avrà luogo domenica 11, alle 17.30 «Pro pane dei poveri», dei P. P. Cappuccini, con lire 2000 di premi così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Prima dell'inizio del gioco la banda dell'Oratorio S. Giuseppe dei P.P. Cappuccini, diretta dal maestro Di Iorio, svolgerà un concerto con scelti brani musicali.

Canottieri «Adria». Stasera dalle 21 in poi, avrà luogo il solito trattenimento danzante, all'aperto per soci dopolavoristi e loro famigliari in galleggiante.

La storia dell'irredentismo di Augusto Sandonà

L'opera di Augusto Sandonà «L'irredentismo nelle lotte politiche e nelle contese diplomatiche italo-austriache», della quale la Casa Zanichelli di Bologna ha pubblicato ora il secondo volume (e prossimo a uscire è anche il terzo), è senza dubbio uno dei contributi più poderosi alla storia di quel movimento che mantenne per cinquant'anni nelle provincie italiane delle Alpi Rezie e dell'Adriatico la coscienza dell'italianità, la fede nell'unione alla Patria e la volontà di raggiungerla. L'opera è importante perchè raccoglie la sua documentazione in una quantità di archivi austriaci vietati alla ricerca fino al 1918 e anche negli anni successivi solo incompletamente spogliati. Nemmeno il Sandonà costruisce in quest'opera sua la storia integrale dell'irredentismo, la quale, come tutta la storia del Risorgimento, non può delinearsi che da un'indagine estesa a elementi quasi innumerevoli. Ma l'opera reca documenti e chiarimenti in numero così notevole, da costituire un materiale non solo prezioso, ma indispensabile, per chiunque si dedichi agli studi di quel periodo storico; e tal materiale è attinto in gran parte alle fonti più interessanti, ossia alle note della burocrazia e della diplomazia austriaca intorno all'inquietante movimento italiano.

In questo secondo volume, che comprende gli anni dal 1878 al 1896, hanno parte predominante le manifestazioni d'irredentismo che si svolsero nel Trentino. Ciò non diminuisce l'interesse nostro per il libro, perchè, sebbene il Trentino e la Venezia Giulia non combattessero sempre le stesse battaglie, erano pure affratellati nella comune lotta che nasceva dalla comunanza di destino, e condotti irresistibilmente, nelle idee generali e nelle maggiori manifestazioni, a un'azione convergente e concorde. Nessun triestino che visse in quegli anni potrà non rivivere con commozione quanto fecero allora i nostri nobili fratelli di Trento, i Prato, i Bertolini, i Dordi, i Larcher, i Ranzi, popolarissimi allora tra noi quanto nella loro terra; e nessun giovane italiano vorrà ignorare la storia palese, e quella finora segreta, di avvenimenti come la creazione della Società «Pro Patria», che presto dal Trentino si estese a Trieste e alla Venezia Giulia, come l'erezione del monumento a Dante, che fu l'atto supremo di consacrazione italiana d'un popolo, e come lo scioglimento della Società «Pro Patria» avvenuto nel 1890, dopo il Congresso di Trento. Questo scioglimento ebbe in tutta Italia ripercussioni tempestose, che durarono per parecchi mesi, e non furono ultima cagione della arrendevolezza del Governo di Vienna nel consentire che, soppressa la «Pro Patria», essa risorgesse nella «Lega Nazionale», divenuta poi tanto più forte. Quello che colpisce, nella ricostruzione storica del Sandonà, è la premeditazione dello scioglimento della «Pro Patria» da parte delle autorità austriache locali, le quali lo proponevano al Governo di Vienna già nel mese di marzo, e riuscivano a spuntarla solo dopo il congresso tenuto alla fine di giugno. Onde c'è forse da indagare, per il futuro storico, se la premeditazione non fosse anche «preparazione»: se cioè, con un finto chiuder gli occhi, non si fossero preparate al Congresso le bucce d'arancio sulle quali esso doveva scivolare. Non è che un'ipotesi; ma nasce irresistibilmente da chi ricorda quei tempi.

Degli avvenimenti giuliani il Sandonà tocca, e in parte illumina di luce nuova, quelli dell'agitato periodo che corse dalle manifestazioni per la morte di Vittorio Emanuele II alla tragedia di Guglielmo Oberdan. Questa tragedia è veduta nel volume soltanto di riflesso, perchè già esaurientemente indagata e documentata nel volume magistrale di Francesco Salata e negli scritti complementari che altri studiosi nostri vi aggiunsero. Del pari, il primo periodo veramente attivo del movimento per l'Università italiana a Trieste, che cade appunto negli anni studiati in questo volume del Sandonà, ebbe illustrazione nell'opera fondamentale di Ferdinando Pasini. L'episodio giuliano ricostruito dal Sandonà con maggior ricchezza di documenti, il bando di Felice Cavallotti da Trieste, fu da noi già riassunto quando l'autore pubblicò questo capitolo nella *Porta Orientale*. Importante è la relazione, che egli rivela, del Luogotenente di Trieste, barone Pino de Friedenthal al barone Lessar, Ministro austriaco degli Interni nel 1878, poichè in essa il dignitario riconosce apertamente che il Governo austriaco, fin da quel tempo, appoggiava gli elementi alloglotti della popolazione giuliana, per «far da contrappeso» all'elemento italiano.

Del resto, se ormai noti, per le molte pubblicazioni che se ne fecero, sono gli atti dimostrativi che incessantemente si andavano compiendo dalla gioventù di Trieste, dell'Istria, di Gorizia, si leggeranno invece da noi come cose nuove quelli che, con perfetto parallelismo, si escogitavano nelle città del Trentino. Divertente fra tutti l'episodio delle matite tricolori, con impresso il nome di Garibaldi, che in un certo momento si erano diffuse in ogni città e borgata: e arrestati finalmente i venditori e messi alle strette, risultò che le matite erano commesse alle più celebri fabbriche della Germania, le quali eseguivano coscienziosamente l'incarico. *b.*

Sul Mangart con le Cooperative Operaie. A richiesta dei soci e simpatizzanti, la sezione escursionisti organizza per domenica 11 corr. l'ultima definitiva gita di montagna alla volta del Mangart, Jof, Fuort, Jalouz, Canin. Le iscrizioni sono aperte sino a tutto oggi, nella sede sociale verso il versamento della quota di lire 18.

Il suggestivo programma delle gite popolari di domenica prossima

Continua con crescente successo, alla Stazione centrale la vendita dei biglietti per le gite popolari di domenica prossima, indette alla volta di Milano, Bari, Venezia, Erpelle e S. Daniele del Carso. Alle suggestive gite prenderanno parte gran numero di popolaristi, i quali avranno la possibilità di visitare la grande Fiera del Levante con le sue Mostre autarchiche e di assistere al Gran Premio d'Italia a Monza. Anche Venezia accoglierà folle di viaggiatori e così le belle località della nostra regione.

Diamo anche oggi il magnifico programma delle gite, il cui successo può già dirsi assicurato:

Trieste-Bari, II classe lire 91, III classe lire 54. Gite facoltative in terza classe: a Brindisi-Lecce, lire 5; a Taranto, lire 3. Il biglietto di ingresso alla Fiera del Levante si acquista sul posto al prezzo ridotto di lire 2. Andata: partenza da Trieste alle ore 16.45 del 9 corrente, arrivo a Bari alle 13.50 del 10; ritorno: partenza da Bari alle 20.52 del 12 settembre con arrivo a Trieste alle ore 17.25 del 13. Fermate: Monfalcone, Cervignano, Ancona, Pescara e Foggia.

Trieste-Milano, II classe lire 56.50, III classe lire 35.50 (nei detti prezzi è compresa anche la quota per il percorso Milano-Biassono-Lesmo e viceversa). I biglietti d'ingresso al prato del Circuito si acquistano, a richiesta, al prezzo ridottissimo di lire 7, assieme al biglietto del treno popolare. Andata: Trieste p. ore 23.10, Milano a. alle 7.17; ritorno: Milano p. alle 22.25 dell'11 settembre, Trieste a. alle 5.58 del 12. Fermate: Monfalcone, Cervignano, Verona.

Trieste-Venezia, III classe lire 15; gita facoltativa a Padova, lire 2; ingresso facoltativo all'Esposizione biennale lire 1.50; Trieste p. alle ore 6.20, Venezia a. alle 9.14; Venezia p. alle 22.5, Trieste a. alle 1.8. Fermate: Monfalcone, Cervignano, Mestre.

Trieste-Erpelle C., III classe, lire 3. Andata: Trieste C. M. p. alle ore 8. Erpelle a. alle 8.52; ritorno: Erpelle p. alle 20.12, Trieste C. M. a. alle 21.2.

Trieste-S. Daniele del Carso, III classe, lire 4. Andata: Trieste C. M. p. alle 8.16; ritorno: S. Daniele p. alle 21.45, Trieste C. M. a. alle ore 22.40.

Ufficio collocamento industria. L'Ufficio collocamento industria, via Duca d'Aosta 12, comunica che vi sono disponibili posti di: muratori, scalpellini falegnami e pittori. I disoccupati di dette categorie si presentino in mattinata al detto ufficio, muniti del libretto di lavoro.

ECCO IL SERVIZIO CHE HO SEMPRE CERCATO!

Sentire la propria auto ringiovanita, pronta ad ogni sforzo.... sapere che ogni suo organo è stato ispezionato e lubrificato con raziocinio ed esperienza, con prodotti di qualità.... avere la certezza che nulla è stato dimenticato, che nessuna preoccupazione guasterà il piacere della guida.... ecco ciò che potete ottenere fermandovi all'insegna dello scudo biancorosso e chiedendo un Servizio Mobiloil.

VACUUM OIL COMPANY S. A. I.

49

SERVIZIO RAZIONALE Mobiloil

OTTENIBILE PRESSO LE STAZIONI DI SERVIZIO MOBILOIL

Parchetti Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Cronache degli avvenimenti sportivi

Fase d'apertura nel Giro ciclistico dei Tre Mari

Il belga Deltour primo a Aquila

dopo un vivace duello con Masarati

AQUILA, 7

La prima tappa del Giro dei Tre Mari, che da Roma ci ha condotti ad Aquila attraverso 145 km., ha ottenuto un successo sportivo veramente notevole. Questa corsa, organizzata dalla Società S. Parioli, presieduta da Bruno Mussolini, si annunzia veramente come adatta a suscitare gli entusiasmi di tutti gli sportivi le cui città essa attraverserà.

Prima fase monotona

La prima corsa si è risolta con una vittoria straniera. E' stato infatti il balga Deltour che ha tagliato per primo il traguardo di Aquila vincendo in volata davanti ai nostri. Nel plotone di testa c'erano anche molti altri stranieri cosa che conferma tutte le previsioni della vigilia che davano la rappresentanza estera come formidabile. Ad ogni modo non c'è da allarmarsi, poichè i corridori italiani che partecipano a questa corsa sono piuttosto adatti ad una gara sulla distanza e certo essi sulla distanza faranno valere le proprie qualità.

Alla partenza da Roma erano presenti il Segretario del Partito e Bruno Mussolini, oltre al Generale Vaccaro. La prima ora di corsa non ha avuto spunti notevoli e tutti i corridori erano in gruppo dopo 35 km. E' stato qui che la gara ha cominciato ad animarsi e sei uomini sono fuggiti cioè Arcangeli, Marabelli, Mollo, Crippa, Leoni e Cafferata, i quali precedevano di 50" il grosso, cosicchè a Rieti, Leoni poteva dominare in volata il gruppetto di avanguardia.

Una fuga di Generati

Poi la corsa aumentava il suo ritmo e i primi due gruppi si ricongiungevano. Si assisteva allora a Città Ducale, (km. 110) ad un tentativo solitario di Generati. Il forte corridore scattava a fondo a riusciva a mettere fra sè e gli inseguitori quasi un minuto. Subito l'inseguimento era organizzato alla svelta e il fuggiasco poteva essere riacciuffato prima della salita di Sella di Corno, dove ci si attendeva una maggiore selezione di valori che non è invece avvenuta, poichè tutti i migliori si sono ritrovati insieme alla vetta. Dalla vetta all'arrivo la strada non era lunga e nella discesa altri ricongiungimenti sono avvenuti. Così nella pista di Aquila sono entrati abbastanza numerosi i corridori. La lotta si è risolta in un duello a fondo tra il belga Deltour e Masarati. L'italiano, nella dirittura opposta all'arrivo, ha portato il suo attacco; ma il belga ha risposto non abbandonando il comando e insistendo nel rettilineo d'arrivo nel suo bello spunto di velocità che ha avuto ragione di ogni altro reiterato tentativo di Masarati. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Deltour, di Brusselle, che impiega ore 3.59'30" a compiere i 145 km., alla media di km. 35.210; 2) Masarati; 3) Magni; 4) Mara; 5) Ghisquiere; 6) Generati; 7) Wyss di Zurigo; 8) Cazzulani; 9) Marabelli; 10) Landi.

Valetti, Canavesi e Rossi al Gran Premio delle Nazioni?

PARIGI, 7

Il *Paris Soir*, che organizza per domenica 18 settembre l'annuale Gran Premio ciclistico delle Nazioni, annuncia che saranno partenti anche quest'anno Valetti, Canavesi, Giulio Rossi. E' altresì assicurata la partecipazione del neocampione del mondo Kint, dei belgi Verwaecke e Neuville, di due svizzeri e di quattro francesi.

Tre ciclisti italiani fra cui Giuseppe Olmo alla «sei giorni» di New York

PARIGI, 7

Cinque corridori del vecchio mondo hanno lasciato stamane Parigi diretti a Le Havre, di dove si sono imbarcati sul «Normandie» che ha salpato nel pomeriggio per New York. Essi sono gli italiani Giuseppe Olmo, Cesare Moretti, il velocista Arrigoni e i francesi Giorgetti e Guimbretiere, che parteciperanno alla prossima «sei giorni» di New York.

La Triestina in finale del campionato di pallanuoto

ROMA, 7

In seguito ai risultati dei tre gironi eliminatori, al girone finale del campionato italiano palla a nuoto divisione nazionale B. sono state ammesse le seguenti squadre: S. Triestina Nuoto, «Guf» Imperia e Napoli. Il girone finale si svolgerà a Bologna nei giorni 10 e 11 settembre col sistema del girone semplice (solo andata) e verrà osservato il seguente calendario orario: sabato 10, ore 17: S. Triestina Nuoto-Napoli; domenica 11, ore 10: «Guf» Imperia-S. Triestina Nuoto; domenica 11, ore 17: Napoli-«Guf» Imperia. Nel caso di pari punteggio verrà tenuto conto del quoziente porte.

La coppa "Lega Navale" alla Triestina di Nuoto

ROMA, 7

La Federazione italiana nuoto comunica: la classifica per zone per la Coppa Marcello è la seguente: 1) VI Zona Liguria; 2) V Zona Venezia Giulia; 3) XI Zona Lazio; 4) III Zona Venezia Euganea. La Coppa Marcello viene vinta dalla VI Zona, alla quale viene aggiudicata definitivamente, avendola vinta per tre anni consecutivi.

La classifica per società partecipanti ai campionati italiani nuoto e tuffi è la seguente: 1) S. Triestina Nuoto, punti 239; 2) S. S. Lazio, punti 214; 3) S. Fiumana Nuoto, punti 147. In base alla classifica di cui sopra, la Coppa Lega Navale viene aggiudicata alla Triestina Nuoto, alla quale viene aggiudicata definitivamente, avendola vinta per tre anni.

La classifica delle società partecipanti ai campionati italiani tuffi, sezione maschile, categoria seniores e campioni, è la seguente: 1) S. C. Milano, punti 47; 2) S. Triestina Nuoto, punti 35; 3) S. S. Sturla, punti 31; 4) A. B. Bolzano, punti 16. In base alla clasifica di cui sopra, la Coppa Cangiullo viene aggiudicata alla S. C. Milano.

L'incontro Granbretagna-Continente fissato per il 26 ottobre a Londra

PARIGI, 7

Il settimanale parigino Foot Ball *portavoce ufficioso della F. I. F. A., annuncia nel suo numero odierno che il progettato incontro Granbretagna-Continente dovrebbe aver luogo a Londra mercoledì 26 ottobre. Avanza tuttavia delle riserve per quanto riguarda l'inclusione di elementi italiani e svizzeri nella rappresentativa continentale facendo presente che tre giorni prima dell'incontro di Londra, e precisamente domenica 23 ottobre, avrà luogo a Bologna l'incontro Italia-Svizzera.* Foot Ball *conclude affermando che la commissione nominata dalla F. I. F. A. per questo incontro si sta occupando per far rinviare la partita di Bologna.*

La serata pugilistica a Milano

Locatelli e Orlandi chiudono alla pari

Turiello batte Wujciak per abbandono

MILANO, 7

Locatelli e Orlandi, il cui incontro sulle tavole del Teatro per ventimila al Castello Sforzesco era vivamente atteso negli ambienti sportivi italiani, hanno terminato questa sera alla pari. Risultato equo, che si adegua pure all'andamento delle 10 riprese. Dapprima è stato Orandi ad imporre la propria velocità e l'efficacia della sua boxe sempre prestigiosa; poi Locatelli ha rimontato la corrente, giungendo anzi ad avere un lieve vantaggio alla fine del combattimento. Ma appunto è stato il minimo scarto di punti totalizzato a proprio vantaggio a convincere i giudici a sanzionare il nullo. Risultato giusto e incontro elettrizzante, sempre appassionante. Turiello ha poi costretto il polacco Wujciack all'abbandono dopo sette riprese combattutissime. Ecco i risultati della serata:

Pesi medio-leggeri: Riboldi di Milano batte Garbelli di Milano ai punti in otto riprese. Pesi medi: Piazza di Milano batte Strozzi di Ferrara in otto riprese. Pesi medio-leggeri: Turiello di Roma batte Wujciack di Varsavia per abbandono alla settima ripresa. Pesi medio-leggeri: Orlandi di Milano e Locatelli di Milano incontro pari in 10 riprese.

Intensa prima giornata dei campionati atletici per GG. FF.

Due titoli assegnati: Consolini (peso) e Guarducci (asta) - Buoni piazzamenti dei giuliani nelle prime eliminatorie di corse piane

TORINO, 7

I campionati atletici dei Giovani Fascisti hanno avuto allo Stadio Mussolini un inizio brillante, registrando già nella prima giornata un primato battuto e due titoli aggiudicati. Consolini di Verona, reduce da Parigi, non ha avuto difficoltà ad imporsi nel getto del peso, raggiungendo, nella qualificazione, metri 13.10. Il modenese Santunione, sesto dopo la qualificazione, ha poi superato in finale i tredici metri ed è balzato al secondo posto. Molto combattuta è stata la gara di salto con l'asta nella quale il fiorentino Guarducci, dopo avere battuto sui metri 3.50 Baroni di Milano e Forlì di Livorno, è riuscito a migliorare il primato dei campionati, imbroccando al primo salto e con bello stile metri 3.60. Le numerose batterie dànno una sommaria idea dello sviluppo raggiunto dallo sport fra i Giovani Fascisti. Ecco i risultati in quanto concernono il concorso degli atleti giuliani e delle due gare concluse:

Corsa ad ostacoli, metri 110: Prima batteria: 1) Vecchio Ezio, di Alessandria in 17"6/10; 2) Coret Ruggero, di Gorizia in 18"6/10; 3) Cibich Emiliano, di Trieste, in 18" 7/10. Quinta batteria: 1) Govone Angelo, di Bologna, in 17"2/10; 3) Ballarin Umberto, di Fiume, 18" 4/10; 15.a batteria: 1) Kribar Egidio, di Pola, in 18"7/10; 26.a batteria: 1) Vescovi Massimo, di Udine, in 17"5/10; 27.a batteria: 1) Arnaldi Nicola, di Pavia, in 18"1/10; 3) Colozza Domenico, di Udine, in 19" 5/10.

Corsa piana metri 100, risultati degli ottavi di finale. 4.o ottavo: 1) Wiss Roberto, di Roma, in 11" 4/10; 4) Panizza Bruno, di Udine, in 12"1/10; 6.o ottavo: 1) *Rugo Bruno di Trieste*, in 11"6/10; 7.o ottavo: *Furlan Livio*, di Trieste in 11"5/10; 13.o ottavo: 1) Paresi Paolo, di Ascoli Piceno, in 11" 5/10; 4) Torosatti Oscar, di Zara, in 12"1/10; 18.o ottavo: 1) Comis Antonio, di Udine, in 11"4/10.

Getto del peso: Finale: 1) Consolini Adolfo, di Verona, con metri 13.10; 2) Santunione Aldo, di Modena, metri 13.03; 3) Rossi Bruno, di Bologna, metri 12.74; 4) Paolone Alberto, di Fiume, metri 12.37; 6) Vucassina Antonio, di Zara, metri 12.19; 10) Micheluzzi Angelo, di Udine, metri 11.63; 13) Stojcich Giovanni, di Fiume, metri 11.48.

Corsa piana metri 400: quinta batteria: 1) Carta Mariano, di Cagliari, in 55" 3/10; 3) Toros Luigi di Gorizia, 56" 9/10; 10.a batteria: 1) Gerbini Renzo, di Milano, in 53" 9/10; 2) Di Forti Orazio, di Fiume, in 54" 4/70; 17.a batteria: 1) Baratelli Alessandro, di Trento, in 53" 9/10; 2) Carrara Redento, di Gorizia, 53" 9/10 ;18.a batteria: 1) *Lenardon Bruno di Trieste, 54" 2/10*; 19.a batteria: 1) Semprebon Fulvio, di Verona, 53" 3/10; 2) Marcuzzi Massimo, di Trieste, 53" 8/10; 20.a batteria: 1) Troiani Pietro, di Verona, 52" 5/10; 3) Gismano Alberto, di Udine, 53" 6/10; 21.a batteria: 1) Galli Walter, di Piacenza, in 54"; 3) Innocenti Isner, di Udine, i n55".

Salto con l'asta. Finale: 1) Guarducci Rolando di Firenza, con m. 3.60, nuovo primato; 2) Bisacceri di Arezzo, con m. 3.45; 3) Baroni Renzo, di Milano, con m. 3.40.

Il calcio nell'Europa centrale

Come è stata ottenuta la vittoria del Ferencvaros nella prima finale della Coppa Europa - La formazione tedesca per l'incontro con i polacchi

Piena attività sportiva nell'Europa centrale. Campionati europei di atletica a Parigi, campionati mondiali di ciclismo, campionati europei di canottaggio, Stati Uniti-Ungheria nel nuoto e schieramento di calciatori su tutta la linea.

Cecoslovacchia

L'attrattiva maggiore della giornata era costituita dalla partita finale per la Coppa Europa fra lo Slavia di Praga e il Ferencvaros di Budapest. Cinquantaduemila spettatori erano presenti all'incontro, diretto dall'arbitro inglese Mee, coadiuvato da un segnalinee jugoslavo e da un segnalinee romeno. Il risultato del gioco è stato indubbiamente influenzato dal fatto di essersi trovato il Ferencvaros al gran completo contro lo Slavia privato del suo centro sostegno Nozir che, com'è noto, era stato squalificato. Il pubblico si è dimostrato molto obiettivo e veramente sportivo nei confronti della squadra ospite, benchè questa si sia presentata con una fama di unità amante delle rudezze tutt'altro che insignificanti. La partita è terminata alla pari con due a due. Il primo tempo si era chiuso in favore dello Slavia per due a uno. Il Ferencvaros ha svolto un gioco ammirevole, grazie specialmente ai mediani Lazar e Sarosi III; specialmente il secondo ha costituito per i cecoslovacchi un ostacolo quasi insormontabile. Nel primo tempo lo Slavia ha avuto il predominio delle azioni, ma l'assenza di Nozir si è fatta in tutti i momenti avvertire, specialmente nella impostazione dello stile. Bican, Daucik I e Kopecki sono stati i migliori tra i praghesi. Bisogna aggiungere che la partita è stata giocata con assoluta correttezza da ambedue le squadre. Domenica, 11 settembre, si avrà la partita di ritorno a Budapest, con la direzione dell'inglese Jewel.

Il campionato cecoslovacco per l'occasione non è stato sospeso. Lo Sparta ha vinto facilmente contro Pardubice per otto a tre. Curiosa partita: Pardubice si è trovata all'inizio in vantaggio per due reti a zero. Altri risultati: Zidenice-Nachod 1-1; Pilsen-Liben 2-1; Kladno-Bata 4-3; Ostrava-Bratislava 3-2.

Ungheria

In Ungheria il campionato è continuato malgrado l'assenza del Ferencvaros. La sorpresa è derivata dall'Elektromos che ha pareggiato con la neo promossa Zuglo. Szolnok ha perduto a Szeged per 3-0. Il Kispest ha vinto contro il Taxi per tre a zero, dimostrando di essere in piena ripresa, malgrado l'esiguità del vantaggio non lo dimostri. La stessa favorevole constatazione si può fare per il Nemzeti, che a Debrecen ha battuto il Bocskai per tre a zero. L'Hungaria ha avuto fortuna perchè, pur giocando male, ha piegato per 3-2 il Phoebus. Molto entusiasmo ha destato a Budapest l'affermazione conseguita dal Ferencvaros a Praga, talchè tutti considerano i campioni ungheresi come sicuri vincitori della Coppa Europa.

Ecco l'attuale graduatoria del campionato ungherese:

1	Hungaria	3	3	—	—	10:5	6
2	Nemzeti	3	2	1	—	12:2	5
3	Kispest	3	2	1	—	9:6	5
4	Ujpest	2	2	—	—	6:2	4
5	Budafok	3	1	2	—	4:3	4
6	Szeged	3	1	1	1	6:4	3
7	Elektromos	3	1	1	1	7:9	3
8	Ferencvaros	1	1	—	—	8:1	2
9	Taxi	3	1	—	2	13:8	2
10	Szolnok Mav.	2	1	—	1	4:4	2
11	Phöbus	3	—	1	2	5:8	1
12	Zuglo	3	—	1	2	5:20	1
13	Salgotarjan	3	—	—	3	4:13	0
14	Bocskai	3	—	—	3	2:10	0

Jugoslavia

Vivissima soddisfazione ha destato nei circoli sportivi la notizia della vittoria conseguita dalla squadra campione a Trieste, non meno che per il pareggio conseguito dalla B.S.K. contro l'Ujpest. La partita è terminata con una rete per parte e il primo tempo si era chiuso con uno a zero per il B.S.K. Sono due risultati questi che fanno onore al calcio jugoslavo. Il campionato sarà ripreso oggi, giovedì, con l'interessante partita Hask-B.S.K., la quale dovrà decidere del comando della graduatoria.

Germania

Il campionato tedesco è stato interrotto domenica per dar luogo a una partita di allenamento tra le rappresentative A e B. Domenica 18 settembre la nazionale giocherà a Chemnitz contro la rappresentativa polacca. La formazione tedesca sarà la seguente: Jakobs (Regensbur); Janes (Düsseldof), Münzenberger (Achen); Kupfer (Schweinfurt), Goldbrunnen (München), Kitzinger (Schweinfurt); Lehner (Augsburg), Schön (Dresden), Gauchel (Neuendorf), Hahnemann, Pesser (Wien).

Compongono la formazione nove giocatori delle vecchie provincie tedesche e due giocatori viennesi.

Deliberazioni del D.D.S.
Il rinvio di Ponziana-Vicenza

ROMA, 7

Il Direttorio divisioni superiori, in merito alla partita Catania-Palmese del 4 settembre (Coppa Italia), ha dato gara vinta per 2 a 0 al Palmese per mancata effettuazione della gara, non disputata, avendo il Catania consentito, contrariamente alle disposizioni vigenti, che sul campo a sua disposizione si effettuasse altra manifestazione non sportiva. Le gare Audace-Vicenza e Pro Gorizia-Monfalcone, disputate il 4 settembre e terminate alla pari anche dopo la disputa dei tempi supplementari, saranno ripetute domani giovedì, alle 15.30, sul campo invertito. Precisamente saranno disputate le gare: Vicenza-Audace, Monfalcone-Pro Gorizia.

Tra gli incontri che saranno disputati domenica prossima sul campo della squadra prima nominata sono i seguenti: Rovigo-vincente Monfalcone-Pro Gorizia; Treviso-Fiumana; Ampelea-Arsa.

Tra i giocatori espulsi dal campo e puniti per una giornata figura Revelant del Monfalcone. La partita Ponziana-Vicenza del 18 settembre in calendario la prima giornata di calendario, per concomitanza con altra manifestazione, viene rinviata a data da destinarsi.

Reclami di giocatori giuliani accolti dalla F.I.G.C.

ROMA, 7

La F.I.G.C. rende noto un elenco di ricorsi di giocatori per trasferimento d'autorità. Sono stati accolti tra gli altri i seguenti ricorsi: Acegat Trieste: Lucchini e Pugliese; Dopolavoro Capodistria: Cociani, Favento, Scher e Ravalico; Fortitudo Trieste: Gasparini; Fiumana: Hervatin. Sono stati respinti tra gli altri i seguenti ricorsi: Pro Gorizia: Chiapulin.

Dopolavoro Corridoni. Si avvertono tutti i soci, le socie ed i loro familiari, che martedì 13 corr. avranno inizio i corsi di ginnastica presciatoria. Iscrizioni gratuite. Per maggiori schiarimenti rivolgersi seralmente in segreteria.

Il conte Rossi ospite della Camera di commercio di Detroit

DETROIT, 7

Il conte Theo Rossi di Montelera è stato oggi ospite d'onore della locale Camera di commercio, che gli ha offerto un banchetto. Il valoroso motonauta italiano conta di compiere domani alcune prove col suo «Alagi» nelle acque del fiume ed è tutt'altro che escluso che egli tenti di conquistare un nuovo primato mondiale sul miglio. In conte Rossi partirà per Washington il 22 corrente. *(United Press)*.

Il Direttorio della F.I.G.C. convocato per il 13 corrente

ROMA, 7

Come annunciammo, il Direttorio della F. G. C. è stato convocato in riunione a Roma il giorno 13 corr., alle 10. L'ordine del giorno reca: rapporti internazionali; reclamo Milan (mancato trasferimento giocatore Andreolo); ricorsi vari giocatori per trasferimento d'autorità; casi vari giocatori; varie ed eventuali.

Un incontro di atletica femminile tra il P. Impiego e il G. A. Carnaro

Domenica prossima, alle 15.30, allo Stadio del Littorio, si svolgerà la riunione di ritorno di atletica leggera femminile tra il Gruppo atletico del Carnaro e il Dopolavoro Pubblico Impiego.

Questa manifestazione, che si ripete già per il secondo anno, allineerà nelle diverse prove tutti i migliori elementi già conosciuti e quelli di recente reclutamento, per contendersi una superiorità collettiva ed individuale. Tra le altre, prenderanno parte le nazionali Puhar di Fiume e le triestine Canziani ed Apollonio. Le gare in programma sono le seguenti: metri piani 100, 200 e 800; metri 80 ostacoli; salto in alto e lungo; getto del peso, lancio del disco e giavellotto e staffetta 4x100.

Società Triestina di Nuoto. Le seguenti ondine sono invitate, oggi alle 13, per una prova di selezione per l'incontro internazionale Italia-Jugoslavia: Frausin, Prekop, Prekop II, Foscatti, Ballaben, Bertuzzi, Skerl, Zisca, Ruzzier.

Gruppo Sportivo Amatori. Per domani, alle 20, sono convocati in sede tutti i calciatori, per comunicazioni in merito alla partita di Capodistria.

Ciclista ucciso da un autocarro sulla strada di Duttogliano

Ieri mattina, verso le 8.30, una chiamata urgente dei carabinieri di Duttogliano, avvertiva la Guardia medica che una grave disgrazia della strada era avvenuta in quella località: Un ciclista, che più tardi è stato identificato per tale Rodolfo Filippi, di 39 anni, abitante a Duttogliano n. 12, era stato investito da un piccolo autocarro recante la targa «T. S. 8255» e diretto verso Trieste, ed era rimasto gravemente ferito.

Il sanitario della Guardia medica appena giunto sul posto, ha riscontrato al Filippi la frattura della base cranica e una grave ferita all'occipite, sicchè ha disposto il pronto trasporto all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto con prognosi strettamente riservata. I timori dei medici avevano avuto infatti ragione, perchè, poco tempo dopo, nonostante le assidue cure, il Filippi è morto nel reparto chirurgico del pio stabilimento.

Violento scontro tra due automobili
Tre studenti feriti

Iersera alle 17, sulla strada di Sistiana, è avvenuta fra due automobili una collisione che per fortuna non ha avuto le più gravi conseguenze. Lo scontro è avvenuto ad un chilometro dall'abitato, in queste circostanze: Tre studenti, Stellio Romito, di 19 anni, abitante al n. 4 di salita alla Trenovia, Ferruccio Cargnelli, di 18 anni, abitante al n. 57 di via Giulia, e Marino Maros, di 18 anni, abitante in via del Cisternone n. 50, noleggiata un'automobile, erano partiti alla volta di Monfalcone. L'auto era guidata dal Maros, il quale ad un paio di chilometri circa da Sistiana, si vide venire incontro una grossa macchina, contro la quale andò a cozzare violentemente. Sembrò sul momento, dato il fragore e lo schianto dell'auto che si fracassava, che la disgrazia dovesse essere gravissima. Per fortuna i tre studenti se la cavarono con le seguenti lesioni: lacero-contuse alla bocca ed al naso, riportate dal Romito, lacero-contusa alla fronte, alla faccia e commozione cerebrale, riportate dal Cargnelli, fratture costali e sospetta frattura dello sterno e contusioni facciali riportate dal Maros. La prognosi è di 15 giorni per il Romito, di tre a quattro settimane per il Cargnelli, di 4 settimane per il Maros. I feriti sono stati trasportati all'ospedale Regina Elena con un'auto di passaggio.

Il conducente dell'altra automobile rimaneva illeso. I carabinieri della stazione di Duino hanno assunto i rilievi di legge.

Le gravi conseguenze di una caduta

Ieri, nel pomeriggio, verso le 14.30, mentre lavorava a bordo del piroscafo «Vesta», il quale trovasi ormeggiato davanti al hangar numero 17 del Punto franco Vittorio Emanuele III, il bracciante Giovanni Scopazzi, di 32 anni, abitante ad Albona d'Istria, scivolò sopra una scaletta di servizio che scende nella stiva poppiera del predetto natante e, perduto ogni appoggio, cadde da un'altezza di oltre quattro metri, producendosi delle gravissime lesioni al capo, congiunte alla probabile frattura della scatola cranica. Rinvenuto in fondo alla stiva privo di sensi ed in preda alla commozione cerebrale, il disgraziato fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro, che si affrettarono a chiamare sul posto la Guardia medica. Giudicata la gravità del caso, il medico dell'istituzione ordinò l'immediato trasporto del ferito all'ospedale Regina Elena.

Motocarrozzella in un fossato
Tre feriti

Un disgraziato incidente motociclistico, nel quale tre persone sono rimaste ferite, è avvenuto ieri verso le 16, sulla strada costiera di Monfalcone, ove, a qualche chilometro da Sistiana, una motocarrozzella è andata a finire in un fossato, in seguito, sembra, alla rottura della forcella della ruota anteriore del veicolo. Precipitando nel fossato da un'altezza di un paio di metri, il veicolo, che si dirigeva verso Monfalcone, si è spezzato per metà: le tre persone che vi si trovavano sopra — Alessandro Cervellera fu Domenico, da Martina Franca, di 24 anni, abitante a Trieste al n. 8 del viale Sonnino, Carmelo Carretta fu Giordano, da Trani, di 23 anni, qui di passaggio, e Maria Sardella di Giuseppe, di 16 anni, abitante in via dell'Istria n. 57 — sono state raccolte ferite in più parti del corpo. Il Cervellera, che guidava la moto, ha riportato nel pauroso incidente la frattura della clavicola sinistra e contusioni multiple al corpo; la Sardella, che è la fidanzata di questi e che sedeva nel carrozzino, ha riportato la sospetta frattura della gamba destra, contusioni multiple agli arti inferiori ed ai gomiti; il Carretta, che occupava il sellino posteriore della moto, ha riportato la probabile frattura della gamba destra ed altre lesioni minori allo stesso arto.

Raccolti da un'automobile di passaggio i feriti sono stati trasportati al posto di pronto soccorso istituito dalla Croce Rossa a Cedas, ove hanno avuto le prime cure. Mediante l'autolettiga della istituzione, essi sono stati quindi inviati all'Ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno sono stati accolti.

L'infortunio di un contadino
Una gamba fratturata

Mediante un'autolettiga privata proveniente da Postumia, ieri sera è stato inviato all'ospedale Regina Elena il contadino Andrea Gherzelli, di 78 anni, abitante a Senosecchia, il quale, cadendo da un carro a cavalli carico di legna, era andato a finire con la gamba destra sotto ad una delle ruote del veicolo, in modo da riportare la frattura esposta del femore. Data la gravità della lesione e data anche la tarda età del vecchio contadino, i medici del pio luogo hanno emesso reperto con prognosi riservata.

Alla Croce Rossa

Prestazioni dalle ore 19 del 6 alle ore 19 del 7 corr.:

Prestazioni d'urgenza in ambulatorio: Callegaris Ermanno, di 52 anni abitante in via Ponziana n. 4, motorista: ferita da taglio all'apice del medio sinistro, prodottasi mentre affilava un coltello; Milos Armando, di 21 anni, abitante in via Slataper n. 22, meccanico: ferita lacera contusa al parietale sinistro, contusioni della gamba destra, riportate il giorno 2 corr., giocando il pallone sul Campo sportivo di Ponziana.

Paciere vittima di una buccia di banana

Ieri, dopo le 13, nella piazza di Isola d'Istria, fra due pescatori sorgeva, per vecchie questioni, un alterco, che in breve, per l'accalorarsi degli avversari, degenerava in rissa. Spettatore del conflitto era il barbière Vittorio Pellizzaro, di 36 anni, il quale, come vide uno dei rissanti dar di piglio ad una scopa, per colpire con quella l'avversario, che era a mani vuote, credette suo dovere di intervenire. Qualcuno lo sconsigliò, ma il Pellizzaro, animo generoso, si cacciò in mezzo ai riottosi e già stava per afferrare la scopa e strapparla di mano al più violento dei due, quando scivolando su una scorza di banana, stramazzò di peso a terra. Il pacere, che aveva riportato varie contusioni e la lussazione della spalla sinistra, dovette farsi trasportare con auto all'ospedale Regina Elena.

Sul lavoro. Salito sopra una scala a piuoli per eseguire dei lavori sopra un'impalcature, il carpentiere Antonio Micor, di 42 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio n. 26, ieri nel pomeriggio cadde da circa due metri di altezza, producendosi delle gravi contusioni al basso ventre. L'infortunio avvenne al Cantiere S. Marco, che, mediante un camioncino, provvide a far trasportare il ferito all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, trattasi di lesioni guaribili in due o tre settimane, salvo complicazioni.

RADIO

Programmi dell'8 settembre 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10: Radiocronaca dell'inaugurazione del Congresso di storia del Risorgimento italiano. — 11.30: Orchestrina Lotti. — 13.15: «Con le vele e con l'amo», fantasia di Marcello Marchesi. — Indi: Orchestra Cetra. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Chiacchierata a sorpresa con i radioascoltatori: «L'Amico Lucio». — 17.15: Concerto vocale con il concorso del soprano Maria Teresa Mariani e del tenore Alberto Marchionni. — 19.30: Orchestrina ritmica. — 19.50: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari. — 20.30: Radiorchestra. — 21: Dischi di musica operistica. — 21.30: Trasmissione dal «Festival internazionale di Musica contemporanea» di Venezia: **Concerto sinfonico Orchestra del Teatro La Fenice** diretta dal m.o Armando La Rosa Parodi. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: **Concerto della Banda dei RR. CC.** diretta dal m.o Luigi Cirenel. — 21.30: Quarta Piedigrotta dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Napoli, trasmissione dal Carro di Tespi partenopeo e dei canti nuovi premiati nel concorso del Dopolavoro e rievocazione di canzoni napoletane antiche, m.o concertatore e direttore d'orchestra: E. Nardella.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Quando si canta al ritmo di danza, con il concorso di Ebe De Paulis e Vittorio Belleli. — 20.30: **«La romanza di Liszt»,** operetta in tre atti, musica di Karl Komiati, direttore d'orchestra: Adolfo Del Vecchio. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Grande succ.: «La casa senza amore», con Louise Dresser, Ralph Morgan, Marian Marsh. Imminente: «Il destino in tasca», con Enrico Viarisio e Vanna Vanni.
NAZIONALE. 17: Ultime: «Il tesoro del dirigibile», con Glenda Farrell. Domani Shirley Temple in: «Rondine senza nido».
EXCELSIOR. 15.45: Grande succ.: «Alta tensione», con Henry Fonda, Margaret Lindsay, Pat O'Brien. Imminente: «Susanna», con Katharine Hepburn e Gary Grant.
PRINCIPE. 16: «La valigia infernale», con John Barrymore. Una delle più audaci imprese di spionaggio. Prima visione.
ITALIA. 16: «Il fascino di Bohème», il più attraente, suggestivo, indimenticabile film musicale, con Marta Eggerth e Jan Kiepura.
REGINA. 16: «Il colpevole», autentico capolavoro di F. Coppée, con Madaleine Ozeray, Pierre Blanchar. L. 1.
IMPERO. 16: Ultimo giorno del grande successo: «Catene d'amore». Domani: «La tigre verde», con Peter Lorre.
REALE. 16: Continuo trionfale successo (2.a settimana) «I due derelitti», commovente romanzo popolare. L. 1.
GARIBALDI. 16: «Lettera anonima», con J. Oakie. Ultimo giorno. L. 1.
NOVO CINE. 16: «L'inferno del jazz», grandioso film Artisti Associati. L. 1.
MASSIMO. 16: «Allegri masnadieri», con i fratelli De Rege. Comico. L. 1.
MODERNO. 16: Oggi due programmi: «Il magnifico bruto», con Victor Mac Laglen e «Il signor Max», De Sica.
ODEON. 15.30: «I candelabri dello Zar», Luisa Rainer e William Powell.
ARMONIA. 15.30: «Principe e povero», E. Flynn. Nuovo varietà De Rosè.
SAVOIA. 15.30: «Un marito ideale», con Brigitte Helm. Topolino.
AZZURRO. 16: «Capitano Holt», con Camilla Horn e Ivan Petrovich.
RADIO. 16: «Le due monelle di Parigi», dramma passionale.
POPOLO. 15.30: «La vedova allegra», Jeannette MacDonald, Maurice Chevalier (dall'operetta di F. Lehar).
VITTORIA. 16: «Il fiore delle Hawai», M. Eggerth, J. Petrovich. Segue: II serie viaggio Führer in Italia.
CENTRALE. 16: «Turbine bianco», con Sonja Henie, Don Ameche. F.lli Ritz.
ADUA. 15.30: «La casa degli agguati», giallo, con Donald Cook. Topolino.
VENEZIA. 15: «Milizia territoriale», Gandusio, L. Gloria e «Taras Bulba».
BELVEDERE. 15.30: «Seguendo la flotta», con G. Rogers e F. Astaire.
ARGENTINA. 15: «Capitan Blood» con Errol Flynn. Segue comica.
CARDUCCI. 15: «Maria di Scozia», F. March e «Il re della risata».

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazze e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77 tel. 53-92). Tutte le sere CONCERTO.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (Tel. 57-22). Ore 21: Tratt. danzante. Orchestra brillante «Aita».
DANZE ODEON (S. Lazzaro 16). 17: Ballo studentesco. 21: Danze.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA DANZE. Trattenimento danze. Comitato Azzurro.
BOSCHETTO DANZE. 20.30: L'ambiente più gaio e incantevole. Danze attrazione. Succ. orch. prof. Tamaro.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: Dalle 21 danze.
Piazzale delle Milizie: Dalle 20 sullo schermo: «Follie di Broadway 1938», con Eleanor Powell e Robert Taylor.

Consigli di igiene alimentare

Gli elementi nutritivi fondamentali di una alimentazione razionale sono l'albumina, gli idrati di carbonio ed i grassi, che debbono entrare, in determinate proporzioni, nella razione giornaliera. Gli idrati di carbonio specialmente sono indispensabili per il nostro organismo. Tra essi, il più facilmente assimilabile è lo zucchero, che sviluppa l'energia muscolare necessaria alla vita. Allo stesso modo che la mancanza di carbone fa fermare la macchina, la mancanza di zucchero nell'organismo produce una debolezza di cuore. Per questa ragione, gli alimenti che contengono zucchero dovrebbero frequentemente figurare nelle minute dei pranzi.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

...RONACA DI GORIZIA

...rinnovamento di Gorizia ...sotto i segni propiziatori del Littorio

...po un'assenza anche di ..., tornasse a Gorizia (e ...ri che affollano quoti- ...te la città sono moltissi- ...loro che al richiamo di ...o inobliabile ritornano a ... le zolle sacre di questa ...a alla Patria, assomma- ...oni) non potrebbe non av- ... segni di una prodigiosa ...rativa.

...no bilancio di spese

...colui che, nell'avvistare ... volesse avere occhi sol- ... contemplare il rifiorire ...a natura, sarebbe presto ...o alle cose d'oggi: non ...o dalla nuovissima sug- ...che offrono i viali, le vie e le case abbellite e ... e la magnifica e auste- ...del medioevale Castello ...n questi ultimi anni sui ...lla guerra per generoso ...mento del Duce. Non si ...parlare specificatamente ...ole e imponenti realizza- ...ate dal Regime durante ...l intenso lavoro, giacchè ... che nei 16 anni ha con- ...sto geniale rinnovamento ... la stessa che nel cuore ... ha provveduto a man- ...integra la fede in ogni ... e a conservare per tra- ...ai posteri, intatta la me- ...la venerazione per gli ...del suo luminoso riscatto.

...cuo bilancio di opere sta ...oniare in maniera incon- ... l'alta comprensione fa- ...la schietta collaborazio- ...a alle autorità di Gover- ...Partito, come pure il gene- ...ordiale concorso dei citta- ...quest'opera gigantesca di ...one edilizia e di potenzia- ...conomico. Se l'occhio del ... ne rimane pienamente ...to, quasi estasiato davan- ...mirabili immagini panora- ...che ovunque si profilano in ...meravigliosa conca, non vi ...on si senta commuovere ...mente alla vista dei campi ... custodi sereni di trame ... di camminamenti e di ...che trovano i loro purissi- ... nei monumentali Ossari ...puglia, Oslavia e Caporetto.

Realizzazioni ...isitamente fasciste

...igiore e dal dissolvimento ...nde guerra Gorizia ha per ... allora un grandissimo ... Luminosa e sorridente ...essa appare oggi rinnovata nel volto e abbellita nella veste esteriore. Non vi è settore di vita che non abbia risentito fortemente della volontà ferma e realizzatrice operata dal Fascismo. Dove più urgenti erano le necessità, dove era un problema da affrontare, il contributo di esperienze e di lavoro non è mai mancato; a piena soddisfazione della cittadinanza che trova in questa caratteristica e fondamentale azione di solidarietà la più favorevole condizione per rispondere in pieno a tutte le esigenze della vita fascista.

Bilancio quindi di opere e di azioni molto lusinghiero e promettente, che nella febbrile attesa di queste intense giornate di passione e di profonda fede fascista assume un particolare significato. Così Gorizia, fervida di operosità, eleva il suo vivissimo compiacimento e la sua alta gratitudine per i grandi benefici goduti, legando ovunque ai vecchi segni del suo civismo l'emblema robusto del tempo nuovo, il Fascio Littorio, al nome glorioso del Capo, forgiatore mirabile del nuovo volto imperiale della Patria.

Una suggestiva visione del Castello medioevale e della Cappelletta trecentesca, dopo le recenti demolizioni effettuate nella zona del Borgo

Il rapporto ai presidenti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma

Nella sede della Federazione provinciale dei Combattenti, ha avuto luogo ieri sera una riunione dei presidenti delle Sezioni combattentistiche e delle Associazioni d'arma. Dopo la breve ed esauriente relazione del camerata cap. Carlevaris, che ha riferito sull'efficienza delle Sezioni combattentistiche e d'arma, ha preso la parola il camerata ing. Antonio Casasola, delegato dal Segretario federale per l'inquadramento delle formazioni combattentistiche e d'arma in occasione delle prossime grandi manifestazioni che avranno luogo a Gorizia.

Oltre avere dato direttive in ordine all'effettuazione di tali manifestazioni, il camerata Casasola ha disposto che lunedì 12 corrente, alle ore 19.30, abbia luogo nella sala del Littorio il rapporto generale di tutti i camerati appartenenti alle associazioni combattentistiche e d'arma. Il rapporto sarà presieduto dal Segretario federale. A tutti gli iscritti è fatto obbligo di intervenire.

La Federazione dei Combattenti e le Associazioni d'arma interverranno con i rispettivi labari provinciali.

Riduzioni ferroviarie per la Fiera di Bari

L'Ente provinciale per il turismo rammenta che in occasione della IX Fiera del Levante il Ministero delle Comunicazioni ha concesso sulle ferrovie dello Stato la riduzione del 50 per cento sulla tariffa ordinaria differenziale, dal 1.o al 21 settembre.

La concessione delle riduzioni è regolata dalle seguenti modalità: validità dei biglietti di andata e ritorno: 5 giorni se emessi dalle stazioni fino a 200 chilometri; giorni 10 se emessi da stazioni oltre i 200 chilometri; 30 giorni per i provenienti dall'estero. Nella validità è compreso il giorno del rilascio. Il viaggio di ritorno non potrà iniziarsi prima del 6 settembre. Nessuna fermata è concessa per percorsi fino a 200 chilometri; da 201 a 400 chilometri una nell'andata e una al ritorno; oltre i 400 chilometri, due fermate nell'andata e due nel ritorno. La validità dei biglietti è prorogabile prima della scadenza in una o più volte, fino a raddoppiare la primitiva validità. Per ogni giorno di proroga è dovuto un supplemento del 25 per cento dell'intero prezzo del biglietto. I biglietti, prima di essere presentati alla ferrovia o agenzia delle Ferrovie dello Stato per la vidimazione, dovranno esse bollati dall'Ente Fiera del Levante.

Pesca di beneficenza pro G. I. L. di Vipacco

L'8 e l'11 corrente avrà luogo a Vipacco una manifestazione benefica, il cui ricavato sarà devoluto alla G. I. L. locale. Al comitato promotore pervengono quotidianamente da autorità, enti, ditte e privati, numerosi doni, per cui è stato possibile dotare la manifestazione di oltre 3000 premi, fra i quali si annoverano i seguenti: una bicicletta, un apparecchio radio, diversi servizi in cristallo, maiolica e porcellana, orologi da tavolo, da tasca e da polso; servizi in argenteria, svariatissime qualità di vini, animali vivi, mortadelle, ecc.

La festa religiosa di S. Maria del Prato, in concomitanza con la pesca benefica, lascia prevedere un lusinghiero risultato della manifestazione.

Esami ed iscrizioni all'Istituto Tecnico

La sessione autunnale degli esami di riparazione per le promozioni, idoneità, ammissioni e licenza presso il R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri e presso la R. Scuola tecnica commerciale avranno inizio venerdì 23 settembre alle 8.30 secondo il piano esposto all'albo dell'Istituto. Le prove di riparazione per gli esami di abilitazione tecnica mercantile e per geometri inizia-no invece giovedì 29 settembre, alle 8.30.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1938-39 avranno luogo dal 1.o al 10 ottobre p. v.

R. Scuola di avviam. profess. "G. Favetti,,

A modifica di quanto precedentemente disposto, la sessione autunnale di esami si apre venerdì 23 settembre a. c. Tutti gli esami si inizieranno pertanto alle 8.30 di venerdì 23 settembre, con la prova scritta di italiano. Il diario esatto delle prove è esposto all'albo della scuola.

L'odierno incontro calcistico Pro Gorizia - Monfalcone

Nel pomeriggio la squadra dei bianco-azzurri, che domenica scorsa, dopo due tempi supplementari, ha pareggiato con la formazione dei Cantieri nell'incontro valevole per la Coppa Italia, ripeterà oggi l'incontro al Campo «Costanzo Ciano» del Dopolavoro C. R. D. A. a Monfalcone. La partenza dei giuocatori avrà luogo alle 13 dalla Stazione centrale.

Nella Federazione giuoco calcio

Il Direttorio di Gorizia della Federazione Italiana gioco calcio rammenta che essendosi iniziata col 1.o agosto u. s., la nuova stagione sportiva, tutte le Società praticanti il gioco del calcio sono tenute ad essere affiliate.

Le società che si affiliano per la prima volta devono presentare: 1) copia dello statuto sociale; 2) elenco nominativo ed indirizzo dei dirigenti, per i quali è prescritta l'appartenenza al P. N. F.; 3) indirizzo della sede ed i colori delle maglie sociali; 4) Tassa annuale di affiliazione di lire 25. Per la G.I.L. la tassa è di lire 10. Resta inteso che le squadre della G.I.L. devono essere composte totalmente di iscritti alla G.I.L.

La domanda di affiliazione va presentata su appositi formulari gialli.

Le società già affiliate nella scorsa stagione dovranno presentare soltanto la domanda estesa sui formulari gialli, unitamente alla prescritta tassa.

Le società affiliate che intendono indire ed organizzare partite amichevoli, sono tutte tenute a darne avviso al Direttorio in termine utile richiedendo regolarmente l'invio dell'arbitro. Infrazioni del genere porteranno alla sospensione della partita. In caso di recidiva verranno presi, a carico delle medesime, provvedimenti disciplinari.

Ad evitare pertanto che il Direttorio debba intervenire a far sospendere manifestazioni calcistiche, si raccomanda a tutte le società di provvedere tempestivamente alla loro affiliazione.

Per i soli nuovi tesserandi occorrerà il nuovo cartellino, mentre per i già tesserati che non cambiano società sarà sufficiente far rinnovare la vecchia tessera.

I cartellini sono in vendita al prezzo di lire 1, presso il camerata Ugo Coceanis (Gorizia-Municipio).

DA CORMONS

CORMONS, 7

Per il rapporto provinciale dei mutilati. Il presidente della sezione mandamentale dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra in Cormons avvisa gli iscritti che domenica 11 corrente avrà luogo a Gorizia il rapporto provinciale di tutte le sezioni. Onde permettere al maggior numero possibile di soci di intervenire al rapporto anzidetto si rende noto che apposita autocorriera sarà a disposizione dei soci con partenza alle ore 9.30 dalla piazza Vittorio Emanuele III; il ritorno è previsto per le ore 13 circa.

Nel centro premilitare. Tutti i giovani iscritti nella lista di leva, validi alle armi, sono obbligati alla frequenza dei Corsi di istruzione premilitare dell'anno in cui compiono il diciottesimo di età. Per l'anno premilitare 1938-39 sono istituiti i seguenti corsi premilitari: Primo corso generale per i nati nell'anno 1920 od in anni precedenti i quali non lo abbiano ancora frequentato o non abbiano avuto la promozione al secondo

Il grande evento che Gorizia si appresta a vivere nel fervoroso clima dell'era imperiale, dovrà trovare ogni casa addobbata di tricolori.

Pertanto ciascuno se ne provveda in tempo e faccia sì che la propria casa, per il giorno che ci accingiamo a salutare con particolare esultanza, sia tutta un palpito di colori.

corso; secondo corso generale per i nati nel 1919 od anni precedenti che non l'abbiano ancora frequentato o non siano stati promossi al corso successivo; terzo corso generale per i nati nel 1918 riconosciuti idonei per il passaggio al terzo corso. Hanno poi effettuazione i corsi specializzati, quelli premarinari e preaeronautici per i quali i giovani saranno prescelti dal comando federale della G. I. L. La presentazione al centro premilitare di Cormons avrà luogo il 1.o ottobre p. v. Per l'anno in corso è stato nominato comandante del locale centro il capomanipolo Giuseppe Doria.

Rapporto organizzate dei F. F. Venerdì 9 corrente, alle ore 20.30, avrà luogo il rapporto delle Fasciste, delle Giovani Italiane, delle Giovani Fasciste, delle Donne operaie a domicilio e delle Massaie rurali. Oltre alle gerarchie locali interverrà la fiduciaria provinciale che presiederà il rapporto ed illustrerà le norme per l'attuazione del nuovo programma delle organizzazioni femminili. La adunata avrà luogo presso il teatro comunale di Cormons.

Registro inquilini. Il Podestà ricorda a tutti i proprietari ed amministratori di case di abitazione, l'obbligo di tenere costantemente aggiornato l'elenco degli inquilini, dei subinquilini e degli ospiti, sia che questi prendano dimora nel territorio del Comune, sia che se ne allontanino anche per breve periodo di tempo. I contravventori a tale obbligo sono passibili delle gravi penalità previste dalla legge.

Radio rurali nel Collio. Aderendo alle direttive del Partito per una più larga diffusione delle radioaudizioni nei centri rurali nella zona del Collio, l'Unione provinciale fascista degli agricoltori ha recentemente assegnato vari apparecchi.

Per l'ottobrata cormonese In questi giorni si riunirà il comitato per la celebrazione della festa dell'uva, la cui organizzazione è demandata al Dopolavoro cittadino. Nel programma dell'ottobrata cormonese, che verrà effettuata il 9 del prossimo mese, figureranno delle grandi manifestazioni a carattere folcloristico, competizioni sportive ed umoristiche, raduni popolareschi di cori e danze friulane, un giuoco di tombola, uno spettacolo pirotecnico serale, un ballo campestre e gare di tiro. Le manifestazioni verranno svolte tutte sul Campo del Littorio. In caso di cattivo tempo il ballo si terrà nella sede del Dopolavoro cittadino.

Pauroso incidente stradale

L'altra mattina, alle 11, certo Antonio Filippin di 18 anni, autista, mentre conduceva un autocarro vuoto da Longarone ad Erto Casso, sterzava malamente nei pressi del ponte Colomber e precipitava verso la forra del Vajont. La macchina si sfasciava, mentre il Filippin riportava delle lesioni fortunatamente leggere. L'autista asserisce di aver perduto improvvisamente il controllo della macchina, motivo per cui l'autoveicolo precipitava nella forra.

Ottuagenaria investita da un treno

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri l'altro, presso la stazione di Reana, precisamente a S. Pelagio, sulla linea ferroviaria Udine-Tarvisio. Una vecchia, per ripararsi dalla pioggia, si metteva sotto un cavalcavia ma, forse colta da malore, scivolava lungo la scarpata della linea, in modo da essere travolta da un treno. La poveretta riportava gravissime lesioni, per cui veniva accolta in un vicino casello, ove spirava poco dopo. I carabinieri hanno identificata la donna per certa Maria Michelutti, di 80 anni, da Pradamano, senza fissa dimora. La poveretta girava di paese in paese e viveva della carità del prossimo.

Il Premio Mortegliano per indipendenti, dilettanti e GG. FF.

Il Comando della «Gil» di Mortegliano e l'Unione Ciclisti Udinesi indicono ed organizzano per il 18 settembre una corsa ciclistica denominata «XI Gran Premio Mortegliano», libero alle categorie indipendenti, dilettanti e Giovani Fascisti

La gara si svolgerà con qualsiasi tempo sul seguente percorso: Mortegliano, Chiasielis, Cuccana, Gris, Gonars, Morsano, Castions, Mortegliano, Lestizza, Talmassons, Flumignano, Mortegliano, Lavariano, Sammardenchia, Udine, Cividale, Faedis, Attimis, Monte Croce, Nimis, Tricesimo, Udine, Mortegliano (km. 105). La gara è con macchina punzonata al telaio. La punzonatura verrà fatta dalle ore 9 alle 13 del giorno 18 settembre, presso gli uffici del Comando della «Gil» di Mortegliano. Le iscrizioni non sono valide se non saranno accompagnate dalla tassa di lire 5 per indipendenti e di lire 3 per i dilettanti e Giovani Fascisti, e si ricevono presso il Comando della «Gil» di Mortegliano e l'Unione Ciclisti Udinesi (Albergo Roma) e si chiuderanno improrogabilmente un'ora prima della partenza. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13.30 presso il Comando della «Gil» di Mortegliano, il «via» sarà dato alle ore 14 precise. E' stabilito un controllo a firma a Nimis e controlli volanti a Cividale e Monte Croce. Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto entro 24 ore dal primo arrivato, accompagnati dalla tassa di lire 50, restituibili in caso di fondatezza.

Il Comando della «Gil» di Mortegliano e l'Unione Ciclisti Udinesi si riservano di prendere tutti quei provvedimenti che verranno ritenuti necessari per il regolare andamento della gara.

Per inserzioni, necrologie, comunicati, ecc., rivolgersi presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. UDINE, via Belloni N. 10.

DA GRADISCA

GRADISCA, 7

Il rapporto annuale del Fascio. Sabato 10 corrente, alle 17.30, per disposizione della segreteria federale, avrà luogo il rapporto annuale del Fascio, presieduto da un rappresentante del Segretario federale. Devono partecipare in divisa: i Fascisti, i Giovani Fascisti, gli Avanguardisti, le Donne Fasciste e le Giovani Fasciste. Il rapporto avrà luogo al Teatro Littorio: Donne Fasciste e fascisti in platea, le forze giovanili in galleria. Il mancato recapito dell'invito personale non esonera lo interessato dall'obbligo di partecipare al rapporto.

Riunione alla Casa del Fascio. Domani sera, alla Casa del Fascio, alle ore 20.45 il Segretario del Fascio terrà rapporto ai componenti il Direttorio, i capi settore, i capi nucleo dirigenti della G. I. L., del Fascio Femminile e del Dopolavoro.

DA CAPRIVA

CAPRIVA, 7

Fervore di attività nel Fascio di Combattimento. Nella decorsa settimana si sono conclusi i rapporti di tutti i settori del Fascio di Combattimento, rapporti che furono tenuti separatamente nelle quattro località del Comune, alla presenza del segretario, camerata Medail e con l'intervento di tutti gli iscritti. Dopo la rassegna delle varie attività sinora svolte, è stato trattato in merito alla vestizione di tutti gli appartenenti, ed al riguardo è stato stabilito che per le prossime adunate, tutti i camerati si presentino in perfetta divisa. Proseguono pure le lezioni di preparazione e di addestramento dei reparti giovanili, con istruzioni speciali per i reparti armati e prove di marcia al passo romano. Il sabato fascista accoglie nella Casa del Fascio, per gli ordini che via via vengono emanati dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, capi e gerarchi, mentre sul campo sportivo del Littorio continuano le istruzioni in programma per l'addestramento di tutti i reparti. Sabato 10 corrente, alle 18, avrà luogo, il rapporto annuale del Fascio, durante il quale il segretario farà la relazione delle varie attività svolte in quest'ultimo periodo ed esporrà il programma del lavoro da compiersi in seguito, in tutti i settori. Al rapporto, che verrà tenuto nella sala delle riunioni della Casa del Fascio parteciperà pure un rappresentante del Segretario federale. Dovranno intervenire in divisa tutti i fascisti, i Giovani Fascisti, gli Avanguardisti, le Donne e le Giovani Fasciste

Per l'arte della caccia

Dicono che la caccia sia una arte perchè richiede doti di intelligenza, intuito, destrezza, che sono strettamente personali dell'uomo e del suo necessario compagno, il cane. Anch'esso, il fido amico, è un po' artista con la sua parte di intelligenza e di destrezza, doti che si sviluppano in pieno quando i cani sono in perfetta salute. E' questa che deve interessare in sommo grado i cacciatori: la salute del loro cane. E allora essi devono ricordare che per prevenire e combattere i parassiti che si annidano nel pelo e nella pelle del prezioso animale e ne minacciano spesso seriamente la salute, bisogna usare regolari lavaggi con *sapone alla nicotina*. Si vende inodoro e profumato al bergamotto. Chiedetelo a tutti i tabaccai.

Notiziario di Udine

Un prodotto tipico friulano Il prosciutto di San Daniele

Abbiamo pubblicato l'altro giorno delle manifestazioni agricole svoltesi a San Daniele, le quali comprendevano anche la fiera dei prosciutti. Come è noto, il prosciutto di San Daniele rappresenta una specialità molto prelibata. La lavorazione delle carni di maiale è una delle industrie tradizionali più antiche della plaga sandanielese, e la produzione risale nientemeno che al 1500, risultando da certi scritti di quell'epoca che i signorotti feudali preparavano nei loro castelli medioevali i piatti prelibati con carne saporita di prosciutto di maiale, considerato anche allora una gradevole specialità popolare. L'arte di preparare il prosciutto andò con gli anni sempre più perfezionandosi, raggiungendo oggi una importanza oltrechè gastronomica anche commerciale.

La produzione del prosciutto di San Daniele si diffuse nei centri più importanti d'Italia varcando in seguito anche i confini della Nazione, dando così vita, mercè la opera di qualche encomiabile negoziante del luogo, a un proficuo commercio di esportazione.

Nel censimento del 1930 risulta che in Friuli si avevano circa 70 mila maiali, cifra certamente molto inferiore al vero, perchè il censimento venne fatto il mese di marzo, epoca nella quale era ormai macellata la quasi totalità dei suini all'ingrosso e non tutti gli allevatori avevano provveduto i nuovi. Mentre in montagna, su 58 Comuni, solo 6 hanno una discreta produzione, in pianura ci sono due zone, corrispondenti una alla collina morenica di San Daniele e l'altra alla collina occidentale con relativa pinura sottostante, che registrano la massima densità e i migliori allevamenti della Provincia.

Nella zona che da Cividale, Remanzacco, Premariacco scende a Buttrio, Manzano, San Giovanni, Pavia di Udine e San Vito al Torre, domina il maiale bianco, mentre nella regione collinare domina il maiale friulano dal manto nero o chiazzato in nero.

La razza friulana, che si può ritenere conservata in purezza fino alla fine del secolo passato, andò poi sempre più allontanandosi dal tipo allora esistente con caratteri ben fissi, per l'influenza dei sistemi irrazionali di allevamento e di riproduzione che spinsero gli allevatori a tentare il miglioramento della produzione attraverso l'incrocio delle razze estere.

Facilitazioni ferroviarie per San Vito al Tagliamento. La Direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che oggi 8 settembre (festa della Madonna di Rosa a San Vito al Tagliamento) saranno rilasciati biglietti di andata-ritorno con riduzione del 50 percento. I biglietti saranno validi per effettuare il ritorno nella giornata stessa.

Furto di filo di rame. Servendosi di pinze speciali, i ladri riuscirono la notte scorsa a tagliare il filo di rame che serviva da conduttura ai parafulmini. Il danno risentito dalla Società Italo Americana del petrolio ascende a lire 700 circa.

Bollettino dello stato civile. Nati 4; morti 1; matrimoni 1. Nascite (legittimi): Cecutti Franco di Ernesto; Milocco Vanda di Giuseppe; Livoni Vittorino di Giovanni; illegittimi: 1. Pubblicazioni di matrimonio: Zennarella Adelchi, autista con Casarsa Emma, casalinga; Malisani Arduino, elettromeccanico con Dal Bo Giovanna, tessitrice; Coseani Carlo, legatore libri con Sensoni Renata, casalinga. Matrimoni: Pravisano Attilio, cementista con Pilutti Maria, setaiola. Morti: De Luca Giacomo di Antonio, anni 35, bracciante.

1200 operai dell'industria in Germania

Questa sera, con un treno speciale, partiranno per la Germania 1200 operai dell'industria, costituenti il primo scaglione che andrà a lavorare nella terra del Reich. Alla partenza presenzieranno l'on. Cianetti, presidente della Confederazione nazionale dei lavoratori dell'industria, nonchè tutte le maggiori autorità della Provincia. Parte degli operai sono giunti ieri nella nostra città da tutti i centri della Provincia e oggi il numero dei partenti sarà completato con altri arrivi. I lavoratori sono stati immediatamente assistiti dai delegati sindacali che hanno provvisto per il vitto e l'alloggio. I 1200 operai saranno divisi in due scaglioni: il primo partirà alle 19.45 e il secondo alle 20.05.

Furti di biciclette. Ignoti ladri hanno ieri rubato la bicicletta al signor Lorenzo de Medici, abitante in via Palladio, e al signor Giacomo Compagno da Lestizza.

...spettive dell'on. Mancini ...ganizzazioni fasciste isontine

...uta da Roma è giunto ...orizia l'ispettore del Par- ... Mancini che, accompagna- ...Segretario federale, ha vi- ...urante la giornata in pro- ...Fasci e Organizzazioni di- ... dal Partito.

...clusione della sua visita ...il gerarca ha tenuto rap- ...la Casa del Fascio a tutte ...rchie della città, imparten- ...tive in ordine all'azione da ... compiacendosi infine per ...e l'impegno con cui i ge- ...ontini attendono alla loro ... Il rapporto si è concluso ... ardente manifestazione al

...l Partito

FEDERAZIONE

...ai fascisti ex combattenti. *...razione dei Fasci di Com- ...to comunica: «I fascisti ex ...nti e iscritti alle Associa- ...rma residenti a Gorizia ...itati a presentarsi alle sedi ...ppi rionali ai quali appar- ... per essere compresi negli ...dei camerati che partecipe- ...alle manifestazioni del po- ...o del 20 settembre con le ...e organizzazioni e Associa- ...d'Arma».*

...izzazioni del Regime

G. U. F.

...fascista. *Al rapporto an- ...del G. U. F. che avrà luogo ...17 corrente, tutti gli iscrit- ...nno presentarsi in perfetta*

...ita Beltrame (Corso Verdi ...previ accordi con la segre- ...G. U. F. fornirà agli i- ...la sahariana di prescrizio- ...rezzo speciale di lire 67, pa- ...eventualmente in tre rate ...Coloro che ne siano sprov- ...tranno rivolgersi con ogni ...udine al negozio sopra no- ... per la misura e l'ordina-

GG. RR. FF.

...ità del G. R. F. «Ventin». *...ppo rionale «Teo Ventin» ...o luogo una riunione della ...e, dei capisettore e dei ca- ..., durante la quale il vice- ...rio del Fascio di Gorizia, ... Grion, ha impartito di- ...tendenti a potenziare l'or- ...zione capillare del Parti- ...un'atmosfera di vibrante ...mo si è svolto il rapporto ...o Femminile e delle or- ...ioni dipendenti dal Grup- ...ale «Ventin». La segretaria ...trato alle numerose conve- ...vasta attività esplicata. ...la fiduciaria dei Fasci Fem- ...ha impartito le direttive per ... futura ed ha dato sugge- ...e consigli sui precisi do- ...donna nel momento at-*

Vigilanza sul latte destinato al consumo diretto

Il Podestà, viste le norme degli articoli 11 e 12 del R. Decreto 9 maggio 1929, n. 994, contenenti disposizioni per la vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto, ordina a tutti coloro che sono addetti alla mungitura o manipolazione del latte l'obbligo di sottoporsi entro il giorno 30 settembre 1938 a visita medica e a vaccinazione antitifica.

Tali visite e vaccinazioni saranno eseguite tutti i giorni dalle 8 alle 9 presso l'Ufficio d'igiene, in via Mazzini N. 7, dove gli interessati dovranno presentarsi a digiuno. Dovranno presentare al momento della visita la ricevuta rilasciata dall'Ufficio tasse del Comune comprovante l'effettuato pagamento di lire 7.80 per la prima visita medica. Per chi sia già stato sottoposto a visita medica, le visite di controllo e vaccinazioni sono gratuite. I contravventori saranno puniti a sensi di legge.

Il telefono pubblico a Cal di Canale

In questi giorni è stato felicemente risolto anche il problema delle comunicazioni telefoniche con Cal di Canale. Grazie al costante interessamento che il Podestà ing. Cassanego dedica a tutti i problemi della vita comunale e il fervido appoggio di S. E. il Prefetto Orazi, la realizzazione ha potuto felicemente attuarsi in brevissimo tempo, con piena soddisfazione di coloro che sono costretti di mantenere quasi quotidiani contatti con il capoluogo.

Il nuovo posto telefonico pubblico è stato inaugurato in forma solenne, alla presenza di tutte le autorità locali. Il camerata Cassanego, parlando della nuova realizzazione, ha detto dell'importanza che essa viene ad assumere nei riflessi dell'economia locale, e del vivo interessamento che le autorità provinciali rivolgono anche alla periferia allo scopo di sovvenire ai bisogni e alle particolari necessità della popolazione rurale. La prima comunicazione telefonica si è svolta con il Palazzo del Governo di Gorizia.

L'ing. Cassanego, rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione, ha rivolto a S. E. Orazi parole di ringraziamento, assicurando che i camerati di Cal di Canale sapranno rimeritarsi in ogni circostanza della fiducia e della simpatia che le autorità e le gerarchie hanno sempre riposto in loro.

Assegnazione contingenti. Presso la sede del Sindacato provinciale commercianti di ferro, metalli, macchine e derivati, i commercianti possono prendere visione degli elenchi delle assegnazioni supplementari mese di agosto 1938 dei profilati, lamiere grosse, lamiere sottili, bande stagnate e tubi di ricupero.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Il Sindacato impiegati agricoli all'adunata nazionale di Postumia

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura comunica che, indetta dalla Confederazione e dalla aderente Federazione degli impiegati di aziende agricole e forestali, l'11 corrente avrà luogo a Postumia la prima adunata nazionale degli impiegati forestali. Per la prima volta la categoria degli impiegati forestali

La divisa è il segno di nobiltà di ogni fascista. Colui che ancor non la possiede, si rivolga al proprio Gruppo rionale, che potrà fornirgliela anche verso pagamento rateale. Ma è necessario che tutti l'abbiano prima possibile. La divisa dà un'impronta di austerità al reparto cui si ha l'onore di appartenere.

— che solo recentemente ha realizzato, con la stipulazione del contratto collettivo nazionale, una definitiva e compiuta tutela contrattuale — si riunisce in una manifestazione di carattere nazionale per dare l'esatta ed evidente dimostrazione della sua salda efficienza, del suo perfetto inquadramento e della sua totale adesione all'organizzazione sindacale fascista.

In coincidenza all'adunata saranno organizzate due Mostre: una del «Lavoro forestale» ed una dei «Prodotti di sottobosco», che, attraverso la documentazione illustrativa delle varie attività forestali, metterà in evidenza il contributo delle categorie dei lavoratori della selvicoltura alla realizzazione dei fini autarchici nazionali. Alla presenza delle maggiori autorità e gerarchie forestali italiane si svolgeranno, in occasione dell'adunata, importanti lavori. Il Sindacato provinciale fascista degli impiegati agricoli e forestali, che alle due Mostre ha inviato pregevole materiale, sarà rappresentato da un numeroso gruppo di organizzati.

Il Bollettino sanitario del bestiame

La R. Prefettura comunica i seguenti dati del Bollettino sanitario del bestiame per il periodo dal 16 a tutto il 31 agosto a. c.: casi di carbonchio ematico: a Crenizza Goriziana 1 nuovo; casi di malrossino dei suini: ad Aidussina, 1 nuovo; a Bergogna 4 di cui uno nuovo; a Caporetto 6 di cui 2 nuovi; a Capriva di Cormons 2 nuovi; a Casteldobra 3 nuovi; a Chiapovano 1 nuovo; a Comeno 2 di cui uno nuovo; a Cormons 7 casi nuovi; a Gorizia 5 di cui 3 nuovi; a Gradisca d'Isonzo 1 rimasto dalle settimane precedenti; a Montenero d'Idria 1 delle settimane precedenti; a Ranziano 1 delle settimane precedenti; a Tarnova della Selva 1 delle settimane precedenti.

Servizi che eseguisce la Segreteria Telefonica di Trieste

TELEFONARE AL N. 06

1. — RICHIESTA DELL'ORA PRECISA L. 0.30

2. — RICHIESTA DI ESSERE SVEGLIATO O CHIAMATO COMUNQUE AD UN'ORA STABILITA DEL GIORNO O DELLA NOTTE » 0.30

ABBONAMENTO MENSILE: per una chiamata ogni 24 ore, prezzo L. 7.50; per due chiamate ogni 24 ore, prezzo L. 14.—. Le prenotazioni per la sveglia avverranno normalmente dal medesimo apparecchio presso cui la sveglia dovrà avvenire. E' ammessa la prenotazione da apparecchio diverso In questo caso saranno fatti opportuni accertamenti.

3. — INDICAZIONE DELLA FARMACIA DI TURNO — SERVIZIO GIORNO E NOTTE » 0.30

4. — INDIRIZZO O RECAPITO degli enti o uffici pubblici, Commissariato di P. S., Guardie Municipali eccetera » 0.30

5. — ORARIO DI PARTENZA O DI ARRIVO DI UN DATO TRENO o ALTRA SEMPLICE NOTIZIA INERENTE al SERVIZIO FERROVIARIO. Ritardi eventuali negli arrivi dei treni alle Stazioni di Trieste. Orario delle Partenze e degli arrivi dei piroscafi Orario dei servizi aerei » 0.60

Quando si chiedono vari dati costituenti una vera combinazione di viaggi, la tariffa potrà essere aumentata a » 0.90

6. — SORVEGLIANZA DELL'APPARECCHIO TELEFONICO IN ASSENZA DELL'ABBONATO.

L'abbonato aderente, ogni qualvolta si assenti, avvertirà la Segreteria Telefonica.

Nessun compenso è dovuto per l'avvertimento. La Segreteria Telefonica prenderà nota di tutte le comunicazioni in arrivo per l'abbonato assente riferendone al suo ritorno

Tutte le chiamate registrate saranno singolarmente tassate a L. 0.30. Il resoconto all'abbonato del servizio prestato sarà pure tassato a L. 0.30.

Quando l'abbonato aderente si assenti e desideri fare comunicare al richiedente qualche notizia speciale secondo frasi prestabilite e brevi (p. es.: «l'abbonato è a Roma»; oppure: «telefoni al n. X», ecc.), la tariffa per ogni richiesta registrata è di L. 0.60. Il resoconto del servizio prestato sarà tassato a L. 0.30.

(Per la domanda di aderenza, vedere le norme che regolano i Servizi di Segreteria).

7. — INFORMAZIONE SUL NUMERO TELEFONICO, NOME O INDIRIZZO DI UN ABBONATO al telefono appartenente ad altra rete italiana » 1.80

8. — CONFERMA DI UNA NOTIZIA IMPORTANTE, di un fatto di cronaca sensazionale, locale o di grande interesse generale L. 0.60

9. — NOTIZIE SPORTIVE. Risultato di un avvenimento sportivo locale o di notevole importanza generale. Notiziario sportivo in genere » 0.60

10. — INFORMAZIONI RELATIVE A PROGRAMMI teatrali, cinematografi, concerti, trattenimenti, a conferenze, assemblee di Trieste » 0.60

Indicazione del locale, titolo del lavoro, autore, interprete principale, direttore d'orchestra, oratore, orario, prezzi di ingresso ed eventuali facilitazioni.

11. — NUMERI ESTRATTI ALLE RUOTE DEL R. LOTTO » 0.60

I numeri estratti alle ruote di Venezia potranno essere comunicati immediatamente dopo la estrazione; per le altre ruote nella serata del sabato

12. — NOTIZIE METEOROLOGICHE ED IDROGRAFICHE. Temperat. minima-massima, velocità e direzione del vento, stato del cielo e del mare, fenomeni particolari, dati della marea, notizie riguardanti la navigazione dei corsi d'acqua della Venezia Giulia » 0.60

13. — NOTIZIE SUL CORSO DEI PRINCIPALI TITOLI NAZIONALI, CAMBI TRATTATI NELLA BORSA DI TRIESTE LISTINO DI CHIUSURA » 0.60

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI SEGRETERIA

Questi servizi vengono eseguiti a favore di tutti gli abbonati al telefono della rete urbana di Trieste senza il pagamento di alcuna speciale tassa di iscrizione o di aderenza.

Soltanto gli abbonati che intendono fruire del servizio di sorveglianza dovranno fare apposita richiesta e pagare una volta tanto, a fondo perduto, la somma di L. 50.— quale contributo alle spese necessarie per le modifiche da apportare agli organismi tecnici della centrale in dipendenza del collegamento dei singoli abbonati.

Sono di massima esclusi dai servizi predetti i P. T. P. (Caffè, Ristoranti, Bars, ecc.).

Si avverte che i nuovi servizi di Segreteria si svolgono con la possibilità tecnica di identificare sempre i numeri telefonici da cui gli utenti parlano. I disturbatori, coloro che declineranno numeri falsi, coloro che prenoteranno sveglie per terzi senza averne l'autorizzazione, ecc., saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a termini delle disposizioni vigenti.

Le richieste per servizi diversi da quelli elencati ed eventualmente non soddisfatte, non daranno luogo ad alcun addebito. Sarà fatto tutto il possibile per soddisfarle sempre egualmente

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domenica gita a Tarvisio e laghi di Fusine. Iscrizioni in sede e al bar Alzetta.

Cooperative Operaie. Sabato e domenica gita in montagna sul Mangart, Jalouz, Jof Fuart e Canin. Lire 18. Partenza alle 15 di sabato. Iscrizioni in sede, a tutt'oggi.

XXX Ottobre. Domenica gita con automezzo a Gorizia, Montesanto ed Ossario di Oslavia. Iscrizioni in sede e negozio Tommasini verso quota di lire 9.

«Crda». Domani sera alle 20.30 prova della sezione corale al completo.

Mutua Impiegati. Domenica gita a Fiume-Abbazia. Quota lire 13. Prenotazioni dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II.

«E. Pitteri». Domenica gita con automezzo a Vipacco con salita al rifugio «Blason». Iscrizioni in sede oppure telefonare al n. 4788. Partenza dalla sede alle 7. Quota lire 6.

«Dimm». Lunedì 12 riapertura biblioteca centrale, con i medesimi orari degli altri anni. — Sezione C. Questa sera alle 20.30 prove del coro. Sono aperte le iscrizioni per due squadre palla sfratto.

Pubblico Impiego. Domenica gita a Postumia con visita alle grotte. Quota lire 10 compresa visita alle grotte. Iscrizioni dalle 19 in poi presso il capogruppo o al bar. Telefono 6705 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 via Coroneo 15.

«F. Corridoni». Domenica gita alla volta della Val Rosandra, con partenza dalla piazza Goldoni alle 7. Pranzo dal sacco. Per informazioni rivolgersi seralmente in segreteria.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica escursione al rifugio «G. d'Annunzio» con salita sul Monte Nevoso. Partenza automezzo alle 6. Presso la segreteria sono aperte iscrizioni alla 57.a Adunata nazionale del C. A. I. a Como nei giorni 11, 12 e 13 corr.

Scuola nazionale alpinismo. Aperte iscrizioni presso la segreteria del C. A. I. per il corso autunnale di alpinismo in Val Rosandra dal 2 al 30 ottobre.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco dell'8 settembre XVI:

Turno generale: Marinai: 447, 448, 449, 450, 456; giovani coperta I: 143, 137, 144, 142, 146; mozzi coperta: 221, 222, 223, 226, 227; ingrassatori: 69, 70, 71, 73, 74; fuochisti nafta: 73, 76, 77, 78, 80; fuochisti carbone: 426, 430, 431, 432, 433; carbonai: 171, 172, 173, 174, 176.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 222, 225, 226, 227, 229; giovani coperta I: 79, 81, 82, 83, 84; giovani coperta II: 40, 42, 43, 44, 46; mozzi coperta: 34, 69, 50, 70, 72; fuochisti nafta: 175, 178, 180, 182, 183; fuochisti carbone: 108, 109, 110, 111, 112; carbonai: 96, 100, 101, 103, 104; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 121, 123, 124, 125, 126; marinai carico: 125, 126, —, —, —; giovani coperta I: 50, 51, 53, 53, 54; giovani coperta II: 34, 35, —, —, —; mozzi coperta: 47, 44, 49, 50, 51; ingrassatori passeggeri: 53, 56, 57, 58, 59; ingrassatori carico: 47, 49, 50, 51, —; fuochisti carico: 34, 37, 38, 39, 40; giovani macchina: 56, 57, 58, 59, 60; camerieri II classe: 259, 266, 280, 285, 286; camerieri III classe: 42, 46, 55, 57, 58; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 349, 354, 357, 361, 362; giovani camera in II: 14, 18, 28, 29, 30; mozzi camera con navigazione: 81, 82, 86, 89, 90; mozzi camera senza navigazione: 90, 91, 92, 93, 94; allievi cuochi: 107, 108, 109, 110, 111; giovani cucina: 104, 106, 107, 108, 109; mozzi cucina: 40, 41, 44, 46, 48.

Turno Adriatica: Marinai: 190, 191, 193, 194, 195; giovani coperta I: 59, 72, 67, 73, 74; giovani coperta II: 31, 32, 33, 34, 35; mozzi coperta: 62, 63, 66, 67, 69; fuochisti: 163, 164, 165, 166, 168; carbonai: 42, 43, 44, 45, 46; camerieri II classe: 186, 188, 189, 190, 191; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 81, 87, 88, 89, 90; garzoni in II: 93, 94, 95, 96, 97; piccoli camera: 233, 234, 235, 236, 27; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; giovani cucina: 91, 92, 93, 94, 95; piccoli cucina: 171, 172, 173, 174, 175.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 12 marinai, 4 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 2 mozzi coperta, 18 fuochisti nafta, 4 carbonai.

Turno Adriatica: 1 mozzo coperta.

CORRISPONDENZA APERTA

Studioso. Citate pure tutto quanto vi sembri affine alla vostra tesi, ma guardate di non fare come quel tale che, a furia di citazioni, scrisse un libro e si dimenticò di metterci dentro ciò che aveva da dire di suo.

Iris. La disdetta di finita locazione deve essere in certo qual modo motivata. Se si tratta di un capriccio del padrone di casa potete rivolgervi alla Federazione Fascista Proprietari di Stabili alla quale esporrete il vostro caso. — *Ignorantissimo.* Bisogna attendere maggiori chiarimenti.

Lettore del «Piccolo» del mattino. 1) Per ottenere l'iscrizione alla I classe di una delle tre sezioni del nautico è necessario presentare il diploma di ammissione alla I classe del R. Istituto Tecnico Superiore. 2) La sezione macchinisti (come le altre) ha la durata di quattro anni. 3) Chi ha compiuto o compia nell'anno solare il 23.o anno di età può presentarsi agli esami di abilitazione tecnica-nautica senza essere in possesso di un qualsiasi titolo di studio. Bisogna però che si assoggetti a tutti gli esami prescritti (integrazione per l'abilitazione esami di abilitazione, ecc.).

Un abbonato al «Piccolo». 1) Per schiarimenti in medito all'arruolamento (non concorso) nei reparti Confinari della Milizia siete invitato a presentarvi al Comando di Reparto M. V. S. N. della località di vostra residenza. 2) Con l'ammissione all'eventuale congedo anticipato presterà ugualmente servizio militare, però inferiore alla ferma ordinaria di mesi 18, la cui durata non è stabilita, ma il Ministero ordina per questi il congedamento quando ritiene. 3) Rivolgetevi all'Ufficio Distrettuale di Imposte Dirette.

Uno sfiduciato. Per poter entrare all'Accademia militare di Modena o a quella di Torino, dovete essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di maturità classica; Diploma di maturità scientifica; Diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di Istituto Tecnico; Diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto Commerciale del Regno. Diploma di licenza o di abilitazione, rilasciato da un Istituto Industriale libero, dichiarato sede di esame o pareggiato; Diploma di licenza d un R. Istituto Nautico; Diplomi di perito minerario rilasciato dalle RR. Scuole minerarie di Agordo ed Iglesias purchè conseguiti rispettivamente a decorrere dall'anno scolastico 1929-1930 e 1930-1931; rilasciati dalle RR. Scuole minerarie di Caltanissetta e Massa Marittima, purchè conseguiti a decorrere dall'anno scolastico 1932-1933.

Fedele lettore 453. C.R.E.M. trattamento morale ed economico. I volontari godono di particolari trattamento e portano apposito distintivo sulla divisa, hanno le destinazioni di servizio che più si adattano alla loro preparazione professionale e alla loro maggiore esperienza acquisita durante la più lunga permanenza in servizio. Oltre ai premi di ferma e di congedamento, sopra specificati, i volontari a premio hanno il seguente migliore trattamento all'infuori di quello previsto per i militari di leva: a) indennità periodica, per rinnovamento di vestiario, più elevata; b) razione viveri corrisposta nelle destinazioni di bordo in contanti alla mano quando in licenza; c) paghe giornaliere di lire 1.50, dalla data di arruolamento (comune di 2.a classe), e durante il primo anno di servizio dalla data di classifica a comune di prima classe; L. 3.50 dopo un anno di servizio dalla classifica a comune di 1.a classe e fino al compimento del 4.o anno; L. 5.50 sino a tutto il sesto anno di servizio c. s. e L. 7.30 successivamente. 2) Osvaldo, re d'Inghilterra, martire nel 672, si festeggia il 5 agosto. Osvaldo arcivescovo di York, morto nel 992 si festeggia il 29 febbraio.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Settembre	6	7
Rendita 5%	93.15	93.15
Rendita 3½%	73.25	73.25
Redimibile 5%	93.10	93.10
Redimibile 3½%	68.80	68.80
Obbligaz. Tre Venezie	89.60	89.60
Buoni Tes. nov. 1940	101.30	101.10
Buoni Tes. nov. 1941	103.—	102.75
Buoni Tes. nov. 1943	91.55	91.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.75	98.65
I. R. I.	459.—	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	462.—	461.—
Sofias	355.—	355.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	422.—
Fond. Tre Ven. 4%	420.50	420.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3075.—	3000.—
Assicuratrice Italiana	455.—	455.—
Infortuni	1532.50	1510.—
Riun. Adriatica ser. A	1625.—	1600.—
Riun. Adriatica ser. B	1510.—	1485.—
Gerolimich	135.—	135.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	70.—	70.—
Meridionali	754.—	734.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	285.—	285.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	326.—	326.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	129.—	129.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	224.—	216.—

CAMBI: Londra 91.70; New York 19; Francia 51.45; Svizzera 430.50.

Mercato circa invariato per i valori di Stato; ancora in cedenza per gli assicurativi. Fuori grida fattosi Generali, Infortuni, Assicuratrice, Breda, Edison, Dalmine e Viscosa.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Fausto, Adriano.

DECESSI (7 settembre 1938-XVI): Viola Giovanni, m. 2; Michelazzi Silverio, a. 26; Lionetti Pasquale, a. 27; Iavorsek Vincenzo, a. 62; Dursich Andrea, a. 81; Bambich ved. Sluga Caterina, a. 79; Chiesa Rodolfo, a. 82.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ricciolì comm. Aurelio, magistrato a riposo con Rovis Maria, casalinga; Musci Benedetto, sergente maggiore R. E. con Benci Giovanna, casalinga; Furlan Giuseppe, elettricista con Blekar Maria, casalinga; Bercè Luigi, operaio chimico con Pauletti Dorotea, casalinga; Furlan Luigi, calzolaio con Digiotto Maria, domestica; Mochor Domenico, autista con Godina Evelina, casalinga; Weigmann Ervino, impiegato con Ipauz Gemma, sarta; Iskra Romeo, autista con Giorgini Carmen, casalinga; Rossetti Silvano, geometra con Basso Veneritta, casalinga.

«ALA LITTORIA» S. A.

RETE ADRIATICA

TRIESTE - POLA LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Pola a. 9.10, 15, p. 9.25, 15.15; Lussino a. 9.45, 15.35, p. 9.55, 15.45; Zara a. 10.20, 16.10, p. 10.50, 16.35; Ancona a. 11.45, 17.30, p. 13.25; Roma a. 14.45. — Roma p. 11.45; Ancona a. 13.5, p. 8, 14.40; Zara a. 8.55, 15.35, p. 9.20, 16.5; Lussino a. 9.45, 16.30, p. 9.55, 16.40; Pola a. 10.15, 17, p. 10.25, 17.10; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15; Venezia a. 9.45, 15.50, p. 10.30, 16.20; Pola a. 11.15, 17.5, p. 11.30, 17.15; Fiume a. 12.5, 17.50. — Fiume p. 8.35, 14.25; Pola a. 9.10, 15, p. 9.20, 15.10; Venezia a. 10.5, 15.55 p. 10.35, 16.30; Trieste a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 8.10; Brindisi a. 11.40, p. 12.30; Atene a. 16.45 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 7; Rodi a. 9.45, p. 10.30; Caifa a. 14.30. — Da Caifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Caifa p. 8.45; Rodi a. 12.45, p. 13.30; Atene a. 16.15 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 6.45; Brindisi a. 9, p. 9.30; Trieste a. 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Roma p. 11.10; Venezia a. 13.5, p. 13.30; Trieste (Ronchi) a. 13.55, p. 14.15; Klagenfurt a. 14.45, p. 15; Bratislava a. 16.15, p. 16.40; Praga a. 18. — Praga p. 9; Bratislava a. 10.20, p. 10.45; Klagenfurt a. 12, p. 12.15; Trieste (Ronchi) a. 12.45, p. 13.5; Venezia a. 13.30, p. 13.55; Roma a. 15.50.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 23.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.38 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BONNE tedesca, cuoche, cameriere capaci, bambinaia italiana, ragazze offronsi. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 77-84. 26869 A

CAMERIERA anziana, brava cucinare, onesta, paziente con malati, offresi piccola famiglia, persona sola. Rismondo 12, portineria. 73922 A

DONNA media età, pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi per piccola famiglia o persona sola. Via Rossetti 3. 73956 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Giulia 17, portineria. 42352 A

PRESTASERVIZI offresi circa ore 8-18, forte, onesta, capace. A. Caccia 6, calzolaio. 42366 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, attestati; cameriera, offronsi. Maiolica 5, secondo. 26877 A

RAGAZZA per mattina, giovane, onesta, offresi. Piazza della Borsa 2, secondo, Runco. 73939 A

RAGAZZA con attestati, capace, offresi presso piccola famiglia. S. Lazzaro 18, portiere. 73960 A

RAGAZZA trattoria offresi, anche cucinare. Madonna del Mare 2, latteria. 73967 A

18-ENNE capace, tutto fare, stabile, offresi. Carducci 39, quarto, porta 10. 73959 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, ragazzette, governanti, cercansi per pronte occupazioni. Torrebianca 24. 73937 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 26843 B

BAMBINAIA soltanto con attestati per tutto il giorno cercasi. Cassetta 26828 B, Unione Pubblicità. 26828 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi. Fabio Severo 12, presso Lange. 26855 B

DONNA media età, di assoluta fiducia, capace tutto fare, cercata da signora sola, stabile, eventualmente prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 73933 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina, pomeriggio, cercasi. Tor San Piero 34, quarto, destra. 42355 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, cercasi. Chiadino in Monte 318 (Rione del Re). 42359 B

PRESTASERVIZI giovane dalle 8 alle 16 cercasi. Settefontane 23, porta 10. 42363 B

PRESTASERVIZI capace, attestati, cercasi subito. S. Vito 5, porta 8. 73966 B

PRESTASERVIZI giovane, mattino, cercano coniugi. Suich, De Amicis 7. 73970 B

PRESTASERVIZI capace ore da combinarsi cercasi, cambio quartierino, Cassetta 26848 B, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio cercasi. Via Revere 15, primo, Bearzi. 73947 B

PRESTASERVIZI brava, tutto il giorno, cercasi. Ronco 6, primo, sinistra. 42339 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Machiavelli 19, secondo, porta 6. 73930 B

PRESTASERVIZI robusta ore da combinarsi cercasi prontamente. Via Cellini 2, Ongaro. 26884 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via S. Marco 10, Lentini. 42330 B

PRESTASERVIZI dalle 7 alle 12 cercasi. XX Settembre 72, porta 12. 73949 B

RAGAZZA friulana 15-enne cercasi. Rizzo, via Brunner 7, quinto. 42358 B

RAGAZZE brave cucinare, prestaservizi intera giornata, attestati, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 26861 B

STABILE o prestaservizi, anche anziana, capace tutto fare, presentarsi dopo le 10 via Diaz 16, primo, destra. 73958 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ASSISTENTE tecnico capocantiere cemento armato, disegno, liquidazioni, contabilità cantiere, attivo, onesto, referenze, offresi. Cassetta 26660 C, Unione Pubblicità. 26660 C

CONTABILE-corrispondente, concetto italiano tedesco occuperebbesi anche ore. Cassetta 26668 C, Unione Pubblicità. 26668 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco,

PENSIONATO offresi custode in villa, anche fuori, qualsiasi servizio di fiducia. F. Severo 61, secondo. 42285 C

CORRISPONDENTE esportazioni, lunga pratica, perfetto italiano, tedesco, francese, stenografia, offresi. Cassetta 26832 C, Unione Pubblicità. 26832 C

CUCITRICE offresi anche mezze giornate per tutti lavori, prezzo mite. Offerte Cassetta 26830 C, Unione Pubblicità. 26830 C

GIOVANE pratico ufficio, stenodattilografo, referenze, pretese minime, offresi. Cassetta 26849 C, Unione Pubblicità. 26849 C

IMPIEGATO giovane, perfetto tedesco, corrispondenza, pratico tutti lavori di ufficio, offresi. Scrivere: Cassetta 26847 C, Unione Pubblicità. 26847 C

SIGNORINA buona famiglia occuperebbesi per bambini o signora sola, ore da combinarsi. Cassetta 26827 C, Unione Pubblicità. 26827 C

SIGNORINA occuperebbesi presso odontoiatra oppure medico, buone referenze. Procureria 6, Fonda. 42328 C

TIPOGRAFO abilissimo, occuperebbesi come compositore, macchinista o altro presso seria tipografia. Cassetta 26823 C, Unione Pubblicità. 26823 C

15-ENNE volonteroso offresi apprendista meccanico. Cassetta 26826 C, Unione Pubblicità. 26826 C

15-ENNE praticante ufficio, conoscenza dattilografia, stenografia e tedesco offresi. Dettagliare offerte Cassetta 26757 C, Unione Pubblicità. 26757 C

28-ENNE triestino, attivo, colto, già portiere grandi alberghi, ottime referenze, calligrafia, disegno, perfetto italiano, tedesco, occuperebbesi fine settembre lavori ufficio, magazziniere o fattorino. Scrivere: Galla, Hotel Savoia, Cortina d'Ampezzo. 500 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTISSIMA Relly: niente dannosi acidi, fili, elettricità. Unica per ossigenati, tinti. Doppia durata garantita. Completa 25. Rossini n. 14. 26865 CC

A. DIVANO, suste vendonsi, assumonsi qualsiansi riparazioni. Nordio 1, tappeziere. 73957 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

PITTORE decoratore professionista eseguisce mobili, stanze lire 35. Mazzini 19, portinaio. 73986 CC

RADIORIPARATORE autorizzato eseque riparazioni perfette. Moz, piazza Vico 9, tel. 4502. 42290 CC

RAMMENDATORE sarto capacissimo eseguisce vestiti moda uomo, donna; assume qualsiasi rammendatura. Costante, piazza Impero 11. 73950 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA capacissima ondulazione acqua, seconda categoria, cercasi subito. Sonnino 26, angolo Severi. 26866 D

A. SIGNORA, signorina per direzione casa signorile torinese, cercasi prontamente. Torrebianca 24. 73938 D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Via R. Timeus 14. 26895 D

CONTABILE con cauzione cerca seria ditta industriale. Offerte dettagliate indicando disponibile. Cassetta 26896 D, Unione Pubblicità. 26896 D

FATTORINO 14-enne cercasi. Via Crispi 5. 42327 D

GARZONA stiratrice cercasi. Stireria via Giulia 94. 73931 D

GARZONA parrucchiera cercasi. San Michele 36. 26872 D

GINNASTICA ritmica, abilissima insegnante cercasi. Scrivere: Gallo, Algarotti 3, Venezia-Lido. 5585 D

MEZZA lavorante modista cercasi. Piazza Dalmazia 11. 42338 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace, garzona, cercansi. Indirizzo Piccolo. 73973 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Ginnastica 21, terzo. 26894 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Torrebianca 6, primo 26900 D

MODELLA, capelli biondi, diritti, cerca Salone Peroutka, corso Vitt. Em. 21. 73934 D

OTTICO foto grande azienda cerca venditore banconista specializzato, serie referenze. Labarbera, corso Umberto 160, Roma. 5574 D

PRATICANTE barista, signorina bella presenza, cercasi, trasferirsi altra provincia, vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 73903 D

RAGAZZA e ragazzo 14-enni per apprendisti tappezzieri cercansi. Via Piccolomini 3. 42340 D

RAGAZZETTA portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 73925 D

RAGAZZETTO leggeri lavori, 15 settimanali, cercasi. Scussa 8, quarto, sinistra. 42356 D

RAGAZZO pratico pittore cercasi. Molino vento 35, falegname. 42365 D

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente perfetta tedesco, francese (apprezzato inglese), italiariana, cercasi per pronta assunzione a Milano, impiego stabile ben retribuito. Offerte dettagliate a Cassetta 25 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5584 D

STENODATTILOGRAFA contabile, pratica ufficio, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 26838 D, Unione Pubblicità. 26838 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA letto, cucina, mobiliate, indipendenti, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 26842 E, Unione Pubblicità. 26842 E

CAMERINO mobiliato, chiaro, 40-45 cerca signorina. Cassetta 26854 E, Unione Pubblicità. 26854 E

PENSIONE famiglia tedesca per giovanotto 17-enne cercasi. Offerte con prezzo: Fritz Moser, Caldaro (Bolzano). 5575 E

STANZETTA o camerino presso persona sola o piccola famiglia non affittacamere, possibilmente pianoforte, cerca impiegato. Cassetta 26824 E, Unione Pubblicità. 26824 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. INGRESSO scale, matrimoniale, elegante, affittasi distinti, anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 26881 F

A. A. MOBILIATA bella, grande, centrica. Zonta 3, quarto, sinistra. 42357 F

A. LUSSUOSISSIMA indipendente, altra elegante, affitta persona sola, mitemente. Crispi 26, primo. 26899 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 73941 F

A. MOBILIATA, uno-due, vitto, affittasi. Crispi 3, primo, porta 4. 42331 F

A. VUOTA, mobiliata, ingresso scale, vitto, affittasi distinti pensionati. Piazza Impero 8, secondo. 26883 F

MATRIMONIALE, volendo salotto elegantemente mobiliati, affittansi, anche a persona sola. Marconi 32, stireria. 26874 F

MOBILIATA elegantemente, pulitissima, affittasi signora, signorina. Rossetti 26, quarto, destra. 42350 F

MOBILIATA in campagna, volendo vitto, affittasi distinto. Pasquale Revoltella 687. 42335 F

MOBILIATA bene affittasi uno-due distinti. Zovenzoni 4, secondo, sinistra.

MOBILIATA affittasi, statale. Ginnastica 31, porta 6. 73929 F

STANZA mobiliata affittasi persona stabile. Via della Guardia 11, terzo. 42324 F

STANZA bene mobiliata affittasi. Via Crispi 49, quarto, destra. 42351 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ENENKEL (Scuola autorizzata), via Carducci 40, tel. 88-00. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione 1.o corso superiore Magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico: licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere; maturità classica e scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto. Stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola. Pittura. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione 1.a Ginnasio, Tecnica. Corso regolare di 1.a Ginnasio, Tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Via Carducci 40. Scuola Enenkel. Succursale Monfalcone via Cavour 48. 26852 G

A. A. A. A. CONTABILITA': corso mensile completo: 5 ore settimanali, lire 50. «Minerva», XX Settembre 16. 26882 G

A. A. A. A. FRANCESE, tedesco: otto mesi. Tassa unica lire 60. «Minerva», XX Settembre 16. 26882 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-78). 42349 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola via San Lazzaro 16. Collettive, private. 10000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 73906 G

A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali, annuali, biennali inferiori, superiori, esami Stato. Informazioni, inscrizioni: 8-20. 26871 G

A. GRATUITAMENTE prepariamo fino 15 settembre ai corsi accelerati diurni, serali: ammissione superiori, ragionieri, geometri, maestri. «Minerva», XX Settembre 16. 26882 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Iscritti 15 settembre lire 20 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 26666 G

A. STENOGRAFIA: corso mensile completo: 5 ore settimanali. Lire 40. «Minerva», XX Settembre 16. 26882 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco, ragioneria, computisteria. Preparazione esami. Ginnastica 30, primo. 73965 G

ACCADEMIA del nudo e corsi liberi figura, paesaggio, scultura, durata otto mesi: riapertura 1.o ottobre. Informazioni giornalmente dalle 16-20, Studio, via Roma 22, quarto. 42346 G

DATTILOGRAFIA lire 1.20 lezione. Stenografia apertura nuovi corsi. Gatteri 12. 42333 G

DIPLOMATA impartisce lezioni latino, matematica, altre materie. Preparazione accurata. S. Nicolò 2, terzo, destra. 42363 G

IMPARTISCO modicissimamente ripetizioni elementari. Felice Venezian 16, primo, porta 4. 42323 G

ISTITUTO «San Marco», Capodistria: Alunni scuole elementari, avviamento, ginnasiali, liceali. Trattamento soddisfacente. Soggiorno piacevole. Retta modestissima. 42180 G

LAUREANDA impartisce latino, greco, materie letterarie. Gatteri 42, porta 7. 42341 G

MAESTRA piano impartisce lezioni miti pretese. Settefontane 21, secondo piano, porta 6. 42329 G

PROFESSORE o professoressa conversazione inglese cercasi prontamente. Offerte con pretese. Cassetta 26829 G, Unione Pubblicità. 26829 G

TEDESCO! Inglese! Croato! presto e bene insegna Waldhauer, autorizzato maestro lingue. Via Roma 28, ospizio. 42288 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito domenica mattina. Trattandosi caro ricordo, la persona che lo porterà piazza Libertà 3, Marassi, riceverà lire 1200 in compenso. 73946 H

CANE caccia pelo lungo rosso, smarrito. Mancia riportandolo Molino vento 44. 42361 H

UCCELLINO grigio, petto bianco, domesticissimo, fuggito. Mancia portandolo Piccardi 31 b, quarto. 73964 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO villa nuova, 2 stanze, stanzino, camerino da bagno, riscaldamento, giardino, cantina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73861 I

APPARTAMENTO bellissimo mobiliato, due stanze, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73902 I

APPARTAMENTO villa, grande, signorile, tutti accessori, giardino, garage, affittasi. Fabio Severo 28. 73927 I

BARCOLA affittasi prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 73940 I

BOTTEGA d'angolo, ampia, chiara, via San Michele 11, pigione minima, affitta prontamente Euchler, Valdirivo 19, orario 15.30-17.30. 73898 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 26860 I

LOCALE adatto usi diversi affittasi Fabio Severo 26. Telefonare 5827. 42342 I

MAGAZZINO d'affittare, adatto qualsiasi articolo, Barcola. Indirizzo Piccolo. 73928 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, primo piano, affittasi ottobre. Via Duca d'Aosta 6, portinaia. 73897 I

QUARTIERE 3 stanze cucina, terrazza, appezzamento terreno, Cologna in Monte 300, affitta prontamente. Cecovini. Gatteri 23. 1000 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO lussuoso sei sette stanze, massimo conforto, possibilmente giardino o terrazzo, cercasi. Rivolgersi Economato Italia, Palazzo Lloyd. 26853 L

APPARTAMENTO 7 stanze più accessori cercasi, centro. Offerte Cassetta 26851 L, Unione Pubblicità. 26851 L

BANCARIO cerca appartamento due stanze, cucina, bagno, stanzino, stabile nuovo. Offerte prezzo: Rasoli, via Milano 3. 73900 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, giardino, cercasi Opicina, vicinanze tram. Indirizzo Piccolo. 42343 L

STANZE due, cucina, paraggi Roiano, cercasi. Cassetta 26835 L, Unione Pubblicità. 26835 L

STATALE cerca quartiere 2 o 3 stanze, cucina, accessori. Offerte Cassetta 26842 L, Unione Pubblicità. 26842 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPI argentate due, azzurre quattro, pelliccia, vendonsi occasione. Deyidè, corso Garibaldi 11, primo. 26891 M

APPARECCHIO fotografico 6 per 9, 1-4-5, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 26886 M

BILIARDO a carambola ottimo stato, prezzo d'occasione vendesi. Scrivere: Lino Cova, Verteneglio (Istria). 42326 M

CAMERA pranzo, cucina, macchina scrivere portatile ed altro vendonsi occasione, causa urgente partenza. Informazioni: Gevata, Mazzini 20. 73904 M

CAMICIE nere e pettorine con collo a prezzi occasionali. Crispi 40, magazzino. 73962 M

CAMPIONI cotone puro vendonsi. Telefonare 9967. 73951 M

CANCELLI ferro bellissimi, inferriate, pietra, vendonsi. Prezzi modici. Valdirivo 1. 73914 M

CANDELABRI due splendidi, bronzo dorato, stile francese, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Presentarsi dalle 13 alle 16 via Tasso 3, porta 3.

CANE fox-terrier regalasi a persona perbene. Indirizzo Piccolo. 73961 M

CARROZZELLA fonda molleggiata sport vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 73915 M

CARROZZINA bambino ottimo stato vendesi. Ornati, via Milano 3. 73899 M

CARROZZINA sport, altra fonda, molleggiata, occasione, quasi nuove. Tarabochia 6. 26704 M

DISCHI singoli assortiti lire 1, grammofono valigia «Columbia» vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 73969 M

IMPERMEABILE nuovo, statura alta, vendesi causa sbaglio misura. XX Settembre 40, mezzanino. 73920 M

LAMPADARIO ottone vendesi. Indirizzo Piccolo. 73952 M

LIBRI francesi per ragazzi splendida legatura, rara occasione vendonsi. Rivolgersi via Rossini 2, portiere. 42347 M

MACCHINA pellicciaio Singer 46 K 49, perfetta, vendesi occasione. Nordio 6, porta 20. 73944 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra Olivetti, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 26862 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, ultimo modello; altra famiglia lire 100, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 26892 M

MACCHINA Singer garantita 120, altre rientranti, lussuose, vendonsi occasione. Bosco 12. 26888 M

MACCHINA cucire famiglia, altra sarto, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 26890 M

MACCHINE Pfaff mondiali, Naumann, Vigor, altre usate 100 in poi. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 26897 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 26858 M

MANTELLA castoro grigio-verde ufficiale, adattabile cappotto: carrozzella quasi nuova, vendonsi occasione. Ghirlandaio 15, Salemme. 73913 M

MANTELLO blu figura snella, volpe nostrana nuovissima, vendonsi. Impero 7, Martelli. 73943 M

PELLICCIA Broadtail nero bellissima vendesi occasione. Bernini 10, Michelis. 73910 M

PELLICCIA uomo bellissima, vestiario uomo, donna. Felice Venezian 23, secondo, porta 8. 73911 M

RADIO 5 valvole trionda, ultimo modello, vendesi 650. Ore 20. Indirizzo Piccolo. 73905 M

RADIO diverse, vera occasionissima, garanzia, vendonsi; ritiransi tipi vecchi. Sonnino 4, secondo. 26878 M

RADIO «Allocchio-Bacchini», qualità superiore, garanzia, valvole, prezzi eccezionali, massime rateazioni. Via Milano 19. 73581 M

ROULE' ferro vendesi. Telefono 81-80. 73923 M

SCANSIA per negozio frutta, bar, vendesi. Via Rossini 10, trattoria. 73896 M

SOPRABITI sport, vestiti giovanetto sport, nuovi, rara occasione. Maiolica 14, porta 5. 42354 M

STALLE, nidi-trappola, poggiatoi, ecc. per conigli e pollicoltura vendonsi. Via Porta 51. 42360 M

VIOLINO italiano antico vendesi urgentemente straoccasione presso liutaio, Imbriani 6. 73972 M

VIOLINO perfetto vendesi. Ferriera 17, falegnameria. 26867 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CALDAIA vapore 4-6 atmosfere, capacità litri 120-140, Eternit ondulato, gasogeno carbone per camion Ford, macchina per macinare cascami mattoni cercansi. Scrivere Cassetta 26825 N, Unione Pubblicità. 26825 N

MACCHINA Singer per calzolaio, altra famiglia, sparherd, comperansi. Bosco 18 secondo, sinistra. 26887 N

RUOTA completa per camion comperasi d'occasione. Ford, telefono 81-80. 73924 N

TINO per uva circa 12 quintali cercasi. Indirizzo Piccolo. 73907 N

VESTITO, cappotto, indumenti uomo, buono stato, comperansi. Offerte Cassetta 26845 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ASSORTIMENTO vastissimo mobili prezzi modici, massima garanzia. Ginnastica 21. 26863 NN

A. A. A. IL più grande assortimento matrimoniali lussuose, ultimi arrivi, cucine ricco assortimento a prezzi bassissimi. Madonnina 21. 73610 NN

«ALABARDA» mobili, Rossetti 4, grande assortimento modelli speciali, assoluta convenienza. 42243 NN

APPROFITTATE! Stanze letto, sale pranzo, cucine ecc. presso Mobilificio Fratelli Facchini e Zenti, Viale XX Settembre 36. 42172 NN

APPROFITTATE! Svendita matrimoniali, salotti, cucine, prezzi sottocosto. Confrontate qualunque occasione. XX Settembre 19. 9543 NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Risparmierete. Tarabochia 6. 26703 NN

CAMERA matrimoniale bellissima, moderna, occasione vendesi. Via Istituto 34, pianoterra. 26875 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale moderne vendonsi occasione. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 73921 NN

CAMERA matrimoniale da vendere. Prezzo mite. Cereria 13, mezzanino, Darza. 73935 NN

CAMERA matrimoniale da vendere. Prezzo mite. Androna Romagna 2, terzo. 73936 NN

CAMERA matrimoniale stile 900, cucina lampade vendonsi. Ferriera 7, primo, destra. 42344 NN

COMODINI due, sedie camera, tavolo, letto ferro vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 26885 NN

CUCINA grandiosa massiccia, ordinata 1300, vendesi 1000. Crispi 51, falegname. 26870 NN

CUCINA bellissima, nuova, marmi, vendesi occasione. Via Ferriera 17. 9544 NN

CUCINA nuova completa, marmi, vendesi straoccasione. Molino vento 35, falegname. 42364 NN

CUCINE nuovissime prezzo 1300, vendonsi 800 per pochi giorni. Affrettatevi. Toti 9, primo. 42322 NN

LETTINO bambini, ottone, vendesi occasione. Madonna del Mare 19, portineria. 26880 NN

MATRIMONIALE due armadi, noce, vendesi occasione. Pondares 21, falegname. 73971 NN

MATRIMONIALE, cucina 900, vendonsi occasione. Jacopo Cavalli 8, secondo, destra. 42345 NN

MOBILI e sedie, un piano da concerto «Schnabel» piastra metallica, bagno completo a gas e lavandino, e libri vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 42348 NN

PIANINO nero incrociato, perfetto, occasione vendesi. Via Udine 3, primo. 15 NN

PIANINO germanico perfetto, voce sonora, vendesi, facilitazioni. Foscolo 38, terzo. 73901 NN

PIANINO nuovissimo vendesi causa partenza. Viale XX Settembre 72, pianoterra, Zorzut. 26898 NN

PIANINO vendesi lire 1000. Indirizzo Piccolo. 73932 NN

POLTRONA pelle «Frau» ottimo stato acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 42337 NN

SALOTTO moderno, bagno completo, ottimo stato, acquistansi, purchè vera occasione. Cassetta 26846 NN, Unione Pubblicità. 26846 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTANSI brillanti, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 26873 O

AFFARONE: vendesi brevetto articolo moda femminile. Rivolgersi ore 14-16 Bar Americano, XX Settembre 16. 73827 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi massimo, Spina. Imbriani 2. 26709 O

BRILLANTI, oro, pagansi prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 26717 O

CASSEFORTI, bottiglie, damigiane, fiaschi, acquistansi. Via Pane 6, telefono 45-26. 1175 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 21 O

I fratelli **MICHELE**, ANG **EUGENIO**, assieme ai nipoti altri parenti, dànno il triste della morte di

Rodolfo Chie

avvenuta il 6 corrente.

Il funerale partirà l'8 corr ore 16, dalla Cappella dell' Regina Elena.

Rappresentanti, piazzisti
cent. 30 la parola. Minimo L.

COMMERCIANTE (ex), cerca sentanza, gerenza, incassi, cia. Indirizzo Piccolo.

PALERMO, cercansi rappr Referenze, garanzie. Antoni Albergo Europa, Trieste.

RAPPRESENTANTE cerca abbia interesse iniziare zista, verso provvigione e Fucich, casella postale Roma telefonare 65-49.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min.

AUTORIMESSA riva Gulli gia «Balilla», «Topolino» se. Telefono 39-52.

AUTORIMESSA Maserati, 1500; 508 quadrimarce; Mille Autocarri Lancia, Fiat.

BALILLA 4 marce, due porte vendesi. Garage Roma, Mon

BALILLA 4 marce lusso, vendesi esclusi mediatori. Te

BARCA vela magnifica, nuova, lunga metri 6, adatta dipor provvista remi, timone, anc tura mq. 24. Rivolgersi: T ciolo Cedas.

BIANCHI S 9, decapotabile, vende o scambia con Fiat 50 Moderno.

BICICLETTA passeggio uomo occasione. S. Francesco 31

BICICLETTA uomo perfetta occasionissima. Maiolica 13, ta 8.

BICICLETTE passeggio, un'altra trasporto, vendonsi Vidali 4, latteria.

MOTOCARROZZINO turismo vecchio però efficientissimo, 2800. Tel. 62-63. Ore 15-17.

Capitali - Società Cess.
cent. 60 la parola. Min. L. 6

AFFARONE! Casa di salute con bagno, Jugoslavia vicino stupenda regione alpina, vend prezzo causa malattia; principale in ricostruzione; sferibile, possibilità permesso no. Offerte Cassetta 26488 R, Pubblicità.

AFFARONE: prezzo trattabile, articoli foto, annesso studio, zo Piccolo.

AMMINISTRAZIONI patrimoni ziendali, gestioni garantite, menti, cessioni, liquidazioni, immobili, ipoteche. Rag. Bellin lia 5.

BOTTEGA barbiere parrucchi viatissima vendesi causa parte Giulia 116.

BOTTEGHINO frutta erbaggi to, vendesi causa altri impeg dirizzo Piccolo.

BUFFET buona posizione, rantito, vendesi, darebbesi dirizzo Piccolo.

CAMICERIA e lavoratorio uomo, donna, vendesi con o se ce, causa partenza. Fiume, dini 2.

COMPARTECIPO collaborando re rilevo, redditizia attività ciale, industriale, eventualmente cizio. Offerte Cassetta 26831 R, Pubblicità.

INVESTIMENTI, capitali, casione. Indirizzo: Rag. Calle duina 2.

LATTERIA e panetteria due stinti, vendesi o scambiasi co Telefonare dalle 14 alle 17

LIRE 1000 cercansi, garanzia, teresse. Cassetta 26850 R, Uni blicità.

SERIA industria cerca 10.000 interesse, con garanzia. Indir colo.

SOCIO capitalista cercasi, lavoro, nessun rischio, massima zione. Cassetta 26864 R, Unio blicità.

120.000 cercansi, primo rango, tralissimo stabile città. Indir colo.

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. L.

ABBAZIA vendonsi villa ce rendita, villino con orto. G bazia, Villa Hercules.

AREA 10-20 mila metri qu costruzione istituto assisten matologico, cercasi. Offerte 26544 S Unione Pubblicità.

CASA con campagna affitta Abbazia. Grandi, Abbazia, cules.

CASE compra-vendita occasi rizzo: Rag. Callegari, Padu

CASETTA camera cucina ven vola 508.

CASETTA giardino vendesi Piccolo.

VILLA città con giardino, scaldamento centrale, impia ci moderni, vendesi. Indirizzo

VILLA signorile città, quasi to stanze e accessori ricchi, conforto, vendesi. Indirizzo

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L.

GIOVANE 23-enne, affettuoso, con piccolo capitale e stabile, cia, conoscerebbe 17-19-enne, graziosa. Gentili offerte: Cas U. Unione Pubblicità.

IMPIEGATO 24-enne sposerebbe rina onesta. Scrivere: Cass U. Unione Pubblicità.

24-ENNE impiegato, conosce gnorina onesta famiglia, sco monio. Cassetta 26837 U, Uni blicità.

...Voi ricordate
SHIRLEY a 6
a 7
a 8
Oggi SHIRLEY TEMPLE
ha 9
e la vedrete
DOMANI A
NAZIONA
nel suo film più div
RONDIN
SENZA NI
Capolavoro 20th Centu

ATTENZIONE!

Una delle più audaci imprese di spionaggio!
OGGI in prima visione al OGGI
SUPERCINEMA PRINCIPE

Incontro nel meriggio

27 — *Emma Savoini*

— Accompagnate la signora a San Quirico.

Un saluto, poi scomparve nell'ombra, la testa appena un poco curva, le spalle piegate all'indietro come se toccassero le assi di una croce.

Soltanto allora Anna si sentì proprio sola.

La corsa continuò nel buio; poi infilò una stradetta illuminata, un'altra ancora, oltrepassò la cittadina per buttarsi di nuovo nelle vie eccentriche svegliando echi sopiti di conventi chiusi. In una specie di piccola piazza, l'automobile si fermò. Anna scese, l'uomo doveva avere fretta:

— Là, — disse accennando con la mano alcuni gradini che conducevano verso un vicolo — ecco San Quirico.

Il fragore della macchina si perse subito in lontananza.

Un minuto di abbattimento: solitudine, silenzio, non anima viva che passasse. In alto, una lampadetta oscillava illuminando appena il vicolo degradante. Anna si strinse le tempie tra le mani. In quella immensa solitudine di finestre e porte sbarrate, ella si rassomigliò a un emigrante con la sua piccola valigia, sbarcato in terra straniera.

Per qualche istante non potè pensare a nulla, sentiva unicamente la paura di quel trovarsi sola, di notte, in luogo sconosciuto, con quella lampadetta che le oscillava sul capo allungando paurosamente ombre di case e muricciuoli.

Poi l'alta figura vestita di nero, e più ancora il ricordo delle parole di fede, la rincuorarono. Scese i gradini, infilò il vicolo. Buio, notte. Il tenue chiarore della lampadetta non giungeva fin lì. Cercò con la mano, tentando di orizzontarsi: un muro. Sollevando il capo, vide alcune stelle brillare sopra di lei: il muro doveva essere molto alto, certo il muro del convento. Ancora alcuni passi incerti, ancora il gesto della mano destra che cerca (la mano veggente come nei ciechi), poi lo spessore liscio di una porta. Respirò. Prima di bussare stette in ascolto: la campagna doveva essere molto vicina se giungeva un respiro sommesso di animali in riposo. Le nocche delle sue dita battute contro la porta, le parvero un insulto a quel silenzio.

Dopo pochi istanti una voce di dentro chiese:

— Chi è?

Le parole della risposta le vennero alle labbra con la stessa facilità del bimbo in pericolo che chiama «mamma»:

— Pellegrino di passaggio che chiede asilo per una notte.

Tintinnar di chiavi ciondolanti da una cintura, forse da un cordone. Poi anche un catenaccio stridette. Il viso della suora le apparve, pallido come il corridoio del convento imbiancato di calce. Entrò. La suora richiuse e si avviò.

Anna la seguì con la sensazione che il sogno continuasse. Corridoi stretti, lunghissimi, nudi, imbiancati. Poi le fu aperta la porta di una celletta.

La voce della suora disse, pacata:

— Io attendo qui fuori, per accompagnarvi nel refettorio: è tardi, forse avete appetito.

Ella si trovò ancora sola. E questa sensazione troppo ripetuta di solitudine dilagò in malessere. Pareti nude, anche qui, imbiancate, un lettino di ferro sovrastato da un'immagine sacra, accanto al letto una seggiola, più in là un lavabo con un piccolo catino. Mentalmente rievocò le scintillanti maioliche della sua stanza da bagno, i rubinetti cromati, lucenti. Si accorse di sorridere, stupidamente perduta a guardarsi intorno.

La suora, di fuori, attendeva pazientemente.

Allora tolse dalla valigia una boccettina, contò alcune gocce in un bicchiere e bevette la bevanda amara, dall'odore acre. Dopo un poco, il suo polso agitato parve quietarsi. Allora uscì, raggiunse la suora pallida, silenziosa; ma quel susseguirsi interminabile di stretti corridoi intonacati, tutti uniformi, tutti uguali, tutti indistinguibili l'uno dall'altro, le mise addosso una paura folle. «Ma io, questa notte, — si chiese con angoscia — dovrò dormire lì, isolata, lontana da tutti, fuori della portata di ogni aiuto umano? Se mi sento male, se ho bisogno di soccorso, se chiamo, tutto inutile! Posso correre a perdifiato lungo questi labirintici corridoi tutti uguali, perdendomi e ritrovandomi infinite volte, magari cadendo sfinita prima di arrivare a sentire una voce umana?».

Quando varcò la soglia del piccolo refettorio, una buona ondata di calore la rinfrancò. Attorno alla tavola erano sedute otto o dieci ragazze che chiacchieravano allegramente. Al suo entrare alzarono il capo; una, capo tavola, si tirò da parte per farle posto. Ella sedette.

Tutto si svolse con la massima semplicità, come se veramente dieci sorelle avessero atteso l'undicesima per cominciare la cena.

Tovaglia bianca, piatti modesti, bicchieri di vetro comune. Ma il buon calore umano rianimò Anna che guardava lietamente sollevata la semplicità francescana della mensa.

Poi una giovane alta, robusta, dal viso simpatico, le rivolse la parola con cadenza veneta nell'accento.

— Venezia? — chiese Anna.

— Vicenza. — rispose l'altra. Poi, accennò alla sua vicina di destra — Anch'essa... — disse.

Anna sorrise. Una fanciulla bellissima, dal viso quasi sognante, sporse il capo verso di lei.

— Lombarda io, come voi...

La viaggiatrice solitaria si sentì davvero l'undicesima sorella attesa.

(continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata